

Brianza

B U S I N E S S

Bimestrale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Monza e della Brianza

personaggi

Renato Saccone

Marco Mariani

Letizia Gonzales

Paola Alifuoco

argomenti

Tutela del Made in Italy

Protocollo d'intesa

a sostegno del reddito

Brevetti e marchi all'estero

Riforma della conciliazione

Il bilancio dell'Ordine

arte e cultura

Il mistero della Monzina

e la necropoli nel parco

motori

Nuova Lexus IS 250 C

numero

39



"Bollettino dell'ODCEC di Monza e della Brianza"

Go advanced.



**Audi A1. La prevendita è finalmente iniziata.
Tutte le informazioni presso gli Showroom Audi.**

Consumo di carburante circuito combinato (l/100 km) da 3,9 a 5,3; emissioni CO2 (g/km) da 103 a 124.

Audi
All'avanguardia della tecnica 

Lombarda Motori 2 S.p.A.

Viale Sicilia, 48 20052 MONZA Tel. 039 206991

www.lombardamotori.it/audi e-mail: audi@lombardamotori.it

EDITORE

ACTION GROUP S.R.L.

Redazione e Amministrazione
Via Londonio 22, 20154 Milano
Tel. 02 3453.3086 - Fax 02 3493.7691
info@actiongroupeditore.com
www.actiongroupeditore.com
www.brianzabusiness.com

DIRETTORE EDITORIALE

Gilberto Gelosa
Presidente dell'Ordine dei dottori
commercialisti e degli esperti contabili
di Monza e della Brianza

DIRETTORE RESPONSABILE

Alfonso Giambelli
agiambelli@actiongroupeditore.com

COMITATO DI REDAZIONE

Ordine dei dottori commercialisti
e degli esperti contabili
di Monza e della Brianza
Rosanna Ferrandino
rosanna.ferrandino@libero.it
Guido Ferraro
g.ferraro@ferrarostudio.191.it
Aldo Grasso
ag@mergalligrasso.it
Katia Gressani
katia@damora.info
Marco Malacrida
marco.malacrida@yahoo.it
Chiara Mazza
cm@mergalligrasso.it
Paolo Meago
paolo.meago@studiomrp.it
Greta Meli
gretameli@virgilio.it
Aldo Polito
apolito@tin.it
Maria Isa Suanno
every@tin.it
Massimo Trolese
ma.trolese@tiscali.it

AREA ECONOMICA

Antonio Sonzini
antoniosonzini@yahoo.it

IN REDAZIONE

Caterina Carpitella
segreteria@actiongroupeditore.com
Matteo De Donatis
matteo.dedonatis@gmail.com
Marina Lefebvre
redazione@actiongroupeditore.com
Giusi Mastrolilli
ordine@odcecmonzabrianza.it

GRAFICA

Action Group

COORDINAMENTO PUBBLICITÀ

Riccardo Fiorina
rfiorina@actiongroupeditore.com
Filippo Giambelli
fgiambelli@actiongroupeditore.com

PUBBLICITÀ

Leonardo Cereda
Michele Schiattone

STAMPA

Arti Grafiche G. Vertemati Srl
Via Bergamo 2 - 20059 Vimercate MI
Registrazione Tribunale
di Milano n.126 dell'8 marzo 2004



IN COPERTINA

Il laghetto con i cigni nel parco
della Villa Reale

Foto di Paolo Paleari

S O M M A R I O

5 EDITORIALE

*Il pesciolino rosso,
storiella di scienza ed economia*

6 FOCUS

- *La class action
come tutela degli interessi collettivi*
- *La realtà dei bamboccioni
e i "rimedi monzesi"*

12 LA VOCE DELLA PROVINCIA

- *La provincia delle donne:
un progetto realizzabile*
- *A colloquio con Alberto Grisi,
assessore al Bilancio
della Provincia di Monza e Brianza*



**18 PROMOS
MERCATO GLOBALE**

Il contratto giusto tiene conto del giudice

22 NON PROFIT

Grandi progetti per il "Novo Millennio"

24 COMITATO ADR

*La mediazione avanza spedita
e senza indugi*

28 VITA DELL'ORDINE

*Ordini e università
per migliorare il tirocinio*

**30 DALL'ASSOCIAZIONE
CULTURALE**

*Rispondere a una domanda
professionale variegata*

32 NEWS

34 LIONS CLUB

Il Lions d'oro ai cavalieri della luce

36 ROTARY INTERNATIONAL

*Il sole siamo noi, simbolo di vita
e di speranza*

38 SPORTING CLUB MONZA

*La zarina, il re del Portogallo
e il principe Filippo*

40 ARTE E CULTURA

*Tra Palazzo Reale di Milano
e la Villa di Monza*

44 STILI DI VITA

*Rolex arabic dials orologi
in edizione limitata*

46 DAL TERRITORIO

La medicina d'oggi tra sintomo e paziente

52 MOTORI

La nuova Subaru Impresa XV



55 GLI ISCRITTI ALL'ORDINE

**66 CHI RICEVE
BRIANZA BUSINESS**

Per vendere la tua casa
scegli l'affidabilità **Gabetti**.



Le nostre sedi

Monza Romagna

via Romagna
ang. Venezia Giulia, 1
Tel. 039.2726184

Monza Centro

via XX Settembre, 2
Tel. 039.365383
email: monza@gabetti.it



www.gabetti.it

Gabetti
FRANCHISING AGENCY

Il pesciolino rosso, storiella di scienza ed economia

di GILBERTO GELOSA*

Più vicini alla vita artificiale: così titola il *Corriere della Sera* dello scorso 21 maggio, riportando poi un annuncio dagli Usa dove è stata creata la prima cellula con il Dna sintetico. A margine dell'articolo di cronaca due fondi sulle opposte tendenze: *Quando ci inquietiamo per A come Andromeda e Il teologo: chiediamoci se è giusto eticamente*. Premesso che *A come Andromeda*, sceneggiato a puntate dei primi anni Settanta, mi aveva appassionato quando ero ragazzo, mi rimane il dubbio sollevato dal teologo che cerco di risolvere velocemente nella mia testa, ricordando un brano - non so più di quale scrittore né epoca - dell'antologia di prima media. L'uomo è creato come essere giusto (un neonato è quanto di più puro e corretto vi sia nel creato) e libero, anche di sbagliare e di pagarne le conseguenze immediate (ambito umano) e future (ambito morale). La scienza e l'evoluzione, così come l'uomo, nascono libere e giuste e non si possono fermare ma occorre tener conto della storiella, appunto presa dall'antologia, che vi racconto.

Un ragazzino acquistò al mercato un pesciolino rosso. Lo mise in una boccia di cristallo rotonda e ogni giorno lo accudiva dandogli da mangiare e passando del gran tempo a rimirarlo. Fin quando si accorse che lo spazio a disposizione nella boccia di cristallo era molto piccolo per il pesciolino. Allora si rivolse ai genitori e un po' con le sue mance un po' con l'aiuto dei genitori comprò una piscinetta più grande. Con estrema delicatezza, per non far cambiare rapidamente la temperatura, immerse la vecchia boccia di cristallo nella nuova vasca. Il giorno dopo si accorse che il pesciolino vagava felice nel suo nuovo ambiente più grande. E così il giorno successivo e un altro giorno ancora, fin quando dopo una settimana ritrovò il pesciolino nella boccia che non aveva an-

cora tolto dalla vasca. Al momento il bambino non ci fece molto caso, passarono due o tre giorni e ritrovò ancora il pesciolino nella sua boccia.

Allora stupito si rivolse al pesciolino e gli disse: «Ti ho messo nella vasca più grande e tu continui a stare nella boccia più piccola. Perché?». E con grande sorpresa il pesciolino gli rispose: «Vedi, io posso stare nella vasca più grande ma se continuo a stare lì dopo un po' di tempo non mi basterà più perché la conoscerò tutta. Allora ritorno nella mia boccia più piccola sapendo che posso uscire quando voglio e che nessuno me lo impedisce. In sostanza, sono libero sia nello spazio piccolo sia in quello grande». Il bambino rimase sorpreso e capì che la libertà ha sempre un limite laddove tocca la libertà degli altri e che per gustarla appieno bisogna porsi delle limitazioni sapendo che esistono degli spazi liberi sempre più grandi.

Concludo: la libertà della scienza deve essere massima, sapendo che il risultato della libertà può necessitare di rientrare in limiti più ristretti: come il pesciolino rosso.

Seconda parte, sempre seguendo la filosofia del pesciolino: manovra Tremonti e tagli sono un chiaro messaggio che proviene anch'esso dal pesciolino, ci siamo allargati un po' troppo, occorre rientrare nella boccia, sapendo o quantomeno sperando, che ci rimanga a medio termine la "libertà economica" di uscire e tornare a vagare nella piscinetta. Con due differenze: la prima data dal fatto che nessuno aveva ancora raccontato a molti del brano della mia antologia e questi si erano buttati direttamente quantomeno in una piscina olimpionica, se non in mare aperto. La seconda che la temperatura della piscina olimpionica e della boccia è invertita, dal caldo al freddo (salutare).

**presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Monza e della Brianza*

Associazioni di consumatori e avvocati si confrontano

La class action come tutela degli interessi collettivi

L'azione di classe permette di agire a tutela non solo dei diritti e degli interessi individuali, ma di una intera categoria, sia nel privato che nel pubblico. Abbiamo fatto il punto sulla situazione odierna, provando a immaginare il panorama dei possibili scenari futuri

di GUIDO FERRARO

A decorrere dal 1° gennaio 2010 è stata introdotta nel nostro ordinamento la possibilità di proporre la cosiddetta class action, vale a dire che ora è possibile intentare cause civili non solo in conto proprio, ma anche per sostenere interessi collettivi di più consumatori. Data la forza che assume un'azione collettiva, la class action si candida a divenire uno strumento chiave sia per quei piccoli torti contro i quali i cittadini sono stati finora scoraggiati ad avviare azioni legali, sia per questioni maggiormente critiche, quali ad esempio le frodi finanziarie che nella storia recente hanno interessato migliaia di piccoli risparmiatori. L'azione di classe agisce sia nel settore privato che nel pubblico, nell'ambito del quale comunque, allo stato, appare pressoché inutile non prevedendo meccanismi risarcitori. Nel settore privato comunque, pur nella previsione del risarcimento dei torti subiti, data la necessità di scoraggiare azioni infondate, sono stati previsti meccanismi di filtro che si concretizzano nel parere preventivo del tribunale, che può dichiarare l'inammissibilità dell'azione e condannare il proponente a risarcire il danno provocato. Fattore centrale di questa sorta

di filtro preventivo è rappresentato dalla natura dei diritti che si intende tutelare. Infatti l'azione, poiché prevista a tutela di diritti individuali omogenei di consumatori e utenti che assumano una rilevanza collettiva, può trovare applicazione solo quando i diritti che si vogliono tutelare sussistono in modo sostanzialmente identico in capo a una classe di consumatori e utenti. Proprio la nozione di identità dei diritti rappresenta quindi un fattore chiave. Abbiamo parlato di questo e di altri aspetti fondamentali della nuova disciplina con i rappresentanti di due degli attori protagonisti della class action: le associazioni di consumatori, a cui i cittadini possono dare mandato per promuovere l'azione, e gli avvocati.

Francesca Sorbi, presidente dell'Ordine degli avvocati di Monza, chiarisce le varie fasi dell'azione «che sono essenzialmente due, in quanto la terza è solo eventuale, poiché concerne la possibilità di impugnare la sentenza emessa all'esito del giudizio di merito. La prima consiste nella verifica circa la sussistenza dei presupposti per proporre l'azione di classe e dunque stabilire se l'azione stessa sia o meno ammissibile. Si valuta sostanzialmente se la domanda mira a tutelare interessi del singolo ov-



vero interessi condivisi da una pluralità di consumatori o utenti, poiché solo in questo caso l'azione di classe è meritevole di ammissione. Altri casi di esclusione dell'ammissibilità possono consistere nella manifesta infondatezza della domanda nel merito e nell'esistenza di conflitto tra gli interessi che si vorrebbero tutelare. La prima fase si svolge in un'udienza avanti al tribunale cui presenziano le parti e il Pubblico ministero e si conclude con un'ordinanza, soggetta a reclamo avanti la Corte d'appello. L'ordinanza che ammette l'azione determina il corso della seconda fase, che consiste in un vero e proprio giudizio di merito. È molto importante il momento di pubblicizzazione dell'ordinanza, che consente di fare conoscere al pubblico di consumatori e utenti l'esistenza dell'azione di classe, di modo che gli interessati possano aderirvi autonomamente senza l'ausilio di altro difensore». La normativa introdotta presenta naturalmente dei

vantaggi per i consumatori, ma anche alcuni punti deboli che ne mitigano i caratteri di rivoluzionarietà. Per Francesco Avallone, vicepresidente nazionale di Federconsumatori «il vantaggio più importante è senz'altro l'aver introdotto nel sistema giuridico italiano la possibilità di difendere i diritti collettivi. Purtroppo, senza questa legge, intraprendere azioni collettive era impossibile. Il punto più negativo riguarda la retroattività (limitata al 16 agosto 2009). Questo aspetto, molto contestato dalle associazioni, ha avuto la conseguenza di annullare qualsiasi possibilità di recupero economico per i grandi scandali finanziari (Parmalat, Cirio ecc.). Altro aspetto negativo riguarda la titolarità dell'azione. Nel precedente testo di legge le associazioni erano individuate come soggetti attivi in qualità di rappresentanti dei consumatori riconosciuti dalla legge mentre nell'attuale Testo unico, titolare è il consumatore con tutte le difficoltà che possono derivare dalla



complessa macchina prevista dalla legge (pubblicità, raccolta di adesioni e conseguenti impegni economici)».

Sotto l'aspetto critico sopra evidenziato, relativo alla necessaria "identità dei diritti" per promuovere una class action, Francesca Sorbi esemplifica così la questione: «Pensiamo ai moduli per la vendita di prodotti finanziari che prevedono diverse tipologie di prodotto tra cui il consumatore può scegliere, oppure illustrati con modalità diverse, oppure ancora rapporti contrattuali inerenti tali prodotti che prevedano tempi di recesso diversi: i consumatori che abbiano a invocare una violazio-

ne dei loro diritti potrebbero far parte di una stessa classe? I loro interessi potrebbero ritenersi omogenei e identici? Oppure dovremmo ipotizzare tipologie di azioni distinte?».

Esaminando invece l'istituto da un punto vista tecnico-procedurale, sempre Sorbi ritiene che «a livello pratico, solo i tribunali ordinari dei capoluoghi di regione potranno conoscere delle azioni di classe ed è prevedibile che per la trattazione specifica di tali azioni i tribunali dovranno istituire sezioni specializzate. Se penso a quanto è accaduto nell'ambito del processo societario e ai tempi di gestioni di tali processi, che pure venivano trattati in tutti i tribunali d'Italia, mi si prospetta uno scenario non molto confortante per la tempistica».

Le associazioni dei consumatori, comunque, nonostante i punti deboli sopra evidenziati sono già sul piede di guerra. Avallone spiega che «Federconsumatori sta seguendo attentamente tutte le azioni messe in piedi dall'Antitrust. Riteniamo che seguire queste vicende ci permetterà di individuare con certezza le azioni da intraprendere». E per quanto riguarda i settori di riferimento, aggiunge che «i settori più sensibili ad azioni collettive sono quelli che erogano servizi in rete (telefonia, trasporti, banche e assicurazioni)».

In merito al ruolo che avranno i legali nell'ambito della nuova normativa, Francesca Sorbi ritiene che «per i primi tempi l'azione prevedibilmente sarà ad appannaggio delle associazioni di consumatori, che del resto si sono già mosse promuovendone alcune, come ad esempio quella promossa contro due importanti gruppi bancari per l'aumento delle commissioni. In questa fase saranno i difensori storici delle associazioni a promuovere e incoraggiare queste azioni».

Il bilancio conclusivo, per chi si sta direttamente confrontando con l'azione collettiva, è sostanzialmente positivo. Secondo Avallone, «certamente questa legge si inserisce in un quadro più favorevole agli interessi dei consumatori e aumenterà la loro fiducia nella capacità di difesa collettiva». Sorbi evidenzia comunque l'importanza del ruolo che verrà giocato, in concreto, dai tribunali per il successo di questo nuovo istituto sostenendo che «nei paesi in cui è presente da anni, la class action ha rivelato più una funzione punitiva che dissuasiva. In linea teorica l'azione di classe potrebbe costituire un deterrente alle pratiche commerciali scorrette: lo potremo vedere solo nella prassi. Ritengo che il risultato dipenderà dalla severità della sanzione che i tribunali stabiliranno». ■



Scegli la tua Mercedes: la messa su strada la paga Venus.

Settembre è il mese giusto per trovare le condizioni più vantaggiose e realizzare i tuoi sogni. Se acquisti e immatricoli un'auto entro la fine di settembre infatti, la messa su strada e l'IPT la paga Venus*. Certe fortune non capitano tutti i giorni. La vettura raffigurata è una Classe E. Consumo combinato (l/100 km) 12,6 (E63 AMG) - 5,2 (E200 CDI). Emissioni CO₂- (g/km) 299 (E63 AMG) - 137(E200 CDI)).

*Offerta valida entro il 30 settembre soggetta a disponibilità limitata su vetture nuove in pronta consegna da immatricolare.

Mercedes-Benz

VENUS Spa

Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz

Milano Viale Fulvio Testi 326 - tel. 02/661511
Cornate D'A. Via E. Berlinguer, 31 - tel. 039/6956637

Monza V.le Sicilia, 98 - tel. 039/28301
Monza Shop Via F. Cavallotti, 11 - tel. 039/2319252

Seregno Via Strauss, 38 - tel. 0362/327658
Piolto S.S. Rivoltana, 27 - tel. 02/92162393

Servizi e supporti al servizio della creatività e del talento giovanile

La realtà dei bamboccioni e i "rimedi monzesi"

Ex adolescenti mai diventati adulti che stazionano per lungo tempo nella casa dei genitori: è questa la definizione sommaria di bamboccioni. A Monza, per limitare il problema, è addirittura nato un nuovo assessorato per la promozione e lo sviluppo di attività destinate al mondo giovanile: ecco di cosa si sta occupando e come

di MARCO MALACRIDA

In principio fu Padoa Schioppa: nel 2007 l'allora ministro dell'Economia aveva coniato (rectius: adattato) questo termine per definire i giovani che «restano con i genitori, non si sposano e non diventano autonomi». L'effetto di questa (in)felice espressione fu dirompente: l'audizione in corso di fronte alle commissioni bilancio di Camera e Senato cambiò decisamente orientamento e l'oggetto della discussione passò in breve dal piano economico al piano morale e istituzionale. Il ministro, infatti, aveva toccato una corda estremamente sensibile della nostra società civile: la tendenza dei figli a rimanere sotto il tetto dei genitori sino a tarda età. Il bamboccio, cresciuto e pertanto divenuto bamboccione, perdeva dunque il suo significato vezzeggiativo di bambino un po' grassottello ma vispo e simpatico, per assumere la veste, quasi dispregiativa, di un ex adolescente mai diventato adulto che staziona per lungo tempo nella casa dei genitori.

Anni dopo l'attuale ministro Brunetta ha rispolverato in più occasioni la celebre espressione, suscitando di nuovo un acceso dibattito. Ma perchè quest'espressione suscita tanto clamore ogni volta? Forse perchè rappresenta una realtà sociale innegabile e per certi versi preoccupante? A ben vedere, infatti, entrambi i ministri non hanno stigmatizzato questa figura in

senso astratto: la colorita espressione è stata inserita in discorsi ben più ampi, che comprendevano, almeno nelle intenzioni, l'implementazione di interventi economici a favore dei giovani. Il profilo economico, infatti, soprattutto in tempi di crisi, riveste un ruolo chiave per questo fenomeno in quanto la precarietà degli impieghi e il crescente costo delle abitazioni sono un ostacolo ben percepibile per ogni giovane che intenda abbandonare le mura domestiche.

Le componenti culturali e sociali del fenomeno non sono né misurabili in maniera così semplice e diretta, né modificabili in tempi relativamente brevi come quelle economiche. Il nostro sistema economico, e in particolare i meccanismi del welfare, infatti, non sono attualmente orientati a favore dei giovani. Tuttavia, a livello locale, è possibile affrontare in maniera più diretta la situazione. In particolare nel Comune di Monza, dal 2007, è nato, da un costola dell'assessorato alle politiche sociali, un nuovo assessorato ad hoc per la promozione e lo sviluppo di attività destinate al mondo giovanile. L'obiettivo perseguito è la fornitura di servizi e prodotti al servizio della creatività e del talento giovanile. L'assessore Martina Sassoli, ha illustrato e commentato alcune delle attività svolte sinora: prima di iniziare ha voluto sottolineare la grande professionalità dimostrata dal personale che

ha reso possibile raggiungere positivi risultati conseguiti nella partecipazione a svariati bandi promossi dalla regione e dall'Unione Europea. Nell'anno 2008 si è concretizzato un importante progetto d'imprenditorialità, con relativo finanziamento, per sviluppare il primo incubatore di idee in Lombardia. Ancora oggi funziona e si aggancia al progetto più significativo dell'assessorato denominato *Tu ci dai l'idea noi ti regaliamo l'impresa*.

Il progetto prevede di fornire supporto alle iniziative imprenditoriali giovanili e, se opportuno, di destinare i finanziamenti. Il progetto *hub young* è destinato invece alla valorizzazione del capitale umano attraverso una serie di iniziative collegate tra loro e incentrate sul talento giovanile. L'idea di base è mettere a disposizione di giovani meritevoli una serie di strumenti per far crescere le loro idee e i loro progetti, laddove questi risultassero concretamente applicabili.

Il progetto coinvolge la Camera di commercio di Monza e Brianza, Confindustria e Brianza Solidale; ognuno di questi enti può infatti contribuire con le rispettive competenze. I progetti selezionati saranno supportati con laboratori pratici per sviluppare le competenze necessarie e specifiche: business plan, analisi di mercato e dei competitors.

La risorsa più importante che sarà fornita è appunto la cooperazione tra i vari enti, siano essi pubblici o privati. L'assessorato vuole infatti sviluppare la filosofia di cooperazione e collaborazione tra le varie realtà istituzionali con un forte radicamento sul territorio. Con questo intento nel 2009 è nata la prima fiera del mercato del lavoro presso la fiera di Monza, a disposizione di chi avesse necessità di informazioni per collocarsi o ricollocarsi sul mondo del lavoro. È stata una delle prime occasioni d'incontro sul territorio dopo la crisi del 2008 e ha cercato di dare un segnale forte di tutela delle donne e dei giovani, che sono purtroppo i primi a subire gli effetti della crisi. Le istituzioni non possono sopperire direttamente alla perdita dei posti di lavoro, ma possono favorire le condizioni affinché il periodo di allontanamento dal lavoro sia il più breve possibile e sia inoltre utilizzato per una formazione utile al ricollocamento.

A Monza è infine presente uno sportello giovani aperto due giorni a settimana, presso la sede del comune, per trasmettere informative sulle disponibilità del lavoro sul territorio.

Non si tratta di un centro per l'impiego né di un bollettino, ma di un centro polifunzionale per dare risposte più veloci ai giovani cittadini. Spesso, infatti, il primo vero problema è rappresentato dalla difficoltà

Una convenzione tra Ordine e Assessorato

Promuovere iniziative di sviluppo rivolte a giovani aspiranti imprenditori, favorire l'ingresso delle nuove generazioni in un mercato del lavoro sempre più competitivo e iperspecializzato: ecco solo alcuni dei principali obiettivi individuati dal protocollo d'intesa *Un commercialista per un'impresa* firmato lo scorso 21 luglio da Gilberto Gelosa, presidente dell'Ordine, e Martina Sassoli, assessore alle politiche giovanili e pari opportunità del Comune di Monza. Il documento, con validità triennale, favorirà l'incontro tra giovani professionisti o imprenditori e gli iscritti all'Odcec, con momenti di formazione gratuita, oltre a prevedere la possibilità di vere e proprie consulenze con tariffe agevolate. Il presidente Gelosa, nel suo discorso, ha poi ricordato che «l'Europa non rappresenta solo i vincoli di bilancio che stanno travagliando chi ci governa o i parametri di Maastricht. Europa è anche Lisbona e le sfide presentate da una nuova economia basata sulla conoscenza».



Il presidente dell'Odcec Gilberto Gelosa e l'assessore Martina Sassoli firmano il protocollo d'intesa

di comunicare con continuità ed efficacia le offerte disponibili.

L'assessore Sassoli ci ha spiegato infine che il primo obiettivo da perseguire per aiutare i giovani a uscire o a non essere nemmeno toccati dalla condizione di bamboccioni è aiutarli nella ricerca del proprio talento: attraverso la scoperta e la valorizzazione delle diverse abilità che ognuno possiede la maturazione della persona può realizzarsi pienamente e dare ai giovani quella sicurezza che li farà entrare nel mondo degli adulti. ■

Nuovi dati presentati all'incontro del 23 giugno scorso

La provincia delle donne: un progetto realizzabile

Primo report sulle pari opportunità nella provincia di Monza e Brianza:
un punto di partenza per promuovere le politiche di genere insieme ai comuni

Una provincia composta per il 51% da donne: è questa la realtà di Monza e Brianza come emersa in occasione dell'incontro tra i referenti per le pari opportunità dei 55 comuni della provincia e l'assessore alle pari opportunità Giuliana Colombo.

Durante la riunione, tenutasi lo scorso 23 giugno presso la sede della provincia, è stato illustrato il primo Report sullo stato delle pari opportunità in Brianza, con l'analisi dei dati elaborati dalla provincia sulla base di un questionario distribuito ai comuni nel mese di marzo.

48 comuni su 55 hanno aderito al sondaggio per rilevare le presenze femminili nei ruoli istituzionali oltre alla presenza di organismi di pari opportunità attivi nel comune.

Sotto esame anche le risorse economiche disponibili per l'attuazione dei progetti, le strutture organizzative, i servizi attivi destinati alle donne, la partecipazione a reti istituzionali e non, le associazioni femminili presenti.

Tra i numeri raccolti, spicca il fatto che, dei circa 833.348 abitanti, 408.687 sono uomini e 424.661 donne (dati Istat riferiti al 2008).

Inoltre, fra i 48 comuni analizzati, solo il 47% conta da 5 a 8 presenze femminili nei ruoli istituzionali che risultano così distribuiti: il 5% dei comuni

ha 3 assessori donne; il 22% 2 assessori donne e il 36% un solo assessore donna. Il 24% dei comuni campione non ha nessun rappresentante femminile nelle proprie giunte.

I numeri non migliorano per il ruolo di sindaco: solo il 15% dei 48 comuni ha un sindaco donna (in totale sono 8) mentre il 72% dei comuni ha un sindaco uomo. Non ha risposto alla domanda il 13% dei comuni.



«I dati raccolti ci restituiscono una fotografia che rispecchia in generale la situazione dell'intero paese in tema di pari opportunità» ha spiegato Giuliana Colombo, assessore alle pari opportunità. «Anche in Brianza, infatti, registriamo presenze esigue di donne nei ruoli istituzionali, mentre è necessario mettere in rete le iniziative di promozione

delle politiche di genere varate dai comuni: esperienze valide e di qualità, anche se talvolta ridotte a causa delle limitate risorse disponibili».

Sono attivi organismi per l'attuazione delle pari opportunità per il 31% dei comuni mentre solo l'11% ha investito, tra il 2008 e il 2009, una cifra superiore a 1.600 euro per la promozione della cultura delle pari opportunità; il 4% dei comuni ha riservato risorse tra i 1.100 e i 1.500 euro e un altro 4% risorse inferiori ai 1.000 euro.

In 35 comuni non risultano attivi servizi per le pari opportunità, mentre in due comuni sono atti-

L'assessore alle pari opportunità
Giuliana Colombo

Distretto green-tech e Villa Reale per valorizzare l'Expo

Nuovi accordi per fare rete e valorizzare appieno l'Expo 2015: è questo l'intento di Monza e della Brianza che stanno dialogando in maniera continua e proficua con il Comune di Milano e la società Expo.

«Per Expo 2015 la Brianza metterà sul tavolo le sue carte migliori, sapendo di poter contare su due importanti assi nella manica: energie rinnovabili e Villa Reale», ha chiarito Dario Allevi, presidente della provincia.

«In Brianza abbiamo numerose aziende pioniere nel settore delle energie rinnovabili», ha proseguito Allevi.

«Alcune hanno addirittura percorso i tempi, proponendo progetti e prototipi "chiavi in mano" in vista dell'Expo: alla luce di questa vivacità, la nuova provincia sta lavorando alla creazione di un vero e proprio distretto green-tech in Brianza, il primo in Italia: di questo nuovo motore economico

la provincia si candida a fare le regie, mettendo in rete le aziende e aprendo così la strada per mercati nuovi. Il secondo asso nella manica è la Villa Reale di Monza: un autentico gioiello che non ha nulla da invidiare a Versailles e ad altre reggie europee e che, dopo il restauro, sarà un tesoro italiano, capace di rimanere nel tempo come attrattiva turistica del paese: per questo propongo, insieme al presidente Valli, che questa diventi una delle sedi utilizzate per Expo».

Ma per valorizzare un bene come la villa, servono infrastrutture, in particolare metropolitane, adeguate: «Stiamo lottando affinché la MM1 arrivi fino al cuore del nostro capoluogo, al Rondò dei Pini, dunque alla Villa Reale» ha concluso Allevi.

«È questo, secondo noi, il momento giusto per sbloccare progetti fermi sulla carta da decenni e che finalmente hanno la possibilità di essere realizzati».



vi complessivamente quattro servizi. Otto comuni partecipano almeno a una rete istituzionale mentre in totale meno di cinque comuni hanno in corso 12 progetti dedicati alle pari opportunità.

Dieci comuni contano la presenza di un'associazione femminile, mentre in sei si registra la presenza di più associazioni.

Secondo Colombo «questi dati ci dicono che sul

tema delle pari opportunità c'è ancora molto da lavorare, anche per coinvolgere i comuni meno virtuosi. A tal fine abbiamo esaminato una serie di proposte per promuovere momenti di formazione con gli operatori e per creare un coordinamento delle esperienze maturate sul campo, capace di valorizzare e mettere in rete i modelli più efficaci di buone pratiche». ■

IN COLLABORAZIONE CON



PROVINCIA
MONZA BRIANZA

Parla Alberto Grisi, assessore al Bilancio di Monza e Brianza

Un primo bilancio rigoroso e prudentiale

A un anno dalla nascita della nuova provincia ecco la realtà brianzola tra scorpori, finanze e auspici di federalismo fiscale

di MATTEO DE DONATIS

Siamo la 19^a provincia d'Italia, una delle poche che non potrà essere abolita per rapporto territorio/numero di abitanti, e credo che il federalismo fiscale non potrà che aiutarci nella crescita e nella scalata della classifica». È questo il pensiero di Alberto Grisi, assessore al Bilancio della Provincia di Monza e Brianza.

D. Proviamo a fare un “bilancio del bilancio” del primo anno di attività della Provincia di Monza e Brianza. Quali scogli avete affrontato dovendo partire da zero?

R. La vera difficoltà, non esistendo prima, è stata quella di conoscerci, di valutarci, di soppesare le nostre entrate, perché fino a oggi lo hanno fatto altri per noi. Il nostro bilancio previsionale è stato valutato con massimo rigore, non potendo beneficiare di un bilancio consuntivo. Abbiamo dovuto e dobbiamo necessariamente verificare i conti di tesoreria, incominciare a incassare direttamente, perché alcune delle nostre entrate sono ancora canalizzate su Milano e solo in un secondo momento girate: per questo non abbiamo sempre un esatto polso della liquidità effettiva, dobbiamo fare una doppia stima. E vogliamo arrivare, entro il 31 dicembre, a incassare in maniera il più indipendente possibile. Per fare un paragone, la provincia di Lodi ha impiegato quasi tre anni per gestire in ma-

niera del tutto autonoma i propri tributi. Inoltre, ricordiamo che le entrate proprie della provincia sono legate al mondo dell'auto: penso all'Rc auto, il cui 12,5 % viene girato dalle compagnie assicurative alla provincia - per noi potrebbe valere circa 35 milioni di euro, crisi del mondo dell'auto permettendo; o all'Ipt, imposta provinciale di trascrizione, per cui ogni passaggio di proprietà che vive un veicolo dal momento dell'acquisto, nella cifra complessiva di 191 euro, viene girata direttamente alla provincia.

Le altre entrate di riferimento sono una quota addizionale sull'energia elettrica nella fascia di utilizzo delle piccole-medie imprese e il 5% delle tasse ambientali applicate dai comuni ai cittadini.

D. Siamo in un momento di passaggio, dunque; quando possiamo immaginare una provincia del tutto operativa, anche in tema di investimenti?

R. Quando avremo capito esattamente il peso, la portata delle nostre entrate tributarie, ossia una volta raggiunta la delibera del primo bilancio consuntivo. Fino a quel momento non possiamo chiedere mutui, indebitarci, e una seria politica degli investimenti potrà diventare realtà solo di fronte a un quadro chiaro e definito delle entrate.

Nel frattempo stiamo continuando a conoscerci, a pesarci, giorno per giorno. Da monzese, il bilancio è già positivo perché le entrate vengono

reimpiegate tutte, fino all'ultima goccia, nel nostro territorio.

Nello stile di gestione di bilancio abbiamo adottato una grande prudenza, non abbiamo in nessuna maniera cercato fonti da finanza innovativa. Sono stato accusato, dall'opposizione, di essere stato esageratamente "braccino corto", ma sinceramente ho cercato di essere molto attento e oculato in ogni previsione.

E mi piace sottolineare che ci sono state solo due province in Italia ad aver deliberato il bilancio entro il 31 dicembre: una di queste eravamo proprio noi, l'altra Varese.

Insieme al bilancio previsionale, inoltre, è stato presentato il piano delle opere pubbliche, triennale, che non poteva che essere quello ereditato dalla programmazione di Milano, almeno per l'anno in corso.

Dall'anno prossimo metteremo mano a questo piano delle opere pubbliche, rispettando le scadenze e gli impegni presi precedentemente, ma anche dando corso a una serie di interventi "by Monza e Brianza", che si sicuramente ci vedranno molto impegnati con le scuole.

D. Come accennato non ci sono precedenti specifici: quali criteri avete adottato nella redazione del bilancio?

R. La base di calcolo sulla quale abbiamo ragionato, per imposte in entrata e uscita, è stata quella del 19,169 % rispetto alla Provincia di Milano, ossia la percentuale di scorporo come prevista dalla legge istitutiva della Provincia di Monza e Brianza. Questa percentuale è poi mutata con l'aggiunta dei 5 comuni, arrivando a superare la soglia del 20%. Il previsionale è nato sulla base del 19,169%, ma è chiaro che quando conosceremo i dati patrimoniali dei nuovi 5 comuni faremo una variazione di bilancio per fine anno.

D. Invece, per quanto riguarda gli scorpori da Milano a che punto siamo?

R. Siamo a ottimo punto, ma con due importanti criticità da risolvere. La prima è quella che riguarda il personale: Milano avrebbe dovuto "girarci" un numero di persone con determinate qualifiche, come previsto dalla delibera di scorporo, ma non è stato possibile perché sarebbe stata in grande difficoltà essa stessa.

A fronte di questo dato di realtà, la Provincia di Monza e Brianza deve arrivare il più in fretta possibile, attraverso bandi e mobilità, ad assumere proprio personale. A oggi, naturalmente, alcuni nostri servizi vengono espletati dalla Provincia



L'Assessore al Bilancio Alberto Grisi

Chi è Alberto Grisi

Assessore alle finanze, bilancio, servizi informativi, politiche giovanili della Provincia di Monza e Brianza.

«Nonostante una predisposizione umanistica e una laurea in giurisprudenza, ho sempre orientato i miei studi, i master, in ambito finanziario. Mi sono laureato lavorando, ho iniziato a vent'anni in banca e da lì non ho mai smesso: da undici anni faccio il direttore».

«La mia passione politica parte da lontano, da quando avevo 15 anni, nella destra italiana. Ho seguito tutto il percorso e oggi mi trovo ad aver realizzato il sogno che avevo fin da ragazzino, quello di poter lavorare per il mio territorio: questo mi inebria, mi entusiasma, ma mi ha fatto perdere anche una marea di ore di sonno perché prendere decisioni di grande portata per il proprio territorio significa soppesare, valutare e confrontarsi».



di Milano, a cui pagheremo un quid per l'espletamento. Nella seconda parte dell'anno il presidente Allevi vuole dare avvio ai primi bandi in modo da risolvere questo problema e selezionare 100 professionalità di qualità elevata, che fungano da locomotiva e integrino le necessità, perché si tenga presente che le prime 350 persone sono arrivate secondo un criterio di volontarietà, per questo ci sono degli uffici completamente coperti e altri in parte scoperti. La seconda criticità si riferisce al conguaglio patrimoniale: nel momento in cui è nata la provincia, ci sono state trasferite la titolarità, la proprietà degli immobili del nostro territorio.

Questo patrimonio di cui siamo entrati in possesso come nuova Provincia di Monza e Brianza non costituisce il 20% di quello dell'ex Provincia di Milano e perciò è necessario un conguaglio in denaro, che a oggi stimiamo possa essere di circa 46 milioni di euro.

Questa cifra verrà dilazionata in 5 anni, anche per venire incontro alle necessità della Provincia di Milano, e la prima quota di conguaglio è stata già iscritta nel bilancio previsionale.

D. Concludiamo con il federalismo fiscale: qual è la situazione odierna e quali gli equilibri e rapporti futuribili?

R. Come tutti gli amministratori locali, auspico che il federalismo fiscale possa diventare una realtà effettiva al più presto. Amministrando le proprie risorse, i propri tributi, ci sarà sempre più attenzione alle peculiarità del territorio.

Basti un esempio: noi siamo nati con un debito verso lo stato di 15,7 milioni, perché, per un perverso meccanismo tecnico, la quota prevista dei trasferimenti statali sulla Provincia di Milano era inferiore rispetto a quello che poi ha effettivamente riscosso la stessa provincia dal contribuente; quindi i soldi riscossi in più rispetto a quelli previsti dal trasferimento erariale, devono essere restituiti, e si parla di 90 milioni di euro per la Provincia di Milano, mentre, come detto, di 15,7 milioni per la Provincia di Monza e Brianza.

Questo succede solo per le province virtuose, per i territori produttivi; per tutte le altre non ci si è posti neanche il problema o l'eventualità di una provincia nata con debito.

Tutto ciò, in un federalismo fiscale avanzato, non potrebbe esistere: la provincia incasserebbe il tributo per reimpiegarlo direttamente sul territorio, senza dipendere da altri, senza dipendere dallo stato centrale per qualsiasi bisogno né da basi di calcolo altrui. ■

SE NON PROTEGGI I SUOI DATI SENSIBILI TI ESPONI
ALL'ACCUSA DI VIOLARNE LA PRIVACY . . .

E VIOLI LA LEGGE



LA BLACK BOX



SCRIVONO DI NOI

SIGEA srl Società di Consulenza aziendale
...sino ad oggi non ho ritenuto opportuno indirizzare i miei Clienti su soluzioni spesso raffazzonate, in genere troppo costose e sempre carenti nella risposta agli aspetti legati all'immodificabilità dei file di Log. Oggi con il Protocollo Antares unito ad Events Manager di GFI mi sento di indicare una strada sicura che mi rassicuri in qualità di Consulente e soddisfi il Cliente sul fronte economico e funzionale.

Cons. per la Privacy Dr.ssa Roberta Monari

ISO Srl (Azienda Metalmeccanica)
... Sostengo da sempre che ai collaboratori debba essere data massima fiducia e permettere l'uso di Internet fa parte di questa filosofia. Conosco però i rischi che la navigazione sulla Rete comporta. La possibilità che si possa violare la legge utilizzando strumenti messi a disposizione dalla mia Azienda mi ha convinto a cercare uno strumento che nel rispetto della legalità mi permettesse di tutelarmi sull'utilizzo improprio del Web. Il Protocollo Antares® mi ha risolto il problema offrendomi questa garanzia...di sicurezza.

Il Titolare Sig. Sergio Gennari

T.G.M. Consulting (Consulente per la Privacy)
Vorrei dire solo due parole: sono soddisfatto! Un Cliente mi ha anche ringraziato per la soluzione Antares, non capita spesso...

Cons. per la Privacy Dr. Mario Giuseppe Tosetti

Golf Club Monticello Brianza (Golf Club)
...ringraziamo il nostro Consulente per la Privacy che con il Protocollo Antares ci ha indicato una soluzione dal rapporto prezzo/sicurezza sicuramente vantaggioso...

Resp. del Trattamento Sig. Walter Gabaglio

Qualsiasi dato trattato dalla Black Box di Ant@res® viene automaticamente reso IMMODIFICABILE e, se richiesto, ILLEGGIBILE.

Le nuove Norme entrate in vigore il 15/12/2009 (DL 196/03) impongono che i file di Log comprovanti gli accessi degli Amministratori di sistema siano raccolti e conservati per almeno 6 mesi in formato immodificabile. Oggi con la Black Box Ant@res® si può. Nessuno, né in azienda né fuori può accedere ai dati per manipolarli; solo le Autorità, in caso di ispezione, potranno farlo. Decine di Consulenti Privacy, Banche, Aziende private e Ordini professionali hanno valutato positivamente la soluzione adottandola sulle proprie reti.

La naturale evoluzione della Black Box Ant@res® ha portato a mettere a punto una soluzione, oggi unica sul mercato, che riesce a coniugare due esigenze sino ad oggi ritenute incompatibili.

L'Azienda ha responsabilità oggettiva di tutti gli accadimenti, anche illegittimi, che dovessero partire dalle proprie apparecchiature ed è quindi tenuta a prendere tutti i provvedimenti atti a proteggersi e difendersi.

Per contro l'Azienda non può attivare controlli a distanza sull'operato dei propri dipendenti in violazione dell'Art.4 dello Statuto dei lavoratori.

Con la Black Box saremo in grado di raccogliere in un Log file la prova di tutti i Siti navigati da ciascun Utente senza però avere la possibilità di consultarne il contenuto. All'emergere del dolo sarà sufficiente esibire il file illeggibile per chiunque tranne che per le Autorità preposte.

Questa è la rivoluzione.

ANT@RES

Antares srl - Via A.Volta,94 - 20033 Desio (MI) - Tel. 0362.308171 - Fax. 0362.621946
P.IVA C.F. 06139010968 R.E.A. 1856111 Iscr.Reg.Imp. Monza e Brianza n.06139010968

www.garantedelfile.it info@garantedelfile.it



Come comportarsi in caso di azioni commerciali in ambito comunitario

Il contratto giusto tiene conto del giudice

Spesso, durante la compravendita internazionale, le parti non indicano nel contratto quale giudice sarà competente, in via esclusiva, a dirimere eventuali controversie. Tra imprese domiciliate nell'Ue, in assenza di tale scelta, presso quale giudice potrà essere radicata l'eventuale causa?

di RENZO MARIA MORRESI e MARIANGELA BALESTRA*



Il regolamento comunitario n. 44/2001

Il regolamento comunitario n. 44/2001 prevede criteri uniformi per l'individuazione del giudice competente all'interno dell'Ue tesi a evitare la pendenza di più procedimenti relativi alla stessa controversia in materia civile e commerciale. Il regolamento si applica a:

- controversie civili e commerciali nei confronti di un convenuto domiciliato (e il cui giudice si trovi) in uno stato comunitario;
- provvedimenti giurisdizionali adottati dai giudici di uno di tali stati.

Il regolamento si applica in tutti gli stati comunitari a eccezione della Danimarca che continua ad applicare i criteri (in buona parte corrispondenti a quelli del regolamento) della Convenzione di Bruxelles del 27 settembre 1968.

Criterio generale del foro del convenuto

Come precisato nelle premesse al regolamento: «Le norme sulla competenza devono presentare un alto grado di prevedibilità ed articolarsi intorno al principio della competenza del giudice del domicilio del convenuto, la quale deve valere in ogni ipotesi salvo in alcuni casi rigorosamente determinati, nei quali la materia del contendere o l'autonomia delle parti giustifichi un diverso criterio di collegamento...».

Per le società o altra persona giuridica tale domicilio corrisponde alternativamente al luogo in cui si trova:

- la sede statutaria;
- l'amministrazione centrale;
- il centro d'attività principale.

Il regolamento contiene dunque una definizione autonoma, ma non univoca della sede delle persone giuridiche. Ne deriva che, in caso di presenza di queste articolazioni in diversi stati membri, risulteranno inevitabilmente competenti e ci si potrà rivolgere ai giudici di ciascuno di tali stati membri. L'ampiezza di tale definizione permette altresì che società costituite e registrate (anche per ragioni fiscali) in stati terzi non comunitari, possano essere considerate domiciliate in uno stato comunitario e chiamate in giudizio in quest'ultimo, se risulta che lì siano di fatto amministrate e gestite.

Competenze speciali: i contratti di compravendita

Il regolamento prevede anche una serie di fori alternativi o facoltativi innanzi ai quali una società domiciliata nel territorio di uno stato comunitario può essere convenuta in giudizio. In particolare, in materia contrattuale, tale società potrà essere altresì

convenuta «davanti al giudice del luogo in cui l'obbligazione dedotta in giudizio è stata o deve essere eseguita».

Questo luogo (salvo diversa convenzione tra le parti), nel caso della compravendita di beni, coincide con «il luogo, situato in uno stato membro, in cui i beni sono stati o avrebbero dovuto essere consegnati in base al contratto» (art. 5, comma 1, lett. a e b, primo trattino del regolamento).

La norma sulla competenza speciale in materia contrattuale risponde, secondo la giurisprudenza comunitaria, a un obiettivo di prossimità ed «è fondata sull'esistenza di uno stretto collegamento tra il contratto e il giudice chiamato a conoscerne» (sentenza Falco, Corte di giustizia, 23 aprile 2009, causa C-533/07, par. 24).

In particolare, per il giudice comunitario la consegna del bene è l'obbligazione caratteristica dei contratti di compravendita e pertanto il luogo di consegna del bene deve essere utilizzato quale criterio di collegamento al giudice competente (sent. Car Trim, Corte di giustizia, 25 febbraio 2010, causa C-381/08, par. 31-32).

Competenza territoriale

Con riferimento ai contratti di compravendita, l'art. 5 del regolamento individua:

- sia lo Stato del giudice competente a dirimerne le controversie;
- sia l'unico giudice all'interno di un determinato paese, territorialmente competente a deciderle.

La Corte di giustizia comunitaria ha infatti stabilito che tale norma «mira ad unificare le norme sui conflitti di giurisdizione e, pertanto, a designare direttamente il foro competente senza rinviare alle disposizioni degli ordinamenti nazionali» (sentenza Color Drack, 3 maggio 2007, causa C-386/05, par. 30). Tale norma comunitaria rende dunque inoperanti le regole nazionali di competenza territoriale dei singoli stati membri.

Ad esempio, se una società tedesca vende dei beni a una società italiana - che ha la sua sede a Milano - con consegna prevista a Firenze (senza che nel contratto vi sia l'indicazione del foro scelto dalle parti), ai sensi dell'art. 5 del regolamento sarà competente il foro di Firenze, luogo in cui è prevista la consegna (anziché il foro di Milano in cui ha sede l'acquirente).

Compravendita o prestazione di servizi?

Il regolamento comunitario non contiene una definizione di "contratto di compravendita" e nella prassi

non è sempre facile distinguere un rapporto contrattuale di vendita da altre tipologie contrattuali, tra cui quelle di prestazioni di servizi. Si pensi, ad esempio, alla sub-fornitura industriale in cui il bene da vendere sia prodotto con materiali e sulla base delle istruzioni tecniche fornite dall'acquirente. La distinzione tra contratto di compravendita e prestazione di servizi è estremamente importante e incide sull'individuazione del giudice competente, dal momento che (ai sensi dell'art. 5 del regolamento) per i contratti di prestazione di servizi risulta competente il giudice del luogo in cui i servizi sono o dovrebbero essere resi per contratto e non quello del luogo di consegna dei beni.

La Corte di giustizia, investita in via pregiudiziale dell'interpretazione dell'art. 5 del regolamento, ha recentemente fornito alcune indicazioni sulla distinzione tra "compravendita di beni" e "prestazione di servizi" (sent. Car Trim, cit., par. 27 - 43).

Alla luce di tale giurisprudenza, sarebbe in linea di massima qualificabile come compravendita di beni:

- la fornitura di prodotti fabbricati e adattati individualmente alle esigenze del cliente;
- la fornitura di prodotti della cui qualità e conformità risponde il venditore.

Configurerebbe piuttosto un accordo per la prestazione di servizi:

- la fornitura di prodotti fabbricati con materiali forniti interamente o prevalentemente dall'acquirente;
- la fornitura di prodotti rispetto ai quali il venditore è responsabile della sola correttezza dell'esecuzione secondo le istruzioni dell'acquirente.

Luogo di consegna della merce e giudice competente

Ai sensi dell'art. 5 del regolamento, nel caso di beni compravenduti da trasportare da un luogo all'altro, sarà innanzitutto competente il giudice del luogo di consegna indicato dalle parti nel contratto.

Per i giudici italiani, non sembra basti la sola indicazione in contratto del termine di resa (ad esempio, un termine CIF con l'indicazione della località, riportato sull'ordine e sulla conferma d'ordine). Secondo la giurisprudenza prevalente, a nostro avviso criticabile quantomeno ove le parti abbiano espressamente richiamato gli Incoterms della Camera di commercio internazionale di Parigi, i termini di resa commerciali sarebbero impiegati dalle parti per la ripartizione delle spese di trasporto e pertanto l'indicazione dei medesimi nel contratto

non dimostrerebbe di per sé l'accordo delle parti sul luogo di consegna della merce (sent. Cass. sez. un. 27 settembre 2006, n. 20887, sent. Cass. sez. un. 20 giugno 2007, n. 14299).

In assenza di accordo delle parti sul luogo di consegna, i giudici comunitari hanno recentemente chiarito che questo corrisponde al "luogo della consegna materiale dei beni" inteso come luogo di destinazione finale in cui l'acquirente ne dispone o ne può effettivamente disporre (sent. Corte di giustizia, Car Trim, cit. del 25/02/2010).

Prima di detta pronuncia esistevano, infatti, tra i giudici degli Stati comunitari, due orientamenti:



- secondo i più "europeisti" il luogo di consegna indicato nel regolamento doveva essere inteso in senso letterale come luogo di consegna finale della merce;
- altri ritenevano che tale concetto fosse una nozione giuridica suscettibile di diversa interpretazione a seconda della legge nazionale o delle convenzioni internazionali applicabili al contratto oggetto della controversia.

In particolare, la Cassazione italiana, aderendo a questo secondo orientamento, riteneva che, nel silenzio del contratto, il luogo di consegna fosse il luogo in cui la merce era consegnata al primo trasportatore (luogo in cui, ai sensi dell'art. 31 della convenzione di Vienna del 1980 sulla vendita di beni mobili, il compratore accetta la merce, liberando così il venditore).

Solo recentemente (sentenza Cass. civ., sez. un. 5 ottobre 2009, n. 21192) la Cassazione italiana ha modificato tale orientamento, riconoscendo che, ai fini della determinazione del giudice competente, il luogo di consegna corrisponde al luogo di destina-

In un caso molto recente riguardante, invece, un contratto di prestazione di servizi (e precisamente un contratto di agenzia) resi in differenti stati comunitari, la Corte di giustizia ha finito per risolvere la questione individuando come competente il giudice del luogo della fornitura principale dei servizi (sent. Wood Floor, 11 marzo 2010, C-19/09, par. 43).

Conclusioni

Nel caso di controversie in merito a un contratto di compravendita tra imprese, in base al regolamento (art. 23), sarà competente il giudice del paese scelto



zione finale della merce (criterio che presenta, su un piano pratico, l'indiscutibile vantaggio della facile percettibilità e della agevole documentabilità e, sotto un profilo più strettamente normativo, appare più rispettoso dei principi comunitari).

Se, poi, la consegna risulta effettuata in più luoghi all'interno di un solo stato comunitario, il giudice competente a conoscere tutte le domande giudiziali fondate sul contratto di compravendita sarà quello nel cui circondario si trova il luogo della consegna principale, da determinarsi in base a criteri economici. In mancanza di elementi decisivi per stabilire il luogo della consegna principale, chi agisce potrà citare la controparte dinanzi al giudice del luogo di consegna di sua scelta, all'interno dello stato comunitario in questione (così, sent. Corte di giustizia, Color Drack, cit, par. 45).

Per contro, la Corte di giustizia comunitaria non ha ancora affrontato il problema dell'individuazione del giudice competente in relazione a un contratto di compravendita che preveda la consegna in stati diversi.

contrattualmente dalle parti.

Se le parti non hanno indicato tale giudice, una di esse potrà sempre adire il giudice dello stato comunitario in cui la controparte ha il proprio domicilio (art. 2 del regolamento).

In alternativa, trattandosi di un contratto di compravendita, potrà essere adito il giudice del luogo situato in uno stato comunitario in cui i beni sono stati o avrebbero dovuto essere consegnati in base al contratto.

Se tale luogo di consegna non risulta indicato in contratto, sarà competente il giudice del luogo di consegna finale della merce (art. 5, primo comma, lett. b, primo trattino del regolamento).

Pertanto, in caso di contratti di compravendita tra una o più società aventi sede nell'Ue, senza indicazione del giudice competente in caso di controversia, tali imprese sono chiamate a prestare particolare attenzione alla scelta del luogo di consegna effettiva della merce, dato che tale scelta è determinante anche per l'individuazione del giudice competente. ■

** Esperti Unioncamere Lombardia*



Idee, azioni pratiche e strutture per aiutare chi ha bisogno

Grandi progetti per il “Novo Millennio”

Tanto e bene: è questo il motto della Novo Millennio Onlus, attiva nel territorio brianzolo da oltre cinque anni

di PAOLO MEAGO

Novo Millennio Onlus: è questo il nome della cooperativa sociale senza scopo di lucro presente nel territorio che comprende la provincia di Monza nonché Cantù e paesi limitrofi, nata dalla collaborazione fra Caritas Ambrosiana e Caritas di Monza per offrire servizi alla persona e promuovere la solidarietà umana e “la pedagogia della carità”. Presso la cooperativa lavorano professionisti e volontari che hanno a cuore la promozione del benessere sociale, la cura della persona, in particolare di quella in difficoltà, la sua integrazione nella comunità territoriale e civile. Novo Millennio ha in gestione numerosi servizi che spaziano in diverse aree di intervento sociale quali sono quelle delle famiglie in difficoltà, i minori, le donne in difficoltà, i disabili, le persone con problematiche di salute mentale nonché le loro famiglie, gli stranieri, oltre che la promozione culturale. I circa 70 lavoratori offrono, grazie alla professionalità e alla passione, servizi apprezzati da circa 900 utenti. Molte attività sono in convenzione con gli enti pubblici, altre invece finanziate dalle rette degli utenti e dal contributo dei privati.

In primo luogo, la famiglia è al centro dei pensieri e delle attività di Novo Millennio ed è l’ambito privilegiato non solo perché luogo di crescita e formazione della persona, ma anche luogo, purtroppo, di sofferenza e difficoltà. In quest’area la cooperativa



è presente con il progetto *Famiglieinsieme* che opera prevalentemente nell’ambito dell’integrazione e del dialogo fra famiglie e con famiglie, anche nel contesto interreligioso e multiculturale. Come parti del progetto *Famiglieinsieme* ci sono: *Bimbinsieme*, centro multietnico per l’infanzia con 24 bambini da 1 a 3 anni, di cui metà stranieri, seguiti a loro volta da un’equipe anch’essa multietnica; *Mammeinsieme*, occasione di incontro e confronto per mamme italiane e straniere che stanno per partorire o lo hanno già fatto da meno di un anno; *Papàinsieme*,

che aiuta e sostiene la genitorialità, in particolare della figura paterna, maschile, anch'essa provata dai cambiamenti del nostro tempo; nonché *Spazio Colore* occasione di incontro e confronto per la donna italiana e straniera. Novo Millennio gestisce inoltre un negozio a Monza in via Francesco Frisi 9, *Non solo OOH*, finalizzato alla solidarietà e al sostegno alla famiglia, nel quale si vendono indumenti usati in ottimo stato e a prezzi imbattibili per bambini fra 1 e 10 anni.

Oltre al progetto *Famiglieinsieme*, la cooperativa Novo Millennio gestisce *Alba Chiara*, una comunità residenziale che accoglie ragazze adolescenti con fragilità familiari e *Casa Jobel*, casa alloggio per donne, soprattutto straniere, che hanno vissuto l'esperienza del maltrattamento o che vivono un forte disagio sociale e offre accoglienza e possibilità di recupero protetta e riservata. La cooperativa inoltre accompagna le persone che accoglie nelle proprie comunità anche dopo l'uscita delle stesse con progetti specifici.

È invece con il progetto *Arconauta* che Novo Millennio gestisce un centro diurno per ragazzi adolescenti con disabilità creando un luogo prezioso di sostegno alla famiglia e di vita per il ragazzo disabile. Un progetto altamente innovativo perché accompagna la crescita e la maturazione di ragazzi adolescenti disabili verso il mondo adulto. Attualmente il centro è frequentato da otto giovani e offre uno spazio di crescita e di socializzazione caratterizzato da molteplici attività ludiche, artistiche e di laboratorio.

Nell'ambito della salute mentale in convenzione con l'Asl di Monza e Brianza, Novo Millennio gestisce il centro diurno psichiatrico *Stellapolare* e accoglie 18 persone che vivono un disagio psichico nonché il centro di socializzazione *Stellapolare* che accoglie cittadini che desiderano instaurare nuove relazioni, assecondare i propri interessi, accrescere le proprie competenze in un clima di scambio e confronto.

Inoltre, in collaborazione con Asvap, Cps (Centro psico sociale) delle Aziende Ospedaliere San Gerardo e Desio-Vimercate, gestisce il progetto *So-stare con voi* che permette, dopo approfondita verifica e formazione, che un nucleo familiare possa prendere in affidamento una persona in disagio psichico e *Casa di Enrica, di Luisa, e Macondo* comunità a bassa protezione, che prevede una minima presenza degli operatori professionali e nella quale sono ospitati adulti con disabilità psichica di lieve entità. Invece con la collaborazione di Caritas Ambrosiana, Aziende Ospedaliere Niguarda-Ca' Granda e San Gerardo



e CeAS, gestisce il progetto *Diogene* che interviene in favore delle persone senza fissa dimora toccate dal disagio psichico.

Oltre alle attività più integrate la cooperativa Novo Millennio offre informazioni, orientamento e consulenza legale a cittadini italiani e stranieri tramite lo *sportello multi-etnico* in collaborazione con i comuni di Barlassina, Giussano, Meda, Seregno, Cantù, Cermenate e Figino Serenza.

Novo Millennio Onlus costituisce sia un insostituibile aiuto per tantissime persone che un prezioso contributo alla crescita culturale del territorio di Monza e Brianza. ■

Nella pagina precedente il soggiorno di *Casa Jobel*, casa alloggio per donne che hanno vissuto esperienze traumatiche

In questa pagina dall'alto il quadro che rappresenta il centro di socializzazione *Stellapolare* e sotto *Arconauta*, il centro diurno per ragazzi adolescenti disabili

Oltre 7.000 cause interesseranno la provincia di Monza e Brianza nel 2011

La mediazione avanza spedita e senza indugi

Il protocollo di intesa siglato l'8 giugno a Monza segna un ulteriore passo verso la diffusione sul territorio della mediazione delle controversie civili e commerciali

a cura di FEDERICA INVERNIZZI*



L 8 giugno scorso è stato siglato un protocollo di intesa tra la Camera di commercio di Monza e Brianza, la Camera arbitrale nazionale e internazionale di Milano, l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Monza e Brianza e le principali associazioni di consumatori e di categoria locali che si sono im-

pegnati a sensibilizzare le imprese, i consumatori e i professionisti del territorio di Monza e Brianza all'utilizzo della mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali. Il protocollo rappresenta un ulteriore passo verso la diffusione sul territorio, di uno strumento già visto con favore dai consumatori, dai professionisti e dagli imprenditori locali.

Apa confartigianato imprese, Unione artigiani, Confcommercio, Confindustria oltre ad alcune delle locali associazioni dei consumatori ovvero Adiconsum, Adoc, Confconsumatori, Federconsumatori, nonché le altre parti firmatarie sopraccitate hanno deciso di impegnarsi congiuntamente sul presupposto, tra l'altro, che il dialogo costante delle istituzioni non può che favorire lo sviluppo degli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie e la creazione di organismi di mediazione che siano realmente in grado di dare quelle garanzie di serietà e terzietà, irrinunciabili per lo svolgimento di procedimenti di mediazione davvero efficaci.

In tal senso, la scelta di queste istituzioni della provincia di Monza e Brianza è oggi quella di demandare la gestione delle mediazioni unicamente al Servizio di conciliazione della Camera di commercio di Monza e Brianza, senza creare un proprio organismo. Si è ritenuto più prudente concentrarsi sul Servizio della Camera monzese, costituito già nel 2006, che, oltre a interfacciarsi costantemente con l'intero sistema camerale, si avvale anche della collaborazione della Camera arbitrale di Milano, azienda speciale della Camera di commercio di Milano, che gestisce da anni procedimenti di conciliazione e arbitrato nazionali e internazionali, confrontandosi con i più accreditati organismi internazionali di ADR (alternative dispute resolution). D'altronde è noto che gli organismi di mediazione costituiti presso le camere di commercio sono stati i primi a essersi occupati di diffondere nel nostro paese la nuova cultura di risoluzione stragiudiziale delle controversie, gestendo nel corso degli anni un numero sempre più elevato di procedimenti di conciliazione.

Un ruolo primario nel campo della mediazione stragiudiziale, è stato, inoltre, riconosciuto agli organismi di mediazione camerale anche dal legislatore delegato che, con il d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28, ha disciplinato la mediazione delle controversie civili e commerciali, introducendo novità importanti come la mediazione obbligatoria.

La finalità precipua è e deve rimanere sempre, quella di offrire ai consumatori e alle imprese, uno strumento di risoluzione stragiudiziale delle liti davvero efficace.

In questo senso, la differenza la fanno i mediatori. Gli standard formativi inizialmente determinati da Unioncamere, che sono stati un punto di riferimento anche per il ministero della Giustizia per elaborare la formazione dei conciliatori societari, hanno permesso di avere all'interno del

sistema camerale, dei mediatori molto preparati.

In concreto, il dialogo tra le istituzioni al fine di creare organismi di mediazione con elevati standard qualitativi va nella direzione e nelle intenzioni del legislatore ovvero nel senso di rispondere adeguatamente al bisogno di giustizia della collettività senza ulteriormente intasare i già affollatissimi tribunali. L'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Monza e Brianza, nello specifico, consapevole della crescente importanza che la mediazione riveste nel nostro paese e che il commercialista, in particolare, può essere un punto di riferimento importante per il suo cliente anche nella scelta del metodo di risoluzione della controversia, si interfaccia, già da tempo, con la Camera di commercio di Monza e Brianza e la Camera arbitrale di Milano e con altre autorevoli istituzioni impegnate nello studio e nella diffusione delle ADR.

L'ulteriore impegno che l'Ordine si è assunto in questo protocollo, è quello di favorire la conoscenza dello strumento da parte dei commercialisti e degli esperti contabili non solo affinché ne incentivino l'utilizzo da parte dei loro clienti, anche promuovendone l'inserimento della clausola negli statuti e atti costitutivi delle società, ma anche affinché i commercialisti stessi vi ricorrano per controversie di cui siano parte nelle loro vesti di professionisti.

Le associazioni firmatarie, invece, si sono impegnate affinché anche gli artigiani, i commercianti, gli industriali e i consumatori, quali potenziali parti di una controversia, conoscano questo metodo stragiudiziale di composizione delle liti civili e commerciali in modo che, una volta insorto il conflitto, sappiano che accanto alla ordinaria via giurisdizionale di risoluzione delle liti, è possibile e, talvolta, più efficace e conveniente, ricorrere alla mediazione stragiudiziale.

Far conoscere lo strumento direttamente alle parti di un conflitto e non solo ai professionisti, significa contribuire efficacemente al cambiamento culturale che, anche se per aspetti differenti, coinvolge tutti. Imprese e consumatori, ancora oggi, per risolvere la loro controversia, conoscono per lo più i tribunali, la negoziazione direttamente con la controparte, quando ve ne siano i presupposti, ovvero, nel caso soprattutto dei consumatori, la rinuncia alla tutela dei propri diritti.

Le parti devono sapere di avere diverse alternative di risoluzione della lite: il loro prudente apprezzamento e quello del professionista che le assiste darà l'indicazione di quale è il percorso più



adatto per definire la controversia di cui sono parte. In questo modo, inoltre, si faciliterà anche il compito dell'avvocato o altro professionista che assiste le parti che potrà così concentrarsi sui molteplici ruoli che è chiamato a ricoprire in mediazione: dall'assistenza al cliente nella fase di predisposizione della domanda, all'incontro di mediazione sino alla importantissima fase conclusiva di redazione dell'accordo di conciliazione.

Il d.lgs. 28/2010 ha previsto che la mediazione stragiudiziale divenga obbligatoria a partire dal 20 marzo 2011 per le controversie in materia di condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante dalla

circolazione dei veicoli e natanti, da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti bancari, assicurativi e finanziari.

Occorre, a mio parere, cercare di colmare le lacune di conoscenza prima della data in cui il legislatore ha previsto che la mediazione debba essere esperita pena l'improcedibilità della domanda giudiziale, perché, a quel punto, si avrà meno l'opportunità di soffermarsi sulle potenzialità e sulla validità di questo strumento stragiudiziale che nasce come volontario, e che, su questa base, potrà sempre essere tentato. ■

** Responsabile del Servizio di conciliazione della Cciaa MB*

NDS

Il Nuovo Diritto delle Società

di **ItaliaOggi**

in collaborazione con
gli Ordini dei dottori commercialisti e degli esperti
contabili di Monza e della Brianza, Casale, Mantova,
Cremona, Crema, Bergamo, Lecco, Busto Arsizio



Un sistema integrato di approfondimento della materia societaria composto da una Rivista
quindicinale in formato elettronico e da una Banca dati online
Per un'informazione completa su tutti gli aspetti e le prospettive della riforma del diritto societario
attraverso un aggiornamento continuo su decreti, leggi, normative e procedure

In ogni numero:
Studi e opinioni
Panorami legislativi
Commenti a sentenze
Osservatorio internazionale
Fiscalità internazionale
Segnalazioni di diritto commerciale
Segnalazioni di diritto tributario

Per maggiori informazioni e abbonamenti:

www.italiaoggi.it/nds

Ulteriori novità contenute nel regolamento (dm 7 agosto 2009, n. 143)

Ordini e università per migliorare il tirocinio

Una convenzione tra il Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e il Miur contribuirà a tutelare e agevolare i tirocinanti

di ERMANNO UMBERTO BASILICO*



Un'importante novità introdotta dall'art. 6 del decreto ministeriale (dm 7 agosto 2009, n. 143) prevede al comma 2 che «due anni di tirocinio possono essere svolti contestualmente al biennio di studi finalizzato al conseguimento del diploma di laurea specialistica o magistrale, qualora siano soddisfatte le condizioni fissate dalla convenzione-quadro siglata dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili e dal ministero dell'Istruzione,

Università e Ricerca, di cui all'art. 43, c. 2, del d.lgs. n. 139 del 2005. In attesa dell'adozione della predetta convenzione le condizioni minime per lo svolgimento del tirocinio professionale contestualmente alla frequenza del biennio di studi finalizzato al conseguimento del diploma di laurea specialistica o magistrale sono definite in via provvisoria con decreto di natura non regolamentare del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca». Per poter accedere all'esame di stato per l'iscrizione nella sezione A “commercialisti” dell'Albo, ai

sensi dell'art. 42, comma 3 lettera b), del d.lgs n. 139 del 2005, almeno un anno di tirocinio deve essere svolto presso lo studio di un commercialista iscritto, da almeno cinque anni, nella sezione A dell'Albo, dopo il conseguimento della laurea specialistica o magistrale.

Il tirocinio svolto in convenzione può essere utilizzato ai fini dell'accesso all'esame di stato per l'iscrizione nella sezione B "esperti contabili" dell'Albo.

Innanzitutto si sottolinea come i dottori commercialisti sono l'unica categoria professionale ad avere per legge la possibilità, tramite apposita convenzione, di effettuare il tirocinio durante il biennio di laurea specialistica e di godere dell'esonero dalla prima delle tre prove scritte necessarie all'esame di abilitazione.

L'obiettivo comune invece a tutte le categorie professionali, attuato con differenti modalità, è quello di rendere i rapporti tra il mondo delle professioni e quello delle università più stringenti e frequenti attraverso accordi, alleanze, convenzioni-quadro, con il risultato di snellire il percorso di studi universitari e di accelerare l'ingresso dei giovani laureati nel mondo delle libere professioni.

In questa direzione va la "Convenzione quadro" stipulata tra il Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e il Miur.

Dopo le ultime modifiche (la convenzione è alla firma del ministero ed è subordinata a un ultimo parere del Consiglio universitario nazionale) l'operatività sarà gestita a cura degli ordini provinciali che dovranno a loro volta stipulare convenzioni con le università locali.

Le novità previste sono di non poco conto, perché al giovane laureato in quel corso schematizzato nella convenzione, e che quindi avrà inserito nel piano di studi determinate discipline, verrà riconosciuto parte del tirocinio e avrà diritto allo sconto di una delle tre prove scritte ai fini dell'esame di abilitazione.

Esonerati dalla prima prova scritta (le materie sono ragioneria generale e applicata, revisione aziendale, tecnica industriale e commerciale, tecnica bancaria, tecnica professionale, finanza aziendale) sono anche coloro che chiedono l'accesso alla sezione B dell'Albo dopo aver conseguito la laurea triennale in scienze dell'economia e della gestione aziendale o in scienze economiche.

Ovviamente, il percorso di laurea triennale dovrà comunque garantire una specifica formazione e il conseguimento di determinati crediti formativi in

precisi ambiti disciplinari. Coloro che invece vorranno accedere alla sezione A dell'Albo dovranno dimostrare di possedere la laurea specialistica in scienze dell'economia o in scienze economico-aziendali.

In relazione alle modalità di svolgimento del tirocinio, la convenzione prevede una durata non inferiore a 1.000 ore e dovrà essere effettuato presso un dottore commercialista iscritto alla sezione A. Con riferimento al periodo all'estero, oltre a quanto sopra indicato, la convenzione prevede la possibilità di programmi di scambio universitario internazionale e gli stessi per effetto della norma indicata in premessa (art. 4) non determinano la sospensione. L'ordine territoriale dovrà scegliere un tutor che affiancherà il tirocinante nel suo percorso di crescita professionale.

Il periodo di tirocinio sarà valutato da apposite attestazioni semestrali apposte dal professionista e dal tirocinante sul libretto di tirocinio professionale rilasciato dall'ordine stesso.

Ma in attesa della ratifica ministeriale molti ordini territoriali hanno giocato d'anticipo, sottoscrivendo accordi con le università di riferimento.

Tra le esperienze più significative possiamo ricordare l'università di Trento che, in convenzione con la conferenza degli Ordini delle Tre Venezie, prevede un percorso progettato su cinque anni per un totale di 300 crediti formativi con una didattica che unisce teoria e approfondimenti applicativi e pratici; sulla stessa scia le convenzioni firmate tra l'università di Parma e l'Ordine di Reggio Emilia nonché l'ateneo di Modena e l'ordine di riferimento: entrambi prevedono la possibilità di svolgere tirocini presso gli studi degli iscritti all'ordine.

Da ultimo si segnala l'Alma Mater di Bologna che ha introdotto una assoluta novità mettendo in campo anche lo stesso tribunale con un tirocinio che varrà al fine del compimento della pratica e del rilascio del certificato e sarà riconosciuto dall'università ai fini del tirocinio curricolare.

Alla luce di quanto già attuato da questi ordini territoriali, è auspicabile che anche coloro che non si sono ancora attivati possano progettare e sottoscrivere le convenzioni per rendere effettivamente operative le norme e i regolamenti introdotti e, in definitiva, le nuove e multiformi modalità di svolgimento del tirocinio. ■

****consigliere delegato commissione Tirocinio professionale e iniziative a favore dei praticanti dell'Odcec di Monza e Brianza***

Le direttive per l'offerta formativa dei professionisti di Monza e Brianza

Rispondere a una domanda professionale variegata

Monitorare costantemente il livello di soddisfazione di chi partecipa a corsi e convegni organizzati per gli iscritti all'Albo, per il loro personale e per il resto della comunità economica

di MARCO PERCUDANI*

Uno dei primi e principali obiettivi che l'Associazione culturale dccecc si è data, sin dalla sua recente nascita, attiene ovviamente il soddisfacimento delle diverse domande e delle esigenze sentite dalla collettività a cui si rivolge l'offerta formativa professionale proposta dall'Associazione.

In effetti, occupandosi di formazione professionale stando dalla parte di chi la deve organizzare, ci si rende ben presto conto che le notevolissime differenze che esistono tra i possibili fruitori dei servizi formativi offerti (differenze di età, di pratica professionale, di aspirazioni e prospettive ecc.) sono uno dei primi ostacoli da superare per raggiungere quell'obiettivo che si traduce nel massimo soddisfacimento delle aspettative di chi decide, appunto, di fruire dei nostri servizi.

Le differenze si manifestano partendo dagli aspetti pratici (meglio il convegno alla mattina, pomeriggio o serale?) sino ad arrivare a quelli più tecnici e professionali (meglio incontri più teorici e accademici o quelli con esercitazioni pratiche e finalizzati alla concreta esecuzione di un incarico professionale?), passando attraverso tutte le sfumature possibili.

Per rispondere coerentemente alle diverse esigenze sentite dalla collettività alla quale prioritariamente ci rivolgiamo, il primo passo è naturalmente quello di conoscerle e di tenere attentamente sotto controllo il loro modificarsi nel tempo. In tal senso particolare attenzione viene posta alla soddisfazione espressa da coloro che partecipano ai nostri incontri, mediante la compilazione dei moduli relativi, e alla traduzione di tali espressioni in dati statistici significativi di orientamento delle attività future.

A tutto ciò non può però affiancarsi una correlata attività di costruzione di eventi formativi che invece, paradossalmente, prescindano dalle richieste e aspettative dei potenziali fruitori, e che sia invece orientata alla soddisfazione di necessità formative professionali al momento appena, o magari ancora nemmeno, avvertite, ma importanti e determinanti invece in una dimensione prospettica orientata al miglioramento del futuro professionale della nostra categoria.

L'Associazione è pertanto aperta a ogni contributo o suggerimento dei suoi iscritti al fine di programmare il miglior mix possibile di eventi di formazione professionale. ■

**vicepresidente AcdrceccMB*

KALYOS

Continua la lotta all'evasione

Ufficio vendite e dipendenti in Italia sono sufficienti per identificare una stabile organizzazione sul territorio nazionale: è questo il principio che ha portato l'Agenzia delle entrate a ottenere un'importante vittoria in contenzioso per un valore di 100 milioni di euro, come spese di lite, contro una società che gestisce un residence in una località balneare dell'Egitto. In pratica, le operazioni contestate si svolgevano in Italia ma i risultati venivano imputati a un soggetto

residente all'estero, così da scontare la tassazione in un paese con sistema fiscale più favorevole. I giudici di secondo grado della Commissione tributaria regionale di Milano hanno perciò riconosciuto l'evasione delle imposte italiane da parte della società, solo formalmente estera, la correttezza dell'operato dell'Amministrazione finanziaria e hanno pronunciato nei confronti della società un'esemplare condanna alle spese processuali.

Giovannini d'oro ai monzesi meritevoli

L'Amministrazione comunale di Monza ha celebrato, come ogni anno, i cittadini che si sono distinti nella vita sociale della città premiandoli con il "S. Giovanni d'Oro". Quest'anno sono stati premiati, tra gli altri, l'U.S. Brianza Silvia Tremolada, associazione impegnata da oltre venticinque anni nella promozione dello sport a favore delle persone con disabilità e protagonista dell'organizzazione della manifestazione "Giochi nazionali estivi Special Olympics Italia Monza 2010", e la memoria di Giancarlo Colombo, simbolo della vita imprenditoriale ed economica monzese, titolare di una delle più grandi aziende produttrici di abbigliamento sportivo e impegnato sul territorio a favore delle associazioni di volontariato.

Seregno sostiene la solidarietà internazionale



È stata fissata per mercoledì 1° settembre 2010 la scadenza del termine per la presentazione dei progetti relativi al bando di concorso per la cooperazione internazionale 2010. Possono partecipare al bando soggetti pubblici e

privati senza fini di lucro, operanti nei settori della solidarietà internazionale e della cooperazione decentrata allo sviluppo, aventi sede legale nel comune di Seregno.

L'Amministrazione comunale ha, infatti, riconfermato i valori e le finalità già espressi nella legge regionale n. 20/89 "La Lombardia per la pace e cooperazione allo sviluppo", continuando a mantenere un ruolo attivo nel perseguire gli obiettivi di solidarietà, cooperazione internazionale e di piena realizzazione dei diritti dell'uomo.

Investire per lo sviluppo tecnologico del territorio



Un milione e mezzo di euro: è questo l'investimento operato da Next, primo fondo italiano di venture capital pubblico-privato istituito da Regione Lombardia, con l'acquisizione di una partecipazione di minoranza qualificata in Nomos, giovane azienda attiva nel settore della refrigerazione e conservazione degli alimenti. Nomos aderisce alla Fondazione Distretto HT Milano Brianza che ha identificato il suo sviluppo industriale come uno dei progetti pilota, accompagnandola in tutti i passi necessari dalla fine del 2008.

Alberto Ghiraldi, presidente e amministratore delegato di Nomos, ha commentato: «Sono particolarmente soddisfatto dell'operazione, avviata e sviluppata con l'effettivo e continuo supporto, in tutte le fasi del progetto, della Fondazione Distretto HT Milano Brianza che ringrazio vivamente. Ritengo Fondo Next il partner finanziario ideale per una strategia di sviluppo a

medio termine che valorizzi i risultati di diversi anni di ricerca e risponda alle richieste del mercato sia italiano che internazionale».



La mediazione mette tutti d'accordo



Limitazione e condivisione dei costi, facilità nel fare rete con Cciao e Camera arbitrale, nessuna concorrenza fra enti e istituti firmatari, valorizzazione della figura professionale: sono solo alcuni dei vantaggi derivanti dall'accordo in materia di

mediazione sottoscritto lo scorso 8 giugno tra Odcec Monza e Brianza, Cciao di Monza e Brianza, Camera arbitrale di Milano, Confindustria Monza e Brianza, Unione commercianti, Apa Confartigianato, Audiconsum e altre associazioni consumatori. Gli enti firmatari si sono così impegnati a non creare un proprio servizio di conciliazione corrente e a promuovere la diffusione dei servizi di conciliazione della Cciao presso i propri associati attraverso tutti i mezzi possibili, oltre che a sensibilizzare le controversie commerciali che dovessero insorgere tra consumatori, artigiani, commercianti, commercialisti e industrie. Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente dell'Odcec Gilberto Gelosa, che ha ricordato come «l'Ordine, già da anni, ha fatto confluire i propri sforzi all'interno del Comitato consultivo ADR ed è solo grazie al lavoro del tavolo che si è potuti giungere alla firma di questo accordo di fondamentale importanza, anche in vista delle oltre 7.000 cause di conciliazione che interesseranno la nostra provincia nel prossimo anno». All'accordo possono aderire tutte le associazioni di categoria e gli ordini professionali che non abbiano un proprio servizio di conciliazione corrente e che siano interessati a promuovere i servizi offerti dalla Cciao di Monza e Brianza.

Una Desio da calendario

Una città, 3.000 imprese, un cuore. È questo il titolo del concorso fotografico bandito da Carpinelli ufficio casa con il patrocinio della Camera di commercio di Monza e Brianza e del Comune di Desio, in collaborazione con il Circolo fotografico desiano. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti i fotoamatori, senza limiti di età. I partecipanti potranno consegnare, entro il 10 settembre 2010, i propri scatti raffiguranti persone, situazioni e luoghi maggiormente rappresentativi della Desio commerciale, industriale, artigianale, agricola ed erogatrice di servizi, per dar vita a una raccolta di immagini che rappresenti al meglio la "voglia di fare e di intraprendere" che si respira in città. Le immagini più rappresentative, selezionate da una giuria qualificata, verranno pubblicate sul calendario realizzato annualmente dall'immobiliare desiana e verranno utilizzate per l'allestimento di una mostra fotografica a tema.

Tutti i numeri sull'altalena delle professioni

Sempre più psicologi (+ 132 %) e architetti (+ 73 %), sempre meno periti agrari (- 21 %), agrotecnici (- 7 %) e periti industriali (- 7 %): secondo il *Rapporto Italia. Stato, imprese e professioni*, divulgato lo scorso maggio 2010 dall'Istituto di ricerca dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, sono queste solo alcune delle variazioni percentuali attuatesi

nell'arco degli anni 2000-2009. In crescita anche gli ingegneri (+ 57 %), giornalisti e pubblicisti (+ 42 %), veterinari (+ 30 %), consulenti del lavoro (+ 26 %) e farmacisti (+ 19 %). Per quanto riguarda i commercialisti e gli esperti contabili (+ 28 %) la crescita è stata significativa: da 85.793 iscritti nel 2000 si è passati a 109.470 nel 2009.

Professioni	2000	2009	Quota 2000	Quota 2009	Var. 00-09
Professioni economico-giuridiche	222.862	285.435	14,0 %	14,1 %	28 %
Professioni tecniche	483.371	625.809	30,3 %	31,0 %	29 %
Professioni medico-sociali	824.967	1.018.037	51,7 %	50,4 %	23 %
Professioni giornalistiche	64.593	91.625	4,0 %	4,5 %	42 %
Totale	1.595.793	2.020.905	100,0 %	100 %	27 %

La consegna del più importante riconoscimento distrettuale

Il Lions d'oro ai cavalieri della luce

In occasione dell'incontro di tutti i club che compongono il distretto è stato conferito il prestigioso attestato al Libro parlato Lions Onlus Centro Romolo Monti di Milano

di **DANILO FRANCESCO GUERINI ROCCO***

Sabato otto maggio si è tenuto il quindicesimo Congresso di primavera del distretto 108 Ib1: tanti gli obblighi istituzionali che il governatore Rosario Marretta del L.C. Gallarate Host ha diligentemente espletato. La sua relazione morale ha evidenziato un distretto in splendida forma, ben coordinato e amministrato, in crescita associativa, con grandi azioni di servizio realizzate e ancor di più in itinere. Votati dai delegati, per gli incarichi associativi dell'anno 2010-2011, il governatore Ercole Milani del L.C. Busto Arsizio Host, il primo vice governatore Danilo Francesco Guerini Rocco del L.C. Saronno del Teatro, il secondo vice governatore Norberto Gualteroni del L.C. Sondrio Masegra. L'occasione d'incontro dei 69 club che compongono il distretto 108 Ib1 ha creato il giusto palcoscenico per la consegna del più importante riconoscimento distrettuale, il *Lions d'oro*, opera d'arte realizzata dal socio Pierre H. Lindner del L.C. Parabiago Giuseppe Maggiolini, assegnato al Libro parlato Lions Onlus Centro Romolo Monti di Milano. L'associazione nasce nel 1975, con lo scopo di divulgare tra i non vedenti i libri, veicoli indispensabili di informazione e formazione, strumenti primari di diffusione del pensiero e della cultura, servizio sino a oggi ininterrottamente prestato, a completo titolo gratuito. I libri venivano registrati su cassetta, ora su cd e in formato Mp3. I numeri a seguire - 7.000 audiolibri, 13.000 spedizioni annuali solo dalla sede di Milano ai 1.300 assistiti lombardi, 80.000 pagine di libri di testo per studenti, 185.000 pagine realizzate per i dislessici, corsi di informatica per non vedenti, vacanze studio per non vedenti, installazione di postazioni computerizzate presso 2.000 biblioteche pubbliche italiane su mandato del ministero dei Beni culturali - sono il miglior biglietto da visita per una struttura che vive grazie ai con-

tributi volontari dei Lions e di tanti "amici" pubblici e privati. Emoziona vedere cosa sanno realizzare i Lions quando si impegnano e applicano al quotidiano il motto "Noi serviamo", ma solo grazie alla sensibilizzazione del territorio, dei cittadini, al loro fattivo sostegno, alla loro partecipazione la sopravvivenza di "tanto miracolo" potrà realizzarsi. Automaticamente il mio pensiero vola a un'altra realtà, la cooperativa "La rosa blu", insignita del Lions d'oro nel 2003, che ha sicuramente bisogno di trovare tra i Lions, sul territorio attraverso la cittadinanza, il sostegno che le possa garantire dignitosa sopravvivenza. La cooperativa viene fondata nel 1983 dai soci del L.C. Vimercate e dall'Anffas - Associazione nazionale famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale - con lo scopo di accogliere giovani disabili in un ambiente gratificante e socialmente utile. Il parroco di Ronco Brigantino, nel 1983, ospita la prima sede nell'oratorio, nel 1992 la cooperativa si trasferisce nella vecchia scuola elementare e, grazie al sostegno delle comunità ronchesi e vimercatesi, raggiunge il traguardo dei 20 ragazzi ospitati. Nel 1990 a Bellusco con la collaborazione dell'amministrazione e di molti volontari nasce una dipendenza con altri 14 ragazzi. "La rosa blu", oggi, con 34 ragazzi, 6 operatori e 200 volontari con automezzi propri per le consegne realizza lavori di assemblaggi meccanici ed elettrici, seleziona pezzi e realizza imbustaggi, nel rispetto delle norme di sicurezza e previdenziali. Inutile segnalare che è a nostra e a vostra completa disposizione. Quanto è grande il bisogno, quanto poco possiamo fare con il nostro singolo contributo, la nostra goccia, ma insieme, tante gocce fanno prima una timida pioggerella e poi un grande temporale che può tranquillamente arrivare a domare, spegnendolo e cancellandolo, l'incendio del bisogno. ■

**Coordinatore staff*



INTELLIGENZA SUPERIORE.



Land Rover presenta Adaptive Dynamics, l'innovativo sistema della nuova Range Rover Sport 2010. Con 500 calcoli al secondo misura ogni dettaglio della strada che stai percorrendo, per darti sempre il massimo della sicurezza su qualunque tipo di terreno. Unito ai nuovi potentissimi motori, ai lussuosi interni e al sistema di visione globale con cinque telecamere, la nuova Range Rover Sport 2010 lascia a te una sola decisione: quando prenotare un test drive?

NUOVA RANGE ROVER SPORT 2010



Scopri le soluzioni d'acquisto personalizzate di LAND ROVER | FINANCE (Freedom, Leasing e Rent).
Consumi da 9,2 a 14,9 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 243 a 348 g/Km.

Dal 1987 per Monza e Brianza La Concessionaria **LAND ROVER**

AGRATE MOTORI 2 S.r.l.

Agrate Brianza SEDE: Via Lecco 122

Monza: Viale Elvezia 46

Cologno Monzese: Via F. Cavallotti 147

Tel. 039/651903 email: info@agratemotori2.it www.agratemotori2.it

Cesano Maderno ricorda i carabinieri caduti in servizio

Il sole siamo noi, simbolo di vita e di speranza

Un'imponente scultura a ricordo dei caduti dell'Arma, opera dell'artista Antonio La Gamba donata alla città dal Rotary club Varedo e del Seveso

di FEDERICA VERNÒ

È stato ufficialmente intitolato nel pomeriggio di sabato 12 giugno Largo Sebastiano D'Immè, la riqualificata area di circolazione antistante l'ingresso di Parco Borromeo a Cesano Maderno, che ha preso il nome dal maresciallo dei carabinieri scomparso il 7 luglio del 1996 in seguito a un conflitto a fuoco a Locate Varesino in provincia di Como. Contestualmente, è stata anche inaugurata l'opera dell'artista Antonio La Gamba dal titolo "Il sole siamo noi" dedicata ai caduti dell'Arma e donata alla città di Cesano Maderno dal Rotary Club Varedo e del Seveso. Una struttura imponente, alta quattro metri e larga poco più di tre, che vuole essere un biglietto da visita della città e al tempo stesso il ricordo indelebile dei carabinieri caduti in servizio. L'iniziativa è partita dall'unione tra l'Arma dei carabinieri, il sindaco Marina Romanò e il presidente del Rotary club Varedo e Valle del Seveso, Francesco Zefferino. Nel 1998 il sacrificio di D'Immè venne ricordato anche dall'allora presidente della repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, che lo insignì della medaglia d'oro al valor militare alla memoria. Il comandante della Compagnia carabinieri di Desio Cataldo Pantaleo, amico di D'Immè, con l'aiuto di un giornalista ha scritto un libro in sua memoria, la cui presentazione in una serata al Rotary è stata il là per coinvolgere il comune di Cesano Maderno, che ha messo a disposizione il luogo e lo stesso Rotary che ha commissionato l'opera ad Antonio La Gamba di Vibo Valentia. Il risultato è un monumento del peso di 30 quintali che raffigura il sacrificio dei militari. Prima di scoprire ufficialmente la targa, sono intervenuti il sindaco di Cesano Maderno, Marina Romanò, il presidente della Provincia di Monza e Brianza, Dario Allevi e il presidente del Rotary Varedo e del Seveso

(anno 2009/2010) Francesco Zefferino che si è soffermato sul senso dell'amicizia «che continua a far rivivere in noi l'immagine di Sebastiano e ci rimanda agli ideali che ha voluto esprimere sino al triste epilogo della sua esistenza, all'età di 31 anni. Ringrazio l'Amministrazione comunale di Cesano Maderno che ha colto e condiviso il significato di questa nostra iniziativa». Alla cerimonia hanno partecipato anche Laura Tentori, vedova del maresciallo D'Immè e il governatore del Distretto 2040 RI anno 2009/2010 Marino Magri, oltre a numerose autorità politiche. Sul palco delle autorità presenti anche il comandante provinciale dei carabinieri di Milano, colonnello Sergio Pascali, il comandante del Gruppo carabinieri di Monza, Giuseppe Spina, e il comandante della Compagnia carabinieri di Desio, Cataldo Pantaleo. Ha concluso la manifestazione il concerto della Fanfara del III Battaglione dei carabinieri Lombardia, tenutosi alla presenza delle autorità e della cittadinanza nel cortile d'onore di Palazzo Arese Borromeo. Il Rotary club Varedo e del Seveso non ha solo contribuito alla realizzazione dell'evento, ma ha anche raccolto, in linea con quel tratto solidale che lo ha sempre contraddistinto, una somma di denaro destinata all'Opera nazionale assistenza orfani militari Arma carabinieri (O.N.A.O.M.A.C.). La Fondazione ha come scopo l'assistenza negli studi, mediante sussidi semestrali, vacanze studio e ricreative e altre attività, sino al conseguimento della laurea, di tutti gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri di qualsiasi grado. Il contributo è stato consegnato nel corso del concerto della Fanfara del III Battaglione carabinieri Lombardia. Nata nell'inverno del 1946, da subito le vennero affidati compiti di carattere artistico al fine di dare un tono di maggior solennità a parate e cerimonie militari. ■



Un unico Partner, per Aziende e Professionisti.

Un unico obiettivo: più servizi personalizzati.



RC Professionale dei commercialisti I nostri Servizi Assicurativi per Monza e Brianza

Aprile Intermedia Srl, broker di assicurazione con sede in Desio, ha approfondito questo tema, realizzando una breve guida "Come costruire una copertura senza sorprese" consultabile sul sito: www.aprileintermedia.it, ed è in grado di offrire ai Commercialisti di Monza e Brianza:

copertura in convenzione per fatturato fino a € 230.000

compresa attività di sindaco non superiore al 35% dei ricavi totali estensione al visto leggero di conformità SENZA AUMENTO; retroattività illimitata; tacito rinnovo senza richiesta di regolazione premio

La Compagnia da noi scelta per la convenzione vanta un rating di grande solidità e insieme abbiamo realizzato una copertura che risolve, in modo favorevole e trasparente per il commercialista, i punti critici che abbiamo analizzato e descritti nella guida tecnica, con un favorevole rapporto costo/prestazione.

copertura per fatturati oltre a € 230.000 e attività particolari

assistenza nella formulazione di una copertura con garanzie adeguate alle esigenze di ciascun commercialista e ricerca delle migliori condizioni offerte dal mercato specialistico, essendo accreditati presso le più affidabili Compagnie italiane ed internazionali,

una polizza per il solo visto leggero con un costo forfettario di € 130,00 senza conguaglio legato al vostro fatturato per questa specifica attività

Consultate lo spazio a Voi dedicato nel nostro sito: www.aprileintermedia.it oppure contattateci telefonicamente per un approfondimento.



APRILE INTERMEDIA SRL
Broker di Assicurazione

Via Filippo da Desio 56 – 20033 Desio
Tel +39 0362 304022 fax +39 0362 303652
www.aprileintermedia.it info@aprileintermedia.it

Partner:



Una lunga tradizione di ospitalità che si antepone alla sua nascita ufficiale

La zarina, il re del Portogallo e il principe Filippo

La caratteristica di ospitare era data dalla presenza della corte a Monza. Tra il 1880 e il 1900 la stessa Villa Reale viene radicalmente trasformata nei suoi ambienti interni proprio in ordine a questa esigenza di renderla maggiormente idonea all'accoglienza

di PAOLO PALEARI

Lospitalità è sempre stata un carattere essenziale per un club e anche su questo versante lo Sporting Club Monza conosce una lunga tradizione, che si antepone addirittura alla sua nascita ufficiale. Sì, perché prima del trasferimento della sede presso la Villa Tagliabue di viale Brianza, l'antica dimora Maglia era già stata sede di ritrovo. Questo legame tra un luogo fisico e una sua specifica vocazione all'accoglienza nasce e si rafforza però con la costituzione di un club. Nel novero delle società e dei circoli monzesi del primo Novecento la caratteristica di ricevere o invitare ospiti, anche a nome del sodalizio stesso, era senz'altro praticata, ma non si legava a un luogo di elezione particolare perché, a differenza della associazioni che disponevano di una sede sociale, i circoli si appoggiavano ai pochi, pochissimi caffè o alle trattorie del centro e le iniziative contemplavano per lo più qualche invito a cena, o più formalmente a pranzo, la domenica pomeriggio, e si estendevano pure a qualche rara uscita stagionale. Per il resto poche le occasioni di ritrovo con invito di ospiti, suggellate quasi sempre da una fotografia ricordo, non erano così consuetudinarie, né rientravano nella pratica del sodalizio.

La borghesia monzese dei primi Novecento non conosceva un'assiduità e una pratica metodica dell'invito, messo in atto sia come gesto di cortesia sia come concreta possibilità di estendere la propria rete di conoscenze e di rapporti personali. Ci si affidava per lo più alle occasioni che scaturivano a margine delle feste intessute nel calendario: il carnevale (ma anche qui chi poteva si recava a Milano), la fine della Quaresima, la festa dello Statuto, san Giovanni, san Giacomo e qualche cena invernale alla fine dell'Avvento.

La caratteristica di ospitare era per lo più una faccenda privata, lasciata "nelle facoltà di pochi facoltosi". Un esempio di questa pratica, svolta con metodo, è data dalla presenza della corte a Mon-

za. Tra il 1880 e il 1900 la stessa Villa Reale viene radicalmente trasformata nei suoi ambienti interni proprio in ordine a questa esigenza di renderla maggiormente idonea all'accoglienza. I vari appartamenti che compongono il complesso vengono ulteriormente frazionati e si ricompongono in una sequenza di "suite" costituite da salottino, alcova, bagno e ritirata. Cosicché sotto il tetto del re gli ospiti non mancano mai e in Monza funziona egregiamente sia la stazione ferroviaria sia l'ufficio telegrafico delle Poste Reali. La frequentazione di personalità illustri e meno segna la città e la società monzese per tutta l'epoca umbertina. Dalla zarina ai reali di Portogallo, dal kaiser Guglielmo ai numerosissimi ospiti di estrazione borghese siedono con frequenza alla tavola del re.

La pratica dell'invito cessa simultaneamente con la scomparsa della corte, dopo il 29 luglio 1900. Negli anni Venti e Trenta e poi ancora nei primi del Cinquanta si muovono in controtendenza i pochissimi e informali circoli alto borghesi, con alcune serate a tema, dove l'invito costituisce anche una pratica di "reclutamento" e di ampliamento della compagnia di amici.

Un intento diversamente organizzato nasce con l'idea di dar luogo a un vero e proprio club, improntato sul modello inglese, che poi sta alla base della filosofia conviviale dello Sporting di Monza. A quella data però, un segnale curioso è già stato tracciato dal proprietario della Villa che è attualmente sede del sodalizio. Appassionato di vita elegante, di cani, di cavalli e di bella compagnia, il petroliere Ettore Tagliabue nel settembre del 1954, in occasione di un trionfo all'ippodromo di Merano, riesce a condurre a Monza un ospite illustre: il principe Filippo di Mountbatten, duca Edimburgo, da un paio d'anni principe consorte della monarchia più longeva nel panorama europeo. Il soggiorno, smarrito tra le cronache degli anni Cinquanta, recupera idealmente i soggiorni reali di mezzo secolo addietro e anticipa con visione prospettica nel futuro la vocazione attuale dello Sporting. ■



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



ASSOCIAZIONE CULTURALE
DOTTORI COMMERCIALISTI
RAGIONIERI COMMERCIALISTI
ED ESPERTI CONTABILI
MONZA E BRIANZA

Convenzionati con noi

hanno già aderito

Acqualife Salute – centro benessere e riabilitazione
Agenzia di Monza srl – affiliata Gabetti
Al Ficodindia – ristorante siciliano
Aprile Intermedia srl – broker di assicurazione
Dentalarbe – ambulatori odontoiatrici
IdealMutua SMS – società di mutuo soccorso
N.L.I. Network Legale Integrato – rete studi professionali
Ram Informatica srl – rivenditore software Sistemi spa
Sviluppo Informatica srl – assistenza informatica



Le Convenzioni

Con l'obiettivo di essere presente sul territorio e di cooperare con le altre realtà che fanno parte del mondo economico, l'Associazione culturale dottori commercialisti, ragionieri commercialisti ed esperti contabili di Monza e Brianza offre la possibilità di stipulare convenzioni a favore degli iscritti all'Ordine.

Qui sopra gli ultimi accordi sottoscritti visibili anche sul sito dell'Ordine
www.odcecmonzabrianza.it (area servizi – convenzioni)

Per attivare la vostra convenzione contattare:
convenzioni@odcecmonzabrianza.it

Insieme da 150 anni: cronache nell'anniversario dell'Unità d'Italia

Tra Palazzo Reale di Milano e la Villa di Monza

Quando la Brianza ospitava la seconda residenza del Regno dopo il Quirinale ... Qui venivano ricevuti informalmente i reali delle maggiori Case regnanti d'Europa, la regina Vittoria, l'imperatore di Germania, la zarina e Monza acquistava un respiro europeo e internazionale, poi troppo presto dimenticato

di PAOLO PALEARI*



Porta una firma tutta “monzese”, curata dal Centro documentazione Residenze Reali lombarde una bella e interessante sezione della mostra “Casa Savoia e l’Unità d’Italia”, ospitata fino alla metà di settembre presso lo Spazio Oberdan della Provincia di Milano, in via Vittorio Veneto. L’evento costituisce una tappa fondamentale nel percorso itinerante dell’esposizione, che ha già riscosso un lusinghiero successo con le precedenti edizioni di Torino e di Cortina.

Il passaggio milanese segna al contempo una duplice coincidenza: si inserisce anzitutto nell’ambito delle celebrazioni promosse per il centocinquantesimo anniversario dell’Unità d’Italia, che hanno preso avvio a maggio e si concluderanno l’anno prossimo a Roma; ricalca inoltre una data fondamentale per il capoluogo milanese, che sempre un secolo e mezzo addietro riceveva da re Vittorio Emanuele II il decreto costitutivo della Provincia, il cui governo veniva affidato a Massimo D’Azeglio.

In questo contesto Monza e la Brianza si inseriscono a pieno titolo perché le dimore reali in Milano,

per circa trenta estati vive la sua passione botanica all’interno del Parco, gli avvenimenti che seguono il Quarantotto milanese riconducono a Monza, pur senza assiduità di frequenza, il nuovo governatore Radetzky. Solo nel 1857 la famiglia arciducale torna a essere rappresentata in Villa per una breve fugacissima stagione con la malinconica figura di Massimiliano d’Asburgo, che proverà – invano – a risollevarne le sorti della sua dinastia nel Lombardo Veneto.



In questa pagina in senso orario prestatori per la sezione monzese davanti a due divise dei RR. Carabinieri; un ritratto a olio di Umberto I; panoramica della sala; particolare del trono



l’antico Palazzo di piazza Duomo e la Villa di via Palestro, hanno sempre avuto come riflesso il soggiorno estivo della corte nella Villa e nel Parco di Monza.

Il nesso che unisce le due città è ancora più evidente se si tiene conto che Milano è stata la capitale morale del Risorgimento, dove vengono concepiti forse prima che altrove quegli ideali di autonomia e di indipendenza che avranno esiti alterni fino alla risolutiva campagna del 1859-1860. Monza, d’altro canto, vive e riflette il consolidarsi di questo nuovo equilibrio, attraverso il mutare delle personalità che transitano nelle sale della sua Villa. Dopo i lunghi e tranquilli anni del vicerè Ranieri, che dal 1818 e

Il 1859 è un anno di grandi sconvolgimenti e l’amministrazione dei reali palazzi ne risente anch’essa profondamente: a Milano come a Monza la gente vuole entrare nelle dimore del cessato governo e i custodi sono sottoposti a pretese inaudite, che sconfinano tra la curiosità e l’arroganza. Il nuovo re d’Italia, Vittorio Emanuele II, giunge a Monza il 10 agosto del 1859. Alla Villa estiva dedicherà pochissime attenzioni; il suo interesse si concentra tutto sulla tenuta del Parco, nella quale tornerà per poche, memorabili battute di caccia. A Milano il re apprezza soprattutto il carnevalone, le serate alla Scala, le rassegne militari in piazza d’Armi. A rivalutare appieno la funzione di Monza ci penserà l’erede

Nelle immagini da sinistra portaritratti con le stampe fotografiche di Umberto e Margherita; busto in gesso di Umberto I; stellette da aiutante di campo del re e relativo decreto di nomina; alcune spille con le cifre reali



I Savoia e l'Unità d'Italia

A testimonianza del fasto e delle vicende delle residenze reali di Milano e soprattutto di Monza, nella mostra allo Spazio Oberdan, sono in esposizione vari materiali che rimandano direttamente al legame tra le due regge: un breviario in oro della regina Margherita realizzato dai mastri orafi milanesi, l'orologio da tasca che Umberto I portava anche nell'ultima festa alla Villa di Monza, un abito in seta e ricami indossato dalla regina Margherita nel corso di un ballo a Monza nel 1886. La sezione monzese e milanese è poi arricchita dal contributo di numerosi cultori e collezionisti privati che hanno esposto materiali che ricreano in parte il sapore degli anni in cui regnò Vittorio Emanuele II e Umberto I. Tra i materiali esposti: varie tavole iconografiche che riflettono le cronache reali tra il 1859 e il 1900; alcune spille con le cifre reali, dei modelletti in gesso tinti a lucido di Vittorio Emanuele II e di Umberto I concepiti per l'utilizzo in uffici pubblici; un naturalistico olio con re Umberto in alta uniforme, forse realizzato per l'ambiente di corte; due divise dei carabinieri reali, di cui una dei carabinieri guardie del re o cozzieri.

La mostra, curata da Filippo Bruno Di Tornaforte è visitabile fino al 12 settembre. Nelle varie sezioni raccoglie una notevolissima miscellanea di reperti – decorazioni, gioielli, abiti e divise, servizi da tavola e da corredo personale, dipinti, documentazione fotografica e archivistica – tra cui emergono, per splendore e singolarità, quelli che sono tuttora nelle disponibilità di Casa Savoia e raccolti dalla Fondazione Principe di Venezia.

al trono, Umberto, che dal 1861 ha preso l'abitudine di trascorrere l'autunno in Villa Reale. Assegnato alla I Brigata Cavalleria di linea Umberto di Savoia risiede normalmente a Palazzo Reale, ma appena può scappa a Monza. E proprio a Monza, ai piedi della scala che dà sulla corte d'onore, il principe di Piemonte chiude un lungo viaggio di nozze con la cugina Margherita di Savoia Genova, sua sposa dal 22 aprile 1868. Qui la principessa è accolta da quattro dame d'onore scelte tra l'aristocrazia milanese e da sette damigelle biancovestite. Margherita, al pari di Umberto, esprime in questa circostanza un profondo e sincero apprezzamento per la Villa di Monza, «casa

nostra veramente, perché il re ce l'ha assegnata in proprio». Sempre da Monza, poi, la coppia partirà per un tour di presentazione nelle corti d'Europa, compiuto sotto il titolo di conti di Monza.

Anche se la residenza ufficiale dei principi ereditari è assegnata a Napoli, la coppia non si staccherà più da Monza. Qui l'Amministrazione della Casa Reale si impegnerà a fondo, senza economie, e non di rado Umberto supplisce col proprio patrimonio privato. Da sovrano, a partire dal 1878, questa tendenza si confermerà ancora di più: la Villa diventa la residenza che segue per importanza e fasto solo al Quirinale. Qui vengono ricevuti informalmente i reali delle maggiori Case regnanti d'Europa – tra gli ospiti si annoverano la regina Vittoria, l'imperatore di Germania e la zarina – e Monza acquista un respiro europeo e internazionale, poi troppo presto dimenticato. ■

**consulente della Soprintendenza ai beni architettonici e per il paesaggio di Milano*



UNA BOMBA H SALVERÀ IL MONDO?



NUOVA RX 450h CON FULL HYBRID TECHNOLOGY.
IL SUV CHE RIDUCE AL MINIMO LE EMISSIONI DI CO₂.

Forse non salverà il mondo, ma lo aiuterà molto.

Grazie alla tecnologia ibrida Lexus di seconda generazione abbiamo ottenuto
RX 450h: 299 CV, 6,3 litri/100 km e 148 g di CO₂/km (ciclo combinato).

Venite a provare l'emozione dell'ibrido nella nostra concessionaria.

RIVAUTO

Via Asiago 32 COMO - Tel. 031 572270

www.rivauto.it

www.lexus.it



Curiosità sulle tecniche di realizzazione degli stemmi

Rolex arabic dials orologi in edizione limitata

La personalizzazione dei quadranti ha sempre avuto un fascino particolare che, nel corso degli anni, ha catturato l'attenzione degli appassionati vintage della prestigiosa maison

di STEFANO MAZZARIOL e SILVIO TARABELLA



Firma del Sultano Qaboos: stemma realizzato per sportivi e per Day Date

A una prima analisi superficiale i quadranti possono sembrare tutti molto simili, in realtà ne esiste una grande varietà con loghi che vanno da quelli prettamente merceologici (come il celeberrimo Domino's Pizza) a quelli più complessi e affascinanti che riguardano vari settori, sia civili che militari, soprattutto del mondo arabo, da sempre grande estimatore del prestigioso brand coronato. In questo articolo mostriamo alcune fotografie di quadranti personalizzati con stemmi arabi per evidenziare particolari utili al momento dell'acquisto di uno di questi rarissimi esem-

plari. La precisazione ultima è d'obbligo in quanto, e con sempre maggior frequenza, ci possiamo trovare di fronte a quadranti contraffatti, più o meno sapientemente, per i quali sono probabili e plausibili richieste anche doppie del valore reale. Questi quadranti dividono gli appassionati Rolex, c'è chi li ama e chi invece ne resta indifferente, comunque sono un pezzo di storia della casa coronata. La realizzazione grafica di questi stemmi, quanto quella del resto delle scritte, sono eseguite con la tecnica della tampografia: un procedimento che consiste in un cliché che riporta incisa la grafia di stampa che per mezzo di un tampone in silicone viene riportata



Quadrante con stemma Eau (Emirati arabi uniti): Questo logo è stato realizzato per orologi dalla linea classica: Date, Datejust, Precision. Sono evidenti differenze grafiche: le stelle, il colore delle ali e del corpo dell'aquila e la firma. Lo stemma con il corpo dell'aquila in argento è per la polizia, l'altro per l'esercito





Quadrante Eau ministero della Difesa: realizzato sia per modelli Oyster classici, sia per sportivi, Daytona 6263/65, GMT, Sea Dweller

Sultanato dell'Oman: stemma realizzato per i modelli Oyster classici (soprattutto con l'alto di gamma Day Date) che per tutta la produzione sportiva (6263/5, sub 1680, Sdw 1665, Gmt 1675). Voluto anche per modelli esclusivi come Daytona 6269/70, dove a causa del quadrante con pavé di diamanti, lo stemma veniva inciso sul fondello



direttamente sul quadrante. L'aspetto più interessante è che questa stampa non avviene contemporaneamente ma per "livelli", ovvero vengono dapprima fissati determinati colori o perimetri tra loro simili, con elevate caratteristiche di complementarità, poi via via tutti gli altri in fasi successive fino a ottenere la completa varietà di tutte le nuances cromatiche che andranno a comporre quel particolare stemma. Ora, tra un'operazione di "livello" e l'altra il quadrante viene messo ad asciugare su una piastra elettrica, riscaldata a circa 40° per l'essiccamento dei vari livelli di vernice evitando, in tal modo, di mischiare e far espandere i diversi colori e garantendo, in tal modo, una perfetta e precisa grafica sul disegno riportato. Naturalmente ognuna di queste operazioni tampografiche viene eseguita rigorosamente a mano. Si pensi, pertanto, al tempo e alla cura da dedicare a ogni singolo pezzo che, come appare ovvio, più colori o scritte porterà, maggiori passaggi di colore richiederà. Questa breve spiegazione è necessaria soprattutto nei confronti di tutti coloro che, in modo alquanto sommario, ritengono che uno stemma, o qualsiasi altra scritta diremmo non "canonica" riportata su un quadrante Rolex, sia una sorta di adesivo applicato in serie oppure con una macchina specifica. L'esecuzione di questi quadranti richiede almeno cinque passaggi eseguiti da personale altamente qualificato e, in alcuni casi di maggior complessità, i passaggi possono aumentare in maniera anche esponenziale (tratto da *Watchshop orologi in vetrina*). ■

Quadrante con doppia scritta: in questo particolare quadrante per Date Just appaiono contemporaneamente due tipi di caratteri alfabetici: superiormente troviamo lettere dell'alfabeto latino mentre sotto quelle dell'alfabeto arabo; entrambe sono in verde, colore sacro dell'Islam e con identico significato. Questa particolarità è assai rara poiché di solito sul quadrante appaiono solo i caratteri di specificità in arabo per un motivo, crediamo, squisitamente di casta e di netta differenziazione nei confronti di chi non appartenga alla cultura araba



UNA GARANZIA DI AUTENTICITÀ PER I TEMPORARY SHOP

Nella generale, ancorché giustificabile, confusione che ancora regna nella definizione del fenomeno “temporary shop”, uno dei più frequenti errori consiste nel confondere le esperienze di temporary shop con quelle forme di vendita eccezionali che vengono abitualmente definite outlet, dove lo stesso nome “outlet” contrassegna il luogo della vendita. Solitamente gli outlet sorgono nelle vicinanze di grandi arterie stradali, in punti nevralgici caratterizzati da notevoli volumi di traffico automobilistico. Possono peraltro anche insediarsi nelle città e, quando sono temporanei, dovrebbero opportunamente chiamarsi “Temporary Outlet”. Dunque, il marchio di qualità tende a identificare le location dove, almeno di norma, si svolgono attività di tem-



porary shop, nelle quali la comunicazione aziendale e il marketing occupano almeno lo stesso rilievo delle iniziative di vendita, con tutto ciò che ne consegue in termini di allestimento del negozio, eventi e iniziative.

La vetrofania che i soci di Assotemporary possono apporre nelle proprie location, si riferisce a una “garanzia di autenticità”, volendo significare che il temporary store è in grado di offrire alle aziende “vere e proprie esperienze di temporary”. Ciò non impedisce ai singoli soci di valutare, in taluni casi, l’opportunità di ospitare aziende che vogliono smaltire rimanenze ed effettuare vendite straordinarie, nel rispetto delle norme del pentologo che a essi viene consegnato, insieme alla vetrofania.



IL PENTALOGO DEL TEMPORARY SHOP

- Per l’attività di vendita il temporary retailer si impegna ad osservare le norme statuali, regionali e comunali che disciplinano gli orari degli esercizi commerciali.
- Nello svolgimento dell’attività di vendita il temporary retail si attiene scrupolosamente alla normativa concernente le vendite straordinarie, nelle diverse fattispecie di “vendite promozionali” e di “liquidazione”.
- Per quanto concerne l’attività ai saldi di fine stagione, il temporary retailer esercita gli opportuni controlli, intervenendo, se necessario, per evitare azioni ed iniziative non corrette e/o inopportune.
- Le attività svolte nell’ambito dei temporary shop si armonizzano con le altre attività commerciali, senza creare disagio o situazioni di concorrenza sleale nei confronti degli altri operatori commerciali. Concorrono inoltre, in una logica di retailtainment, a vitalizzare l’attività delle vie cittadine e dei luoghi in cui sono attivi.



Incontro con Adelio Artesani, medico psicoterapeuta

La medicina d'oggi tra sintomo e paziente

Un medico a tutto tondo, con una visione sistemica, che conosca il territorio e le persone che lo abitano, che sappia curare e, qualche volta, guarire: è questo il modello per una medicina migliore, secondo Artesani

di MATTEO DE DONATIS

Dopo aver scritto questo libro, sono migliorato. Vittima del mio Super-Io brianzolo, mi sono sempre ammalato di rado, rigorosamente di sabato e domenica, in modo da esser pronto al lavoro il lunedì; giusto qualche settimana fa mi sono ammalato di giovedì...». Scherza così Adelio Artesani, a margine della serata di presentazione del suo libro, *Il mestiere di medico*, presso il centro sociale monzese di San Fruttuoso, quartiere dove è nato e cresciuto.

D. Partiamo dal titolo del libro. Qual è il significato oggi di questa professione, nel territorio di Monza e Brianza?

R. Nel rapporto tra medicina e territorio, credo che una delle funzioni più importanti sia proprio quella rivestita dal medico di medicina generale, il medico calato nel territorio, perché è colui che meglio conosce come vive il proprio paziente: sapere che igiene di vita ha, in termini di alimentazione, movimento e come si rapporta ai problemi, diventa importante per inquadrare meglio i sintomi, non sempre protocollabili nel concetto di malattia classica.



Infatti le persone sviluppano, oggi più che mai, disagi non facilmente classificabili, legati anche al momento culturale specifico, individuale e della società nel suo complesso.

D. In questo senso c'è stato un cambiamento culturale relativo al trattamento delle malattie organiche e psicosomatiche dagli anni Ottanta a oggi?

R. Io credo siano aumentate le malattie dell'anima, in senso laico. Estendendo l'arco cronologico, il 90% di mortalità all'inizio del Novecento era legato a malattie infettive; ora la stessa percentuale si raggiunge con malattie plurifattoriali, penso a quelle cardiovascolari e neoplastiche.

La vera difficoltà della medicina d'oggi è quella di metabolizzare il fatto che le malattie plurifattoriali prescindono dall'obbligo di nesso logico causa-effetto.

Personalmente credo in una visione sistemica, di concatenazione cellula-organo-apparato-sistema uomo-sistema sociale e credo anche sia necessario smorzare un atteggiamento meccanicistico, riduzionista, della scienza, che tende, invece, a interpretare qualsiasi fenomeno secondo una causalità lineare.

In particolare, le malattie degli anni 2000 sono legate, a mio avviso, a una discrepanza che c'è tra la velocità esponenziale dello sviluppo tecnologico e la velocità biologica, della vita.

Porto un esempio che potrà far sorridere, ma che ben rappresenta il principio: in macchina ho notato una maggior frequenza di gatti schiacciati sull'asfalto. Quando ero bambino, il gatto vedendo un puntino in lontananza aveva un determinato tempo di reazione, perché quel puntino poteva essere un passante, un carro trainato da cavalli o un motorino Solex; oggi, con mezzi iperveloci, penso alla mamma-gatto che non ha avuto il tempo biologico, fisiologico, per poter trasmettere a livello esperienziale e genetico questo tipo di informazione, di cambiamento.

E sempre parlando di "velocità", il forte ridimensionamento del movimento corporeo degli ultimi decenni, negli abitacoli delle nostre macchine, davanti al computer, seduti negli uffici, sta avendo un influsso negativo: la nostra componente animale ha la stessa identità funzionale, la stessa nobiltà, di sentimenti e capacità cognitive, e ha bisogno di esprimersi su un piano differente.

D. Diciamo che tanto si è velocizzato l'uso del cervello, tanto si è immobilizzato, o meglio limitato, l'uso del corpo...

La ricetta della medicina-medico

La prima medicina che il dottore somministra al proprio paziente è la medicina-medico, che è alla base del rapporto medico-paziente: ecco il filo conduttore del libro *Il mestiere di medico. Una medicina che cura e qualche volta guarisce*.

«C'è un rapporto medico-paziente che spiega perché una persona con un attacco d'asma, mentre sente la motoretta del dottore che arriva, avverte il disturbo in diminuzione», dice Artesani, che nei diversi capitoli del libro riesce a sviscerare i problemi della medicina d'oggi, con occhio pragmatico, fornendo sempre un proprio punto vista e alcuni tentativi di soluzione.

Il libro *Il mestiere di medico* è disponibile su prenotazione presso tutti i punti di vendita Feltrinelli.



R. Esatto e ricordiamoci che la nascita del sé (l'identità, l'essenza, l'irripetibilità dell'individuo) è un'esperienza corporea, tanto è vero che il bambino inizia ad acquisire un'identità a contatto col corpo della mamma, e anche nella vita adulta ha a che vedere con il corpo: se un corpo non prende il sole, non respira, è contratto, tutto questo ha delle ripercussioni sulle altre sfere dell'unità psicofisica,

sia a livello cognitivo che affettivo, che a livello preventivo in generale.

Tornando alla differenza di velocità, tecnologica / biologica, credo sia questo un motivo da indagare approfonditamente: in maniera semplicistica, mio nonno ha conosciuto in tutta la sua vita le persone che io conosco in un mese.

Anche da questo punto di vista il controllo del mondo, dell'esterno, era difficile, ma oggi ciò è impossibile, e anzi dobbiamo avere del tempo per coltivare la nostra autostima, il nostro sé, dobbiamo avere un locus of control interno, non esterno, perché appunto l'esterno cambia in maniera esageratamente veloce.

D. Parlando di rapporto medico-paziente e delle tipologie di analisi medica com'è cambiata la realtà negli ultimi trent'anni?

R. Quando ho smesso di fare il medico di medicina generale, era già iniziata l'idea delle cooperative, del lavorare in cooperazione, ovvero che un medico per quel giorno riceve anche i pazienti di un collega e viceversa: in questo modo, però, viene a perdersi la relazione medico-paziente e la medicina centrata sul paziente viene annichilita dalla medicina centrata sul sintomo.

Cerchiamo di chiarire: la medicina centrata sul paziente non è né alternativa né negazione della medicina centrata sul sintomo, ma sua estensione.

Dal mio punto di vista la medicina accademica, quella che fa riferimento a un modello meccanicistico, ha alcuni vantaggi: la semplicità, la prevedibilità, l'insegnabilità, la verificabilità. D'altronde gli aspetti negativi sono raffigurabili nella destituzione del paziente da persona e nella sua istituzione come apparato biochimico: parcellizzazione, medicalizzazione e specializzazione estreme, disumanizzazione.

Oggi però una medicina centrata sulla persona è imprescindibile: le patologie sono cambiate, sono diventate spesso croniche (malattie cardiovascolari e neoplastiche) e necessitano di una relazione medico-paziente efficace nel tempo.

D. Passando a un argomento limite, qual è il suo punto di vista rispetto all'eutanasia e al testamento biologico?

R. Gli articoli 16 e 17 del codice di deontologia medica chiariscono due aspetti fondamentali e totalmente condivisibili: innanzitutto che il medico, anche tenendo conto delle volontà del paziente laddove espresse, deve astenersi dall'ostinazione in trattamenti da cui non si possa fondatamente attendere un beneficio per la salute del malato e la

Chi è Adelio Artesani



«Chi sono? In una parola: un irrequieto. Sono una persona che non accetta lo stato delle cose, l'omologazione, e che percepisce il mondo con una visione eco-centrica, sistemica della vita, e non antropocentrica». Medico e psicoterapeuta, si è laureato in medicina e chirurgia.

Dapprima borsista in ospedale, poi medico di medicina generale, è medico libero professionista dal 1997 con attenzione alla formazione in area manageriale e medica. Si è formato in ambito psicoterapeutico con indirizzo bioenergetico, a contatto con Alexander Lowen, psichiatra americano fondatore della bioenergetica, ed Ezio Zucconi Mazzini, presidente della Smiab (Società medica italiana di analisi bioenergetica) di Roma.

È iscritto all'elenco degli psicoterapeuti medici di Monza e Brianza.

sua qualità della vita; inoltre, che il medico, anche su richiesta del malato, non deve effettuare né favorire trattamenti finalizzati a provocarne la morte. Certo, l'incertezza può nascere laddove un mio intervento prolunga il tempo di morte, e già dicendo così credo di far capire come la penso... Ma attenzione a un distinguo su cui spesso non si riflette: se il suicidio fa riferimento alle pulsioni di morte che superano la vita, nell'eutanasia il concetto è opposto, è il paziente che desidera morire perché non riesce più a vivere la vita fino in fondo. ■

**Il vostro temporary showroom
nel cuore di Milano, a due passi
dalla Triennale, dove organizzare:
presentazioni, mostre e incontri.**

ACTION SPACE

Spazio su due livelli,
climatizzazione degli ambienti,
vetrina sulla strada,
connessione wireless,
possibilità catering,
parcheggio da 350 posti
a pochi passi.



La nuova Subaru Impreza XV, crossover a trazione integrale

Grande agilità ed equilibrio dinamico

Un'auto particolarmente adatta a chi pratica attività nel tempo libero e si trova ad affrontare i percorsi più vari, progettata per esprimere l'essenza crossover della Subaru e pensata per quegli automobilisti che hanno bisogno di una vettura affidabile e originale che sposi i loro stili di vita attivi

di MARIOLINA BELLI



La Subaru Impreza già specialista da anni sugli sterrati nelle sue versioni da rally, ha ora la sua versione crossover: la nuova Impreza XV (dove X sta per crossover e V per vehicle)

a 5 porte, basata sulla meccanica della berlina a due volumi, ma forte della trazione integrale, vera specialità della casa delle Pleiadi.

Alta tra i 1.515 e i 1.520 mm (a seconda se si parla della versione diesel o benzina) e lunga 4.430

mm, la Subaru Impreza XV ha un look gradevole e moderno caratterizzato dalla presenza di una nuova griglia anteriore, nuovi paraurti specifici, barre longitudinali al tetto e spoiler posteriore specifico sopra al lunotto.

Sotto il cofano troviamo motori (un boxer benzina da 2.0 litri e un propulsore turbodiesel Euro 5) capaci di sprigionare 150 cavalli.

Già alla presentazione della Impreza nel 2007, si poté constatare come le doti dinamiche e di comfort di questa compatta berlina a due volumi erano decisamente fuori dal comune, in questo segmento, facendosi immediatamente notare per una abitabilità eccellente.

Oggi si aggiunge una versione che, già dall'aspetto, dimostra la sua indole: dinamica, sportiva, massiccia, decisamente orientata verso lo sport utility, per muoversi con agilità su qualsiasi fondo stradale e in qualsiasi condizione meteo.

Sospensioni più rigide, motori brillanti, interni avvolgenti e un'estetica che sottolinea ogni dettaglio della carrozzeria in chiave crossover, con una veste originale e unica.

L'aspetto accentuato da sport utility è frutto di un preciso intervento su alcuni elementi chiave del design sia esterno che interno.

Vista dal frontale appare evidente la mano dei designer su calandra e mascherina, per dare una presenza più forte sulla strada con un look più deciso. Il tutto si rafforza, in alto, dal profilo dei mancorrenti sul tetto e, in basso, dai passaruota, sottolineati e amplificati da bordi opachi di contrasto.

Si ha immediatamente una sensazione di maggiore forza, stabilità e grinta. Quasi ad aggredire la strada, di certo l'idea di avere un mezzo polivalente e capace di assicurare trazione in qualsiasi situazione

Nella vista posteriore si nota immediatamente il grande spoiler a tutto lunotto, integrato fino ai montanti laterali. Anche il posteriore dichiara immediatamente la sua propensione al dinamismo, come sottolineato dal nero opaco della parte centrale inferiore del paraurti.

Se grinta, dinamismo e sportività sono gli aspetti più evidenti del design esterno, comfort, stile e accoglienza sono le sensazioni che avvolgono guidatore e passeggeri nel momento in cui salgono a bordo.

Anche gli interni della Impreza XV sono completamente diversi dalle sorelle di gamma.

Design, materiali, colori e configurazione sono specifici per questa vettura, come ci si



aspetta da un moderno crossover urbano.

Anche se la Impreza XV ha un assetto più rigido, mantiene un comfort e una abitabilità decisamente superiori al comune. Per questo si è voluto sottolineare la qualità del vivere a bordo di questo mezzo con toni molto caldi. Si è utilizzato il marrone come colore di contrasto al nero nei sedili e nelle cuciture.

Due le versioni presentate, per due tipologie di clientela simili, ma con dichiarate differenze di utilizzo:

Impreza XV 2.0R: con motore a benzina/bi-fuel da 2,0 litri, per chi vuole muoversi con sicurezza su qualsiasi fondo stradale, soprattutto nel tempo libero.

Impreza XV 2.0D: la versione con motore boxer diesel, per chi utilizza la vettura con qualsiasi tempo meteorologico, che fa del viaggiare la sua



passione e lo fa con un mezzo che lo soddisfa dal punto di vista dinamico ed estetico.

Le motorizzazioni proposte nei due modelli sono state riviste in molti particolari. Rispettano entrambe le normative Euro 5 e si distinguono per un buon andamento della coppia motrice, prestazioni in linea con le migliori del mercato e consumi degni di una due ruote motrici.

Come nella consuetudine di Subaru, a ogni motorizzazione corrisponde un sistema di trasmissione/trazione diverso.

Con il due litri a benzina/bi-fuel si può utilizzare un cambio manuale a cinque marce con riduttore Dual Range, oppure un cambio automatico a controllo elettronico a quattro marce.

Con il motore diesel la proposta prevede un apposito cambio manuale a sei marce.

La sicurezza attiva è forse il vero, grande punto di forza di questa vettura. Agile, piacevole da guidare, con una sua personalità molto spiccata ma anche estremamente sicura, con qualsiasi tempo e su qualsiasi fondo stradale.

Oltre all'Abs con Ebd appositamente tarato per il Symmetrical Awd, è presente anche il controllo di stabilità Vdc, anch'esso predisposto per la trazione integrale con la funzione

di differenziale elettronico posteriore.

È stata riprogettata completamente, invece, la struttura laterale della scocca per una maggiore sicurezza passiva.

Adottando portiere avvolgenti si è ottenuto un alto grado di equilibrio tra rigidità, robustezza e leggerezza, oltre all'ampliamento del giro porta. La struttura della scocca offre sia un alto livello di rigidità, direttamente correlato a prestazioni e comfort di guida migliorati, sia la massima protezione degli occupanti in caso di incidente.

L'impiego di strutture di rinforzo ad anello ha ulteriormente aumentato la tradizionale sicurezza per cui Subaru è ben nota, nei confronti di tutti i tipi di collisione: frontale, laterale e posteriore.

Ciò è particolarmente importante per il posteriore, dove si è reso necessario garantire la capacità di assorbire gli urti pur con uno sbalzo ridotto. Per conseguire tale obiettivo si è adottata una struttura razionale in grado di assorbire e disperdere con efficienza l'energia dell'impatto lungo la scocca.

La struttura è stata rivisitata per garantire un elevato grado di protezione attraverso la capacità di assorbimento degli urti laterali e permettere agli occupanti di uscire rapidamente dalla vettura in caso di incidente. ■

Scegliere un iscritto all'Albo dei **dottori commercialisti e degli esperti contabili** significa affidarsi a un **professionista qualificato**

L'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Monza e della Brianza, è nato il 1° gennaio 2008 dalla confluenza dell'Ordine dei dottori commercialisti di Monza e della Brianza e del Collegio dei ragionieri e dei periti commerciali del circondario di Monza.

Accesso regolamentato

- La Legge stabilisce le professioni intellettuali per l'esercizio delle quali è prevista l'iscrizione in appositi albi a garanzia della fede pubblica e della collettività.
- Il dottore commercialista, il ragioniere commercialista e l'esperto contabile non possono esercitare la professione se non sono iscritti all'Albo.
- La professione e l'iscrizione all'Albo sono disciplinate dal **decreto legislativo 28 giugno 2005 n. 139**.
- Il titolo professionale spetta solo dopo aver conseguito una laurea in materie economiche-giuridiche ai laureati che abbiano compiuto il tirocinio triennale e superato l'esame di stato per l'esercizio della professione in sede universitaria.
- L'Ordine garantisce la professionalità degli iscritti, le tariffe applicate e può agire disciplinarmente. Per avvalorare l'importanza ed il ruolo che la legge attribuisce all'Albo, ricordiamo che il tesserino di iscrizione può essere reso equipollente al documento di identità.

Vincoli etici

- Gli iscritti all'Albo si sono dati delle regole etiche di comportamento riassunte in un "codice deontologico".

Garanzia di riservatezza

- Il dottore commercialista, il ragioniere commercialista e l'esperto contabile sono vincolati al segreto professionale, devono mantenere un atteggiamento di riserbo in relazione alle notizie apprese nell'esercizio della professione o in via incidentale, anche se queste riguardano la sfera personale del cliente o di coloro che sono a lui legati da vincoli familiari ed economici.

Competenza tecnica

- **A tutti gli iscritti nell'Albo** la legge riconosce competenza specifica in economia aziendale e diritto d'impresa e, comunque, nelle materie economiche, finanziarie, tributarie, societarie e amministrative (amministrazione e la liquidazione di aziende, di patrimoni e di singoli beni; perizie e le consulenze tecniche; le ispezioni e le revisioni amministrative; verifica e ogni altra indagine in merito alla attendibilità di bilanci, di conti, di scritture e di ogni altro documento contabile delle imprese ed enti pubblici e privati; regolamenti e le liquidazioni di avarie; funzioni di sindaco e di revisore nelle società commerciali, enti non commerciali ed enti pubblici).
- A seconda della sezione di appartenenza (A Commercialisti, B Esperti contabili) la legge riconosce ulteriore competenza tecnica per l'espletamento di determinate attività indicate dall'Ordinamento.

Formazione professionale continua

- Gli iscritti all'Albo hanno adottato l'obbligo della formazione professionale continua. L'iscritto è tenuto all'acquisizione di un minimo di 20 crediti annuali e di 90 nel corso di un triennio.

La legge vieta l'uso dei titoli professionali di "dottore commercialista", "ragioniere commercialista" e di "esperto contabile", sia del termine abbreviato "commercialista" da parte di chi non ne abbia diritto. Oggi, purtroppo, molti non abilitati abusano del titolo di "commercialista", con grave pregiudizio per il cliente e la società in genere.

Nell'intento di offrire un servizio di rapida consultazione pubblichiamo di seguito l'elenco completo dei dottori commercialisti e dei ragionieri commercialisti iscritti nella sezione A dell'Albo e degli esperti contabili iscritti all'elenco B.

COMMERCIALISTI (ELENCO A)

N° SCR.	COGNOME NOME	TITOLO PROF.	TELEFONO	COMUNE	FPC 2006 2007	FPC 2008**	FPC 2009**	N° SCR.	COGNOME NOME	TITOLO PROF.	TELEFONO	COMUNE	FPC 2006 2007	FPC 2008**	FPC 2009**
1272A	ABBIATI GABRIELE	DOC	0392320076	MONZA	a	24	42	498A	BAIO SILVIO MARIA	RGC	0396902818	BERNAREGGIO	a	28	38
598A	ABBIATI MARIA CRISTINA	DOC	0362343365	MEDA	a	29	20	221A	BAJO FERRUCCIO	RGC	0362325347	SEREGNO	a	67	72
955A	ACCESO CARLO VITTORIO	DOC	026196443	CUSANO M.	***	***	***	1169A	BALCONI MASSIMILIANO	DOC	039870424	BRUGHERIO	a	38	30
1426A	ACELTI CLORINDA	DOC	0396041560	CONCOREZZO	***	36	34	1048A	BALDON ANTONIO GIANNI	RGC	0362553135	SEVESO	a	38	69
1233A	ACQUATI SILVIA	DOC	0245470881	MILANO	a	47	37	953A	BALLARIN MARCO	DOC	039380821	MONZA	a	20	27
1323A	ADAMI PAOLA	DOC	3398349370	LISSONE	v	***	28	1085A	BALSARI STEFANO	RGC	039387817	MONZA	v	0	0
756A	AFATATO CRISTINA	RGC	0362245574	SEREGNO	a	39	22	622A	BANCALARI GIOVANNI	RGC	039328347	MONZA	a	29	6
1157A	AGOSTINI SERENA	DOC	0396079033	BERNAREGGIO	v	***	***	673A	BARBAGALLO SALVATORE	DOC	0392004737	MONZA	***	***	***
255A	ALAIMO MATTEO	RGC	039323953	MONZA	v	24	0	880A	BARBARO ROBERTO	DOC	039480384	LISSONE	a	33	34
909A	ALAMPI DOMENICO SAVERIO	RGC	039365382	LISSONE	a	24	49	30A	BARBARO VINCENZO	RGC	0362237705	SEREGNO	***	***	***
15A	ALBERTI ANTONIO	RGC	0362622796	DESIO	***	***	***	385A	BARBIATO FRANCO	RGC	0362300479	DESIO	a	34	26
1397A	ALBERTI ATTILIO	RGC	0362622796	DESIO	***	21	29	138A	BARINDELLI GIOVANNA	DOC	036252731	CESANO M.	a	24	44
298A	ALBERTI FLAVIO	RGC	0362220594	MEDA	***	***	***	466A	BARLASSINA MARCO DANIELE	DOC	0362544315	VAREDO	a	33	41
1406A	ALBERTI MARCO	DOC	0362565188	LENTATE S. S.	***	38	44	77A	BARLASSINA PIER GIORGIO	DOC	039386037	MONZA	***	***	***
267A	ALBOINO LUIGI	RGC	0299045256	PADERNO D.	a	31	39	135A	BARNI CARLO LUIGI	DOC	039383098	MONZA	***	***	***
1195A	ALDEGHI CRISTINA	RGC	3334371778	TRUGGIO	a	4	3	529A	BARONI JEAN PAUL	DOC	0245491834	MILANO	a	50	10
936A	ALDEGHI GABRIELE	DOC	0396095012	CORNATE D'A.	a	37	30	465A	BARTESELLI STEFANIA	DOC	0295339046	CAVENAGO B.	a	23	36
813A	ALETO STEFANIA	RGC	0392023687	MONZA	a	42	26	272A	BARZAGHI GIOVANNI	DOC	0362851415	GIUSSANO	a	38	***
1007A	ALIPRANDI BARBARA	RGC	039675037	USMATE VELATE	v	0	4	761A	BARZAGHI PIERMARIO	DOC	0267643713	MILANO	a	7	4
1473A	ALLEGRETTI EROS	DOC	3396548023	BUSNAGO	n.i.	***	18	642A	BASILICO ADRIANO	RGC	0392724083	MONZA	a	45	76
637A	ALLIEVI AUGUSTO	RGC	039623048	BELLUSCO	a	28	62	442A	BASILICO ERMANNINO UMBERTO	RGC	0296704843	SARONNO	a	51	45
1326A	ALLIEVI BEATRICE	DOC	0362343760	MEDA	a*	22	24	711A	BASILICO NORIS	RGC	029691327	SOLARO	a	37	55
539A	ALLIEVI FLORIANO CRISTOFORO	RGC	0362327178	SEREGNO	a	41	59	291A	BASSANI PASQUALE	RGC	0354389801	CALUSCO D'A.	a	32	30
1460A	ALLIEVI PAOLO	DOC	039481684	LISSONE	n.i.	***	51	1094A	BASTIANELLI MARCO	RGC	0243982495	MILANO	a	39	26
55A	ALLIEVI SERGIO	RGC	039481684	LISSONE	a	25	36	1187A	BASTIANELLI UGO	RGC	0243982495	MILANO	a	24	54
190A	ALOISE MEDO	RGC	0295019653	CAVENAGO B.	a	28	38	438A	BECHELLI MASSIMO AUGUSTO	RGC	022421991	SESTO S. G.	a	33	39
614A	ALOISE VALTER ANTONINO	RGC	039362125	MONZA	a	35	30	791A	BECHI MASSIMILIANO	RGC	0227329054	COLOGNO M.	a	30	40
427A	ALOISI MARIA	RGC	029105231	PADERNO D.	v	25	33	1173A	BELVARDINELLI FEDERICO	DOC	0362301501	DESIO	v	45	39
928A	ALTARE EDOARDO	RGC	022403850	SESTO S. G.	a	32	48	1053A	BELGIOVINE PAOLA	RGC	0222470933	CINISELLO B.	a	50	43
991A	ALTAVILLA FRANCESCO	DOC	0362591380	BOVISIO M.	a	44	36	1540A	BELLATI VALENTINA	DOC	0362924826	RENATE	n.i.	n.i.	n.i.
1308A	ALZATI RAFFAELE	RGC	0396980945	LESMO	a	37	26	843A	BELLINI FIORENZO	DOC	0362924826	RENATE	v	32	2
737A	AMADEO ALESSANDRA	RGC	039322408	MONZA	a	29	23	887A	BELLOTTI FABIO	DOC	036274422	MEDA	a	33	38
945A	AMBROSONI KARINZIA	RGC	3472383485	MONZA	v	24	25	819A	BELLOTTI MARIA ANTONIA	DOC	0362355331	GIUSSANO	a	37	88
1324A	AMBROSONI ALESSIA	DOC	0295743903	PESSANO C. B.	a	24	32	1543A	BENDOTTI CHIARA	DOC	039733218	MONZA	n.i.	n.i.	n.i.
1339A	AMODEO ANDREA	DOC	0331595613	LEGNANO	a	26	3	506A	BENINI LAURA	RGC	0396084919	VIMERCATE	a	55	55
1309A	ANCONA ELISABETTA	DOC	0226223249	SESTO S. G.	a	42	53	532A	BENZONI ALBERTO	DOC	0362343796	MEDA	a	26	14
891A	ANDREONI VITTORIO	RGC	039666260	VIMERCATE	a	15	7	405A	BENZONI PAOLA CRISTINA	RGC	0289289604	CUSANO M.	v	0	11
589A	ANELLI MONICA	RGC	0276004827	MILANO	a	18	27	1116A	BERETTA ALESSANDRO	RGC	026175512	CINISELLO B.	a	96	102
208A	ANGIOLINI PASQUALE	DOC	022500365	VIMODRONE	***	***	***	900A	BERETTA DENISE	RGC	0362590274	BOVISIO M.	a	26	36
634A	ANGIOLINI ROBERTO	RGC	022043112	MILANO	a	31	31	1291A	BERETTA LORENZO ETTORE FRANCESCO	RGC	039617931	ARCORE	a	27	34
723A	ANSELMI MICHELA	DOC	0220404279	MILANO	a	35	15	1378A	BERETTA MARCO	DOC	039325503	MONZA	a*	45	12
1474A	ANTEGHINI GIORGIO	DOC	335480335	ALBIATE	n.i.	***	***	380A	BERETTA MARCO	RGC	0392010746	MACHERIO	a	32	39
1182A	ANZANI SIMONA	DOC	3484453553	NOVA M.	***	***	0	22A	BERETTA MARIO	RGC	039617931	ARCORE	***	***	***
1104A	ANZELMO LEONARDO	DOC	027788631	MILANO	a	39	36	155A	BERETTA PIETRO LUIGI	RGC	026175512	CINISELLO B.	***	***	***
1114A	ARATI SIMONE	DOC	039320979	MONZA	a	51	27	636A	BERETTA ROBERTO	RGC	039744615	MONZA	a	23	38
1521A	ARCARI MARCO	DOC	0240709656	MILANO	n.i.	n.i.	n.i.	662A	BERETTA ROBERTO	RGC	039617931	ARCORE	a	29	30
408A	ARCUDI ANTONIO	RGC	0362222997	SEREGNO	a	33	40	577A	BERETTA SUSANNA	RGC	0362590274	BOVISIO M.	a	33	49
772A	ARDORINO SABRINA ANTONIA ELVIRA	RGC	026172415	CINISELLO B.	***	***	***	1285A	BERETTINI LAURA ELISA	DOC	039461622	LISSONE	a	28	25
678A	ARENA GIUSEPPE	DOC	0392209479	VILLASANTA	a	38	40	480A	BERGAMASCHI MAURA	DOC	02669951	MILANO	a	24	62
443A	ARIENTI LUCIANO	RGC	0362626674	DESIO	a	54	60	1441A	BERIZZI FLAVIO	DOC	0266048594	CINISELLO B.	***	27	9
1411A	ARISI LUIGI	DOC	3497213347	DESIO	***	63	58	879A	BERNARDINELLO ROSSELLA F.	RGC	039384489	MONZA	a	34	24
143A	ARIZZI LUCIA	DOC	039325063	MONZA	a	33	0	210A	BERTAZZI BRUNO	RGC	039746000	MONZA	v	0	0
147A	ARNABOLDI ANGELO	DOC	026126806	CINISELLO B.	a	13	23	754A	BERTI CLAUDIO ROBERTO	RGC	0229523366	MILANO	a	30	10
1404A	ARNABOLDI MARCHITA	DOC	3477947770	SEREGNO	***	33	54	194A	BERTI GIOVANNI	RGC	039322900	MONZA	a	35	42
1152A	AROSIO FRANCO	DOC	0362320794	SEREGNO	a	21	17	250A	BERTOCCO IRENE	RGC	0362451001	NOVA M.	a	31	31
691A	AROSIO LAURA	DOC	039481080	LISSONE	a	38	44	1327A	BERTOLOTTI MAURO	DOC	039746878	MONZA	a	54	22
1364A	AROSIO PAOLO	DOC	026552035	MILANO	a*	48	40	237A	BESANA MAURIZIO CARLO	RGC	039326925	MONZA	***	0	0
52A	AROSIO PAOLO	RGC	039481080	LISSONE	***	***	***	877A	BESTETTI CHIARA ALESSANDRA	RGC	0392300520	MONZA	a	31	34
563A	AROSIO ROBERTA MARIA	RGC	026125069	CINISELLO B.	a	27	36	1189A	BESTETTI MARIO	DOC	0392300520	MONZA	a	49	37
1307A	AROSIO ROBERTO	DOC	039481080	LISSONE	a	34	35	1188A	BETTOLINI SIMONE	DOC	0392301126	MONZA	a	25	36
64A	AROSIO ROBERTO	RGC	0362303243	DESIO	v	***	***	1314A	BIANCHI FILIPPO	DOC	039324562	MONZA	a	22	24
1181A	AROSIO SILVIA	DOC	3389375703	LISSONE	a	30	27	1049A	BIANCHI STEFANIA	RGC	039383971	MONZA	a	49	37
1196A	ARPANO ALESSANDRO	DOC	338 9670548	MONZA	a	19	43	1010A	BIASSONI SILVANO ALESSANDRO	DOC	0362623710	DESIO	a	42	38
149A	ARPANO BRUNO	DOC	039747052	MONZA	a	***	***	973A	BIELLA GIANMARIO	DOC	0362626082	DESIO	a	33	81
1504A	ARPANO DOMENICO	RGC	0248022290	MILANO	a	0	0	325A	BIELLA LUCIANO	DOC	0362626082	DESIO	a	25	35
1505A	ARPANO MICHELA	RGC	0248022290	MILANO	a	0	0	863A	BIELLA MARILENA	DOC	0287287800	MILANO	a*	30	16
1200A	ARPANO SIMONA	DOC	039747052	MONZA	a*	20	30	749A	BILLE' FRANCESCO	DOC	0392140166	MONZA	v*	***	***
1056A	ARPANO STEFANO	DOC	0248022290	MILANO	a	28	39	722A	BINDIKU BATUZZOMA	DOC	334697220	ARCORE	a	39	35
1430A	ARTESANI LUCA	DOC	0396612173	LISSONE	***	37	30	564A	BINOTTO BRUNO	RGC	039614378	ARCORE	a	40	54
1154A	ASCHERIO DANIELA	DOC	0392141297	MONZA	a	***	23	837A	BIRAGHI EDOARDO	RGC	039492902	VEDANO A. L.	a	20	22
832A	ASNAGHI FRANCA	RGC	029180039	PADERNO D.	a	25	16	475A	BIRAGHI MAURIZIO	DOC	026071802	MILANO	a	20	79
353A	ASNAGHI GIANPAOLO	RGC	026195711	CUSANO M.	a	21	20	1019A	BIRAGHI VALERIA	DOC	0245491834	MILANO	a	***	40
1529A	ASNAGHI NICOLA	DOC	036270055	MEDA	n.i.	n.i.	n.i.	520A	BISSANTI DANILIO ANDREA	DOC	039323047	MONZA	a	23	20
690A	ASPERGH LAURA	DOC	0362237701	SEREGNO	a	42	44	686A	BITTO ALBERTO	RGC	0396020726	BELLUSCO	a	35	51
938A	ASPERGH STEFANO	DOC	0362237701	SEREGNO	a	49	54	592A	BOCCA MAURIZIO	DOC	025510920	MILANO	v	44	34
1184A	AVARELLO RINO	DOC	039870424	BRUGHERIO	a	41	24	109A	BOCCA PIERCARLO	RGC	024381131	MILANO	***	***	***
1227A	AZZOLLINI GIOVANNA	DOC	022440316	SESTO S. G.	a*	40	39	215A	BOCCARDI LEONARDO	DOC	039660609	VIMERCATE	a	20	24
301A	BAESSO JOLE	RGC	022428478	SESTO S. G.	a	44	***	838A	BOCCHETTA PAOLO B. D.	RGC	0243986078	MILANO	a	13	14

N° ISCR.	COGNOME NOME	TITOLO PROF.	TELEFONO	COMUNE	FPC 2006 2007	FPC 2008**	FPC 2009**	N° ISCR.	COGNOME NOME	TITOLO PROF.	TELEFONO	COMUNE	FPC 2006 2007	FPC 2008**	FPC 2009**
516A	BOGA FRANCO	DOC	0291605400	MILANO	a	25	15	321A	BUZZI ROBERTO	RGC	0362355030	GIUSSANO	v	0	0
582A	BOLIS GIOVANNI	DOC	0362557366	LENTATE S. S.	a	49	38	436A	CABRELE DANIELA	DOC	0362221843	SEREGNO	a	69	51
1064A	BONACINA PAOLA EMILIA	RGC	0362355030	GIUSSANO	a	29	41	127A	CACCHIONE GIORGIO GAETANO	DOC	3339581520	SESTO S. G.	v	0	0
192A	BONALUMI CARLA	RGC	039326290	MONZA	a	44	62	793A	CACCIA GIUSEPPE	DOC	0222474276	SESTO S. G.	a	38	42
1208A	BONANDO STEFANIA	RGC	039326290	MONZA	a	93	75	685A	CACCIABAUDO FABRIZIO	RGC	0392301171	MONZA	a	37	43
20A	BONANOMI ALDO	RGC	039793820	MUGGIO'	***	***	***	968A	CACCIAGUIDA MASSIMO	RGC	0396015786	ARCORE	a	35	31
1435A	BONANOMI ELENA	RGC	3356474075	MONZA	***	71	99	1394A	CACCIOLA PIERGIUSEPPE	DOC	029252591	CARUGATE	a*	32	37
719A	BONANOMI TIZIANO	RGC	0270637064	MILANO	a	40	65	591A	CAFARO CLAUDIO VINCENZO	RGC	0392301909	MONZA	v	0	0
674A	BONATO ANDREA	DOC	0362354786	GIUSSANO	a	45	52	815A	CAIATI ROBERTO DOMENICO ANGELO	RGC	0392304591	MONZA	v	0	0
763A	BONATO ERMINIO	RGC	0299045000	PADERNO D.	v	0	0	355A	CAIROLI PAOLA	RGC	0392300430	MONZA	a	67	24
1197A	BONESCHI ALESSANDRO	DOC	0362326132	SEREGNO	a	43	18	1337A	CAJANI STEFANO	DOC	33924296952	SEREGNO	a	32	22
957A	BONFANTI ANGELO	DOC	0392328087	MONZA	a	23	29	866A	CALABRETTA GIUSEPPE	DOC	0392142429	BRUGHERIO	v	5	17
1341A	BONFANTI LUCA	DOC	03629481	TRIUGGIO	a	57	62	1278A	CALDARINI CARLO	DOC	036237789	SEREGNO	a	54	125
199A	BONFANTI MARIA	DOC	0226223249	SESTO S. G.	v	33	14	68A	CALDARINI EGIDIO CARLO	RGC	0362237789	SEREGNO	***	***	***
419A	BONIFACCIO MASSIMO	DOC	022478191	SESTO S. G.	a	32	27	1023A	CALDART GIORGIO	RGC	0272000937	MILANO	a*	33	0
1051A	BONDI GIOVANNI	DOC	0396918115	VIMERCATE	a	21	38	447A	CALDERARA ITALO SILVIO	RGC	039839258	MONZA	a	30	31
894A	BONUOMO PAOLO	RGC	0393900892	MONZA	a	25	24	1004A	CALI' STEFANIA	RGC	039880234	BRUGHERIO	a	30	31
1198A	BONVICINI STEFANIA	DOC	0236526221	SESTO S. G.	a	23	21	382A	CALIENDO MAURIZIO MARIA MASSIMO	RGC	039830741	MONZA	a	26	34
1092A	BONZI WALTER	DOC	0243981751	MILANO	a	39	23	287A	CALLONI ANGELA	RGC	039304794	VILLASANTA	a	30	***
23A	BORACCHI FERUCCIO	RGC	0392319154	MONZA	***	***	***	1148A	CALLONI MASSIMILIANO	RGC	039360684	MONZA	a	35	42
1236A	BORGESAN ROSSANO	DOC	0362594463	BOVISIO M.	a	26	35	663A	CALLONI MIRETTA	RGC	0243982495	MILANO	a	***	***
726A	BORGHI ELENA	DOC	0362231208	SEREGNO	a*	***	40	283A	CALO' NICOLA	RGC	0362326969	SEREGNO	a	20	26
1347A	BORGHI ENRICA	RGC	0362230808	SEREGNO	a*	29	34	8AES	CAMESASCA MARCO FRANCESCO	DOC	0392023995	MONZA	***	***	***
988A	BORGHI GIULIO MARIA	RGC	0362567676	BARLASSINA	a	25	24	363A	CAMILLO WALTER FLAVIO	RGC	029102125	PADERNO D.	a	83	75
224A	BORGONOV LUIGI	RGC	0392300430	MONZA	a	58	48	583A	CAMMARERI FRANCESCO	DOC	0392458690	LISSONE	a	30	45
1393A	BORGONOVO SILVIA	DOC	0362857036	GIUSSANO	a*	***	36	290A	CAMNASIO ANGELO	RGC	0362303455	DESIO	a	76	36
1427A	BORGONOVO UMBERTO	DOC	3471255765	SEREGNO	***	30	30	808A	CAMNASIO GIUSEPPE ARTURO	RGC	0226116034	MILANO	a	37	35
1498A	BORRIELLO MARZIA	DOC	0392052507	VILLASANTA	a	0	36	544A	CAMPANALE MICHELE	RGC	0266015384	CINISELLO B.	a	18	45
1440A	BORZOMI' FRANCESCA	DOC	3664073305	BRUGHERIO	***	26	21	490A	CAMPANALE ROSA	RGC	0362556401	LENTATE S. S.	a	46	73
328A	BOSISIO PAOLO	DOC	0331599710	LEGNANO	a	49	54	1054A	CAMPITELLI FABIO MASSIMO	DOC	0393902609	MONZA	v	54	47
803A	BOSSI CARLO	DOC	0392311551	MONZA	a	20	43	386A	CANDIDO FRANCESCO	RGC	0362364496	NOVA M.	a	59	59
671A	BOTTASINI GIUSEPPINA MARIA	RGC	039325661	MONZA	a	31	31	873A	CANTONI MICHELA	RGC	0362910627	BRIOSCO	a*	32	31
6A	BOTTEON MARIO	DOC	0229512192	MILANO	***	***	***	1387A	CANTU' DAVIDE	DOC	3283821656	CESANO M.	a*	46	13
970A	BOTTONI DORANNA	DOC	0277204439	PADERNO D.	***	***	***	927A	CAPACCIO LUCIA	DOC	0290939699	TREZZO S. A.	a	25	31
576A	BOTTONI MAURIZIO	DOC	028633111	MILANO	a	35	48	924A	CAPORALE MARIO DOMENICO	DOC	022440316	SESTO S. G.	a	42	28
505A	BRAGHETTO ANNA MARIA	RGC	0392495020	VEDANO A. L.	a	***	***	934A	CAPORALI FRANCA	DOC	0266043069	CINISELLO B.	a*	84	113
910A	BRAMATI ELISABETTA	RGC	0392785530	MUGGIO'	a	22	49	390A	CAPORALI NAZARENO	DOC	039836295	MONZA	v	0	0
274A	BRAMATI ROSARIA	DOC	0396573210	AGRATE B.	a	25	42	1143A	CAPRI ANTONELLA	RGC	0362230808	SEREGNO	a	33	30
1137A	BRAMBILLA BARBARA	DOC	039667090	VIMERCATE	a	32	***	954A	CAPOZZI DANIELA ANGELA	DOC	0266015181	CINISELLO B.	a	40	27
253A	BRAMBILLA CARLO LUIGI	RGC	039361437	MONZA	a	58	80	2AES	CAPPADONA ANTONINO	DOC	039327039	MONZA	***	***	***
378A	BRAMBILLA ELIO	RGC	3483081000	MEDA	v	33	3	1313A	CAPPELLOZZA GIANLUCA PAOLO	DOC	039731367	MONZA	v	0	0
41A	BRAMBILLA EMILIO	RGC	039667090	VIMERCATE	a	19	***	652A	CAPPELLOZZA GIULIANO	RGC	0392720494	MONZA	***	***	***
740A	BRAMBILLA ENRICO	RGC	0396853908	VIMERCATE	a	37	36	1119A	CAPPUCCILLI ANGELO	RGC	039791772	MUGGIO'	a	22	50
1293A	BRAMBILLA ERIKA	DOC	0283324111	MILANO	v	26	29	674A	CAPRA CAMILLO	RGC	039833257	MONZA	a	34	***
254A	BRAMBILLA FABIO MARIO	RGC	039384041	MONZA	a	38	28	18A	CAPRA PIERANGELO	RGC	03992301126	MONZA	***	***	***
145A	BRAMBILLA ROLANDO	DOC	036239191	DESIO	a	44	41	550A	CAPROTTI PAOLO	DOC	0283324111	MILANO	a	35	31
1001A	BRAMBILLA SIMONA	DOC	0362301501	DESIO	a*	49	51	158A	CAPUTO MARIO	DOC	0362311706	GIUSSANO	***	***	***
1368A	BRAMBILLA TAMARA ELISA	DOC	3394784583	BUSNAGO	a*	29	***	176A	CARAMASCHI CLAUDIO	RGC	039617931	ARCORE	a	28	39
183A	BRAMIERI MAURO ENRICO	DOC	027630341	MILANO	a	47	29	1194A	CARDELLINI IVAN	DOC	024812855	MILANO	a	26	3
418A	BRASSON ALESSANDRO	RGC	039325092	MONZA	a	36	45	1536A	CARDILE ALFO ALESSANDRO	DOC	039325063	MONZA	n.i.	n.i.	n.i.
1039A	BRAVO STEFANO	DOC	027785360	MILANO	a	29	21	75A	CARERA MARIA LUGLIA	RGC	039367234	MONZA	***	***	***
1514A	BRENNALBERTO	DOC	0362306501	SEVESO	n.i.	n.i.	***	1281A	CARNABUCI ELIO	DOC	027719081	MILANO	a	51	29
366A	BRENNALBERTO CARLO MARIA	DOC	0362961986	GIUSSANO	a	33	36	303A	CAROZZI MARIA ANTONIA	RGC	0362924684	RENATE	***	***	6
362A	BRENNALBERTO ENRICO	RGC	0362960289	GIUSSANO	a	30	30	1059A	CARRERA MARCO	DOC	0396082842	VIMERCATE	a	35	47
1062A	BRENNALBERTO FLAVIO	DOC	02409991	MILANO	a	33	22	616A	CARTOLARI ALESSANDRO	DOC	039367751	MONZA	a	28	30
565A	BRENNALBERTO MARCO	RGC	0362335147	GIUSSANO	a	43	38	1396A	CARUCCI IRENE	RGC	3493196256	PADERNO D.	***	30	34
401A	BRENNALBERTO MARIO	DOC	036239191	DESIO	a	45	74	228A	CARZANIGA ANDREA	RGC	039670274	CARNATE	a	***	***
1044A	BRENNALBERTO PIERLUIGI	RGC	0362332051	GIUSSANO	a	58	62	441A	CARZANIGA FABIO ANTONIO	RGC	039670274	CARNATE	a	53	97
759A	BRIGUGLIO ROBERTA	DOC	0396820193	CORNATE D'A.	a	37	22	668A	CASABONA GIOVANNI	DOC	0248518975	MILANO	a	42	26
1139A	BRIOSCHI ROBERTO	DOC	3475813278	SEREGNO	a	11	52	248A	CASADEI LELLI WALTER	DOC	039365079	MONZA	a	21	19
1150A	BRIVIO ALBERTO	DOC	031749469	MARIANO C.	a	42	20	1317A	CASATI DAVIDE	DOC	0397464057	LISSONE	a	27	38
370A	BRIVIO IVANA	DOC	03621820650	SEREGNO	a	37	35	1264A	CASATI ELISA MARA	DOC	0397462100	MUGGIO'	a	55	48
858A	BRIVIO LUCA	DOC	02874506	MILANO	v	33	24	266A	CASOT GIACOMO	DOC	022534409	COLOGNO M.	a	27	31
1034A	BROGGI CHIARA	DOC	0392025194	MONZA	a	33	28	767A	CASSADER ROBERTO	DOC	0267076981	MILANO	a	33	37
164A	BROGGI GIULIANO	DOC	039381651	MONZA	***	***	***	610A	CASSAGHI BERTILLA	RGC	039884365	BRUGHERIO	a	30	42
640A	BRONZINO MARCO	DOC	026596330	BIASSONO	a	40	39	1484A	CASSAGO FRANCESCA	DOC	039323295	MONZA	n.i.	***	0
484A	BRUCOLI GIUSEPPE	DOC	03621660166	MEDA	a	39	21	1526A	CASSIANI LUCA	DOC	3495590411	MONZA	n.i.	n.i.	n.i.
153A	BRUNATI ALFONSO MARIO	RGC	0269007829	MILANO	a	40	46	1002A	CASTAGNA GIOVANNA	RGC	0362903534	CARATE B.	v	11	33
1522A	BRUNIERA DANIELA	DOC	039387232	MONZA	n.i.	n.i.	n.i.	1461A	CASTELNOVO MARCO	DOC	3282127952	COGLIATE	n.i.	***	37
432A	BRUNO CARMELO	DOC	0362300969	DESIO	***	***	***	14AES	CASTOLDI MARCO	DOC	039387675	MONZA	***	***	***
1179A	BRUSA CLAUDIO	DOC	0392302467	MONZA	a	31	31	864A	CASTOLDI MICHELE	DOC	039320665	MONZA	a	34	31
1028A	BUCCHI RITA	RGC	0392847994	MONZA	a	7	3	1360A	CASTOLDI OSCULATI ALESSANDRO	DOC	039667731	VIMERCATE	a*	31	25
1008A	BUCCHI ENZO	RGC	0362245820	SEREGNO	a	25	27	667A	CATANIA GIORGIO GIOVANNI MARIO	RGC	039383971	MONZA	a	55	66
605A	BUGATTI MARZIO	RGC	039796470	MUGGIO'	a	36	37	417A	CATANIA MARIA LUISA	DOC	03621820650	SEREGNO	v	49	0
9AES	BUNONATO RAFFAELE	DOC	031252350	CESANO M.	***	***	***	1265A	CATONA ALESSANDRO	DOC	0291605004	MILANO	a	49	24
218A	BUSALINI MARCO	DOC	0234538038	MILANO	a	28	30	1310A	CATONA LEDA ANTONIETTA	DOC	0362805360	CARATE B.	a	44	46
1390A	BUSNELLI ANDREA	DOC	0258113256	MILANO	a*	42	51	1527A	CATTANEO GIACOMO	DOC	3383668590	TRIUGGIO	n.i.	n.i.	n.i.
488A	BUTERA FANNY	DOC	039380821	MONZA	a	41	39	848A	CATTANEO GIOVANNI ALBERTO	DOC	0362544152	VAREDO	a	23	32

COMMERCIALISTI (ELENCO A)

N° SCR.	COGNOME NOME	TITOLO PROF.	TELEFONO	COMUNE	FPC 2006 2007	FPC 2008**	FPC 2009**	N° ISCR.	COGNOME NOME	TITOLO PROF.	TELEFONO	COMUNE	FPC 2006 2007	FPC 2008**	FPC 2009**
425A	CATTANEO SEVERINO	RGC	039304291	VILLASANTA	a	46	40	842A	CONFALONIERI FRANCO	DOC	0276317585	MILANO	a	32	26
631A	CATTELAN STEFANO	RGC	0286461918	MILANO	a	25	37	1515A	CONFALONIERI LAURA	DOC	0392312125	MONZA	n.i.	n.i.	***
1006A	CATUCCI PIERPAOLA	RGC	039323341	MONZA	a	47	36	606A	CONFALONIERI MONICA ANGELA	RGC	039322900	MONZA	a	48	50
1421A	CAVALLARO ELEONORA	DOC	0362226740	SEREGNO	***	55	38	884A	CONFORTI ERNESTO	DOC	029513409	GORGONZOLA	a	25	30
1026A	CAVALLARO ELISABETTA	RGC	0362226740	SEREGNO	a	50	47	1097A	CONSONNI CESARE GABRIELE	DOC	0362284567	MEDA	a	22	27
114A	CAVENAGHI GIULIO	RGC	0362904434	CARATE B.	a	26	29	1373A	CONSONNI GIULIA	DOC	039616149	ARCORE	***	48	28
1230A	CAVENAGHI MARTA	DOC	0362904434	CARATE B.	a	51	61	1410A	CONTE FEDERICO	DOC	3471430566	MONZA	***	30	31
1509A	CAZZANIGA ALESSIA	DOC	03621795175	DESIO	n.i.	n.i.	***	826A	CONTESSI DANIELE ANGELO	DOC	0276013739	MILANO	a	3	3
1282A	CAZZANIGA ANGELO MASSIMO	DOC	026071802	MILANO	a	32	39	410A	CONTI MARCO	DOC	0396612173	VIMERCATE	a	24	19
1336A	CAZZANIGA ANTONELLA	RGC	3384147217	GIUSSANO	***	***	***	336A	CONTI MASSIMO	DOC	0362221843	SEREGNO	a	22	23
911A	CECCATELLI RICCARDO	DOC	0266049250	CINISELLO B.	a	31	21	1506A	CONTRINO SIMONE	DOC	0396085105	VIMERCATE	n.i.	n.i.	***
1242A	CECCONELLO SAMUELA	DOC	0362565206	BARLASSINA	v	21	36	11AES	CONVERSI SERENELLA	DOC	029187442	PADERNO D.	***	***	***
1320A	CELADIN PAOLA	DOC	036252731	VAREDO	a	20	29	1289A	COPPI MARIA LUISA	DOC	0362221858	SEREGNO	a	27	47
1095A	CELLA BARBARA	RGC	0396886496	AGRATE B.	a	46	36	1342A	CORBELLA GIACOMO	DOC	039387232	MONZA	a	39	20
1089A	CELLEGATO GUENDALINA	RGC	029103492	PADERNO D.	***	***	0	780A	CORBELLA LUIGI	DOC	039320549	MONZA	a	34	20
247A	CELLI ANTONIO	DOC	022485773	SESTO S. G.	a	24	30	105A	CORBELLA PIERO LUIGI	DOC	039387232	MONZA	***	***	***
773A	CENTAMORE GIOVANNI	RGC	0362550787	CESANO M.	a	53	35	1074A	CORBETTA MARCO	DOC	0362557727	LENTATE S. S.	a	47	34
172A	CEREDA AGOSTINO	RGC	0362621030	DESIO	a	26	46	1297A	CORBETTA MATTEO	DOC	0395970670	MONZA	a	25	1
1277A	CEREDA GIOVANNI LEONARDO	DOC	3474869500	CONCOREZZO	a	20	30	537A	CORBETTA VALTER AGOSTINO	RGC	0392144079	MUGGIO'	a	58	52
1075A	CEREDA PAOLA	DOC	0396069908	LESMO	***	***	***	259A	CORCELLA RITA	RGC	0362343205	MEDA	a	34	39
982A	CERLIANI LAURA	DOC	02669951	MILANO	a	***	21	493A	CORDARO MARCO	DOC	036239191	DESIO	a	45	21
750A	CERLIANI MARIO GIUSEPPE	DOC	0362520400	CESANO M.	a	30	27	798A	CORICA GIUSEPPE	RGC	0392315473	MONZA	***	***	***
647A	CESANA GIUSEPPE	DOC	0341357711	LECCO	a	60	70	1357A	CORNO DANIELE	RGC	039360167	MONZA	a*	57	78
625A	CESANA MARIA LUISA	DOC	031751810	MARIANO C.	a	38	20	1518A	CORNO FABIO	DOC	0392456792	LISSONE	a	58	0
725A	CESANA MARIO	DOC	0362903082	CARATE B.	a	30	30	4A	CORNO GIAN GIACOMO	DOC	0392456792	LISSONE	***	***	***
501A	CHERUBINI MARIO	RGC	0393232632	MONZA	a	64	18	49A	CORNO GIANFRANCO	RGC	0396014243	ARCORE	***	***	***
1541A	CHIESA NICOLETTA	DOC	3394407313	LISSONE	n.i.	n.i.	n.i.	464A	CORNO GIULIO	DOC	0392456792	LISSONE	v	0	0
1041A	CHIODETTI CRISTINA	RGC	0362301351	DESIO	a	53	21	204A	CORNO VITTORINO	RGC	0396900313	BERNAREGGIO	a	***	***
1155A	CHIODI FABIO	DOC	039879186	BRUGHERIO	a	28	65	1416A	CORTI ALBERTO	DOC	3473580905	MONZA	***	38	3
4AES	CHIODI GIANFRANCO	DOC	039674994	CARNATE	***	***	***	995A	CORTI DANIELA	RGC	0362312104	GIUSSANO	a*	34	39
951A	CICERI MASSIMO	RGC	036272406	MEDA	***	***	***	1130A	COSSU CECILIA MARIA VITTORIA	DOC	0362621482	DESIO	a*	49	44
448A	CIOCIA MASSIMO PAOLO	RGC	0266049322	CINISELLO B.	a	57	32	1325A	COZZI PAOLA MARIA	RGC	039883234	BRUGHERIO	a	42	45
659A	CIPRIANO ALBERTO	DOC	022427645	SESTO S. G.	a	32	26	1479A	COZZIO LORENZO	DOC	3479350144	MONZA	n.i.	***	32
573A	CIPRIANO GIOVANNI	RGC	022427645	SESTO S. G.	a	42	29	1021A	CRENNA GIOVANNI	DOC	026596571	MILANO	a	28	23
281A	CITRO GUIDO	DOC	022592624	MILANO	***	***	***	1249A	CRIPPA ALBERTO	DOC	0362911609	VEDUGGIO C. C.	a	37	42
1296A	CITTERIO ALBERTO	DOC	0254109017	MILANO	a	30	3	191A	CRIPPA ALDO	RGC	039791085	LISSONE	a	33	16
1068A	CITTERIO ALESSANDRA	DOC	039324218	MONZA	a	34	33	413A	CRIPPA ANGELO	RGC	0396885441	BUSNAGO	a	14	36
496A	CITTERIO GIANMARIO	DOC	039324218	MONZA	a	33	34	730A	CRIPPA ANTONIO MARIA	RGC	0392302824	MONZA	a	31	21
666A	CITTERIO GIANPAOLO	RGC	0362231122	SEREGNO	a	30	31	540A	CRIPPA CARLO	RGC	0396926025	CORNATE D'A.	v	20	0
90A	CITTERIO GIULIO	RGC	026595419	CUSANO M.	v	0	***	89A	CRIPPA CARLO ALVARO	DOC	039399443	MONZA	a	***	***
1273A	CIUFFREDA STEFANIA	DOC	039368606	MONZA	a*	***	0	1058A	CRISTINO ANTONIETTA	RGC	0392145218	LISSONE	a	30	20
1332A	CIVATI LUCA	DOC	0399715797	LISSONE	a	30	34	660A	CRIVELLI GIANMARIO	RGC	0392301150	MONZA	a	24	31
1018A	CIVATI ROBERTO	DOC	3356136611	MONZA	a	32	32	483A	CROCI ALBERTO	DOC	0392495026	MONZA	a	33	31
530A	CLEMENTI FRANCESCO GIUSEPPE	RGC	0331677429	BUSTO ARSIZIO	a	48	47	115A	CUCCHI FRANCO	RGC	022404760	SESTO S. G.	a	54	35
1478A	COCCI MAURIZIO	DOC	0362342348	MEDA	a	48	44	428A	CUNSOLO ANTONIO MARIO	RGC	0393900885	MONZA	a	63	45
829A	COGLIATI LUIGI	DOC	039243101	LISSONE	a	30	25	1099A	CURIONI STEFANO	DOC	0362861986	GIUSSANO	a	25	34
1355A	COGLIATI MASSIMO	DOC	0396064830	LESMO	a*	30	32	1523A	CUTRULLA ALESSANDRO	DOC	3287053175	SEVESO	n.i.	n.i.	n.i.
1446A	COLASANTO MICHELE	RGC	3474132901	CASSANO D'A.	***	***	***	1103A	D'ALESSANDRO FRANCESCA MARIA	DOC	0262694866	MILANO	a	69	***
768A	COLOGNA EGIDIO	DOC	0395974740	MONZA	a	35	20	88A	D'AMBROSIO ANTONIO	DOC	0392726439	MONZA	a	33	29
680A	COLOMBO ALBERTO ALESSANDRO	RGC	039380558	MONZA	a	21	47	720A	D'AMICO PASQUALE	DOC	0226225243	SESTO S. G.	a	24	22
1434A	COLOMBO BARBARA	RGC	039388398	MONZA	***	34	27	1117A	D'ANDREA DAVIDE	RGC	02715060	MILANO	a	29	44
189A	COLOMBO DARIO	DOC	0362342778	MEDA	a	27	29	847A	D'AURIA CARLA	DOC	0248219347	MILANO	***	***	***
655A	COLOMBO FABIO	DOC	0362503584	CESANO M.	a	43	48	94A	D'ONOFRIO ANTONIO	DOC	0396012605	ARCORE	***	***	***
1354A	COLOMBO FABIO	DOC	0362301501	DESIO	a*	39	51	672A	DA BROI DANIELA GIULIANA	RGC	039326290	MONZA	a	55	87
744A	COLOMBO FRANCO	RGC	0392454670	LISSONE	a	33	21	1481A	DALLA BONA PIERGIUSEPPE	RGC	0362354620	GIUSSANO	a	21	32
81A	COLOMBO GIACOMO	RGC	039380558	MONZA	***	***	***	937A	DALLA LONGA MARCO	DOC	0220521401	MILANO	a	26	37
165A	COLOMBO GIANNI MARIO	DOC	0266986847	MILANO	a	27	***	604A	DALLA PIETA' MAURIZIO	RGC	0392876034	BRUGHERIO	v	19	15
618A	COLOMBO GIOVANNI ANGELO	RGC	0393900419	MONZA	a	33	40	513A	DASSI GIAMPAOLO	DOC	0229000827	MILANO	a	36	3
489A	COLOMBO GRAZIELLA	DOC	0396014511	ARCORE	a	25	35	379A	DASSI LUCIANO	RGC	0392458101	LISSONE	a	27	52
1322A	COLOMBO LAURA	DOC	0362335086	BOVISIO M.	a	25	27	828A	DASSISTI GIOVANNI ROSARIO	DOC	029691337	SOLARO	v	4	0
1055A	COLOMBO LORENA	DOC	026134988	CUSANO M.	v*	27	***	148A	DAZZA ORESTE	DOC	0254122922	MILANO	v	52	47
256A	COLOMBO LUIGI	RGC	0398946936	MONZA	a	54	52	324A	DE ALEXANDRIS MAURIZIO	RGC	0393984489	MONZA	a	22	38
755A	COLOMBO MARCO	RGC	0362245574	SEREGNO	a	38	22	1050A	DE BONA ANGELO	DOC	0236565626	MILANO	a	33	43
343A	COLOMBO MARIA ANTONIA	RGC	024987956	MILANO	a	39	3	1488A	DE CAPITANI ARIANNA	DOC	3387424393	MONZA	v	24	***
558A	COLOMBO MARIA PAOLA	RGC	0396012539	ARCORE	a	19	39	230A	DE CARLINI CARLO	DOC	0362301501	DESIO	a	70	18
705A	COLOMBO MASSIMO	RGC	0396892970	AGRATE B.	a	30	33	80A	DE CICCO NATALE	RGC	026172622	CINISELLO B.	***	***	***
787A	COLOMBO MATTEO GAETANO	DOC	027785545	MILANO	a	35	25	1093A	DE FABRIS ORESTE	RGC	0362630524	DESIO	a	34	38
1167A	COLOMBO PAOLA	RGC	3355312940	SEREGNO	a	26	37	1202A	DE GAETANO SCILLA	DOC	3470480822	SEREGNO	a*	30	31
332A	COLOMBO PIERANGELA	DOC	0362942033	BESANA B.	a	60	53	717A	DE GENNARO GIUSEPPE	RGC	0362554225	VAREDO	a	31	40
219A	COLOMBO RICCARDO	DOC	0331623464	BUSTO ARSIZIO	a	29	30	101A	DE GIULI BOTTA ALBERTO	DOC	039366342	MONZA	a	14	21
1338A	COLOMBO ROBERTA	DOC	0236536452	GIUSSANO	a	***	42	98A	DE GIULI BOTTA GABRIELLA	RGC	039366342	MONZA	v	22	17
292A	COLOMBO ROBERTO	RGC	0362341216	MEDA	a	25	20	1507A	DE MARCO MATTEO	DOC	0362541315	CESANO M.	n.i.	n.i.	***
886A	COLOMBO SELENE	RGC	0396815218	RONCO B.	***	***	***	1343A	DE MARINIS FRANCESCO A.	DOC	0362304162	DESIO	v	19	19
182A	COLOMBO SERGIO	DOC	036274422	MEDA	a	23	38	383A	DE MASTRO FRANCESCO	DOC	022543706	COLOGNO M.	a	50	40
82A	COMI GIORGIO LUIGI	RGC	039668421	VIMERCATE	v	0	3	1035A	DE PONTI LUCA MARIA	DOC	0393900576	MONZA	v	13	35
478A	COMUZZI PAOLO ANTONIO	RGC</													

N° ISCR.	COGNOME NOME	TITOLO PROF.	TELEFONO	COMUNE	FPC 2006 2007	FPC 2008**	FPC 2009**	N° ISCR.	COGNOME NOME	TITOLO PROF.	TELEFONO	COMUNE	FPC 2006 2007	FPC 2008**	FPC 2009**
251A	DE STEFANO ADOLFO	DOC	0396083248	VIMERCATE	a	43	***	733A	FAVA MANUELA	RGC	3358239817	GESSATE	a	29	39
1386A	DE TONI ANNA	DOC	039481296	LISSONE	a*	56	48	1136A	FAZIO ANGELA	DOC	036242407	NOVA M.	a	35	34
1012A	DE VITO ANTONIO	RGC	0362337996	DESIO	a	85	39	297A	FEDELI MIRELLA MARIA	RGC	0392022332	MONZA	v	0	0
310A	DE VITO MICHELE	RGC	0362552886	CESANO M.	a	37	28	319A	FELAPPI ELENA	RGC	0362347298	MEDA	a	31	28
890A	DEGNI COSIMO MARCO	RGC	026132286	CUSANO M.	a	34	33	293A	FERNICOLA LAURA	RGC	0396613100	ORNAGO	a	34	36
1462A	DEL FELICE FEDERICO	DOC	0392301594	MONZA	n.i.	***	40	515A	FERRADINI FULVIA	DOC	0276009166	MILANO	a	32	28
764A	DEL GRECO ELENA	RGC	0393902537	MONZA	***	33	33	1141A	FERRANDINO PASQUALE	DOC	0362600427	NOVA M.	a	41	38
1511A	DELAINI SABRINA	DOC	3486737896	CINISELLO B.	n.i.	n.i.	***	1437A	FERRANDINO ROSANNA	DOC	029360154	MONZA	***	***	5
1183A	DELFORO SABRINA	DOC	0248000740	MILANO	a*	30	34	799A	FERRARA CATERINA	RGC	0270106549	MILANO	v	15	28
1492A	DELL'ACQUA MARCO	DOC	0362366050	NOVA M.	a	62	20	770A	FERRARA FRANCESCO	DOC	027785525	MILANO	a	37	25
1382A	DELL'AQUILA ANDREA	DOC	0255181873	MILANO	a*	20	28	1405A	FERRARA MARCO	DOC	039322673	MONZA	***	35	28
185A	DELL'ARTI MAURIZIO	DOC	039881137	BRUGHERIO	***	***	***	643A	FERRARI GIUSEPPE	RGC	022404368	SESTO S. G.	a	27	32
1178A	DELL'ORTO ALESSANDRO E. A.	DOC	0392301126	MONZA	a	27	47	801A	FERRARI ROBERTO CLAUDIO	RGC	026129291	CINISELLO B.	a	89	49
1100A	DELL'ORTO MARCO LUIGI	DOC	0362302677	DESIO	a	50	21	1442A	FERRARIO PAOLO	DOC	022440316	SESTO S. G.	***	30	44
1067A	DELL'ORTO STEFANO	DOC	0283322154	MILANO	a	23	22	545A	FERRARO ANTONINO	DOC	0392459690	LISSONE	a	23	47
92A	DELLA TORRE ERMINIO DOMENICO	RGC	039481232	LISSONE	***	***	***	1303A	FERRARO GUIDO	DOC	039323817	MONZA	a	34	52
1241A	DELLA TORRE MARIALUISA	DOC	039324200	MONZA	a	35	34	892A	FERRERIO DANIELE ENRICO	RGC	039384448	MONZA	a	26	34
569A	DELLA VALLE CLAUDIO MARIO	DOC	0266302694	CORMANO	v	0	0	626A	FERRI ALESSANDRA	RGC	0362631400	DESIO	a	27	23
908A	DELLEDONNE ALESSANDRA	RGC	0224414739	SESTO S. G.	a	33	31	7AES	FIAMINGO FILIPPO	DOC	039490340	LISSONE	***	***	***
388A	DELLO IACONO ANTONIO	RGC	039617200	ARCORE	a	24	36	1123A	FIERRO NICOLA	DOC	0277851	MILANO	a	28	10
682A	DELVO' ANDREA LUIGI	RGC	039380710	MONZA	a	31	31	235A	FIGIANI GIORGIO	RGC	029506547	CAMBIAGO	a	25	15
1223A	DENOVA MARIA VALERIA	DOC	0362245221	SEREGNO	a	23	54	1209A	FILETTI MARIO	RGC	0396180238	ARCORE	a	33	27
609A	DENTE SABINO	DOC	0362623228	DESIO	a	37	5	1331A	FILIPPINI BARBARA	DOC	039650896	AGRATE B.	a	26	31
1334A	DERIU GIOVANNI LUCIANO	DOC	+442073114069	LONDRA	***	***	0	1246A	FIORAVANTI LAURA	DOC	039324986	MONZA	v	36	52
821A	DES DORIDES MASSIMILIANO	RGC	3475795756	MILANO	***	***	0	1107A	FIORIO CIRIO	DOC	0392720446	MONZA	a	21	20
653A	DI BELLA DI SANTA SOFIA ALESSANDRO F.	RGC	0266048847	CINISELLO B.	a	21	23	229A	FIORISE FRANCO VINCENZO	RGC	0226265227	SESTO S. G.	a	62	37
797A	DI BELLA DI SANTA SOFIA ROSARIO A. F.	RGC	0266048847	CINISELLO B.	***	***	***	1071A	FIRMANO EDOARDO	RGC	0392785574	MUGGIO'	a	35	20
504A	DI COSTANZO MARIA PATRIZIA	RGC	0392102275	MONZA	a	23	41	969A	FLORIO DARIO	DOC	0362502073	CESANO M.	a	25	41
897A	DI DONATO MICHELE	RGC	022543396	COLOGNO M.	a	59	30	893A	FOLCI ALESSIO	DOC	0362805382	CARATE B.	a	30	0
1482A	DI FILIPPO CARMINE	DOC	022574041	MILANO	n.i.	***	29	365A	FONTANA ANTONIO	DOC	0276021514	MILANO	a	55	46
269A	DI GIULIO GIOVANNI	RGC	039746824	MONZA	***	***	***	1443A	FONTANA PAOLA	DOC	3470542239	BIASSONO	***	33	67
707A	DI GRAVINA MAURIZIO	RGC	0226222174	SESTO S. G.	a	35	38	1413A	FONTANA RAFFAELA	DOC	0362303455	DESIO	***	40	33
1491A	DI LEONE LEONARDO	DOC	3497873569	SOLARO	n.i.	***	30	738A	FORMENTI FRANCO	RGC	039387232	MONZA	a	31	32
174A	DI MEGLIO ALFREDO SILVERIO	RGC	0362341216	MEDA	a	20	6	1344A	FORMENTI MATTEO	DOC	036239191	DESIO	a	37	50
985A	DI MEGLIO GIANMARIO	RGC	0362341216	SEREGNO	a	35	21	778A	FORMENTI SILVIO	DOC	02855031	MILANO	a	19	21
1510A	DI SIMONE NICOLA	DOC	0392052507	VILLASANTA	a	27	60	795A	FORMIGARO STEFANO	DOC	0362910309	BRIOSCO	a	37	38
958A	DI STEFANO CALOGERO	RGC	0266041478	CINISELLO B.	a	31	30	273A	FORNI ERNESTO	DOC	0247718187	MILANO	v*	13	24
1072A	DI VARA GIUSEPPA	RGC	0393806884	MONZA	a	***	14	146A	FORZATI GIANMARIO	DOC	039380710	MONZA	a	31	31
439A	DIANESE ANTONIO	RGC	029106479	PADERNO D.	a	34	35	1268A	FOSSATI DANIELE	DOC	0272010553	MILANO	a	27	38
623A	DIANI MARINO	RGC	0236515231	SESTO S. G.	a	33	31	288A	FOSSATI EDOARDO	RGC	039367766	MONZA	a	34	35
384A	DITRANI FERDINANDO	DOC	0227302426	COLOGNO M.	v	22	0	1258A	FRACASSI CRISTIANO	RGC	0392322251	BIASSONO	a	39	27
824A	DOLCE GIOVANNI	RGC	0396918143	BURAGO M.	v	15	40	948A	FRANCESCA MICHELE	DOC	039325486	MONZA	a	20	20
431A	DOLCE MARCELLO	RGC	039673016	CARNATE	a	18	17	202A	FRANCESCHIN MIRCO FRANCESCO	DOC	0227001888	MILANO	a	23	3
360A	DOLCI PAOLO	DOC	0225147028	SESTO S. G.	a	28	38	1318A	FRANCHINA DANIELE	DOC	3382218141	BARLASSINA	a	28	33
314A	DONATELLO EMILIO	RGC	031743008	MARIANO C.	a	20	45	522A	FRANCIOSI CARLO ACHILLE	DOC	039673501	CARNATE	***	***	***
278A	DONGHI MARIO	DOC	029609008	SARONNO	a	44	45	983A	FRESI PIETRO	RGC	023491184	MILANO	a	11	50
1376A	DONINI SILVIA	DOC	022500133	VIMODRONE	a*	20	39	137A	FRIGERIO GAETANO	RGC	039388628	MONZA	a	30	26
1163A	DONVITO DEBORA	DOC	0399712688	MONZA	a	33	31	811A	FRIGERIO LARA MARIA	RGC	0362502704	CESANO M.	***	***	***
840A	DONZELLI PAOLO	RGC	02782132	MILANO	a	34	45	568A	FROGINI MARIA ERMELIA	RGC	039747168	MONZA	a	23	***
990A	DORIENTI LUCA	DOC	02796556	MILANO	a	42	24	548A	FUGAZZARO GRAZIELLA	RGC	0362388277	NOVA M.	v	13	0
223A	DOSSO GIOVANNI VIRGINIO	RGC	039388347	MONZA	a	37	35	308A	FUMAGALLI MARCO ANGELO	RGC	039324500	MONZA	a	4	40
1250A	DOZIO ROBERTO	DOC	0398946936	MONZA	a	58	47	745A	FUMAGALLI MARIA CLOTILDE	RGC	0362630524	DESIO	a	29	35
1280A	DURANTE ELENA	RGC	0226143265	MILANO	***	7	0	856A	FUMAGALLI ROMARIO FRANCO	DOC	02546731	MONZA	v	3	5
285A	ELLI MASSIMO	RGC	039660609	VIMERCATE	a	30	32	697A	FUMAGALLI SIMONETTA MARIA	RGC	0392726088	MONZA	a	36	60
373A	ERBA LAURA	DOC	039461409	LISSONE	a	22	29	171A	FUMEO ALBERTO	RGC	039320241	MONZA	a	31	31
159A	ERBA RENZO	DOC	039322722	MONZA	v	3	9	85A	FUSETTI ANTONIO	DOC	036270653	MEDA	***	***	***
474A	ERBA ROBERTO	DOC	039463197	LISSONE	a	27	33	201A	GADDI ANDREA	DOC	0227301745	COLOGNO M.	a	27	27
111A	ESPOSTI LUIGI	DOC	039327012	MONZA	***	***	***	286A	GAETANI GIORGIO	RGC	0392000579	MONZA	a	50	108
1530A	ETTER FABIO	DOC	3203338429	DESIO	n.i.	n.i.	n.i.	1078A	GAETANI LILLO	RGC	039666161	VIMERCATE	a	23	40
551A	FABBRI VALTER	RGC	0226826266	MILANO	a	23	27	510A	GALBIATI ALVARO	RGC	0276001452	MILANO	a	42	15
1014A	FABRIS LUCA	RGC	039320957	MONZA	v	30	14	1240A	GALBIATI CINZIA	RGC	0396015515	ARCORE	a	29	32
445A	FACCHIN ASSI MARCO	RGC	0396085338	VIMERCATE	a	20	35	1463A	GALBIATI FEDERICA	DOC	039304291	VILLASANTA	n.i.	***	***
97A	FACCHIN ASSI MARIO	RGC	039667693	VIMERCATE	***	***	***	150A	GALBIATI GIANVITTORIO	RGC	039324278	MONZA	a	31	38
184A	FACCHIN CLAUDIO	DOC	0266803890	MILANO	a	32	30	566A	GALBIATI MARIO	RGC	0399908778	MERATE	a	21	29
1489A	FACCI DIEGO	DOC	3280229946	LAZZATE	n.i.	***	24	258A	GALBIATI PIERO	RGC	031745200	MARIANO C.	a	27	41
1403A	FACCOLI SARA	RGC	0266045461	CINISELLO B.	***	0	0	852A	GALBIATI PIETRO	RGC	0292150069	CARUGATE	***	***	0
234A	FAINI FRANCESCO	RGC	039327885	MONZA	v	11	2	1288A	GALBIATI STEFANIA	DOC	0392051652	VILLASANTA	a	33	77
368A	FALCO FRANCESCO ANTONIO	RGC	039831334	MONZA	a	44	19	794A	GALIMBERTI ANTONIO ARTURO	DOC	0362594558	BOVISIO M.	a	20	22
1363A	FALCONE SANTO ANTONIO	DOC	3280112617	CINISELLO B.	v*	10	28	518A	GALIMBERTI FABRIZIO	DOC	039463526	LISSONE	a	30	31
1138A	FARINA ANDREA	DOC	039327298	MONZA	v	40	39	867A	GALIMBERTI LUIGI	RGC	0229060798	DESIO	***	***	27
830A	FARINA LAURA MARIA	DOC	0362990133	CARATE B.	a	31	36	743A	GALIMBERTI MARCO	RGC	0362355030	GIUSSANO	a	31	42
1080A	FARINA LUCA	DOC	0392149000	MONZA	a	26	42	512A	GALIMBERTI MONICA	RGC	039742887	MONZA	a	35	37
214A	FARINA NADIA	DOC	0362902027	CARATE B.	v	77	49	491A	GALIMBERTI SILVIA	RGC	039622706	BELLUSCO	a	33	38
736A	FARINA STEFANO	RGC	039461661	LISSONE	a	61	30	472A	GALLI ANDREA	RGC	036275181	MEDA	a	30	26
695A	FARRO GUGLIELMO	RGC	0362638896	DESIO	a	36	33	1454A	GALLI GISELLA	DOC	0362557422	BARLASSINA	n.i.	***	32
5A	FASOLI CLAUDIO	DOC	0392496943	MONZA	***	***	***	1346A	GALLI MARZIA	DOC	039280251	MONZA	a	35	23
596A	FASOLO PATRIZIA	RGC	0226510003	VIMODRONE	***	***	0	844A	GALLIANI FLAVIO ROBERTO	DOC	0276317585	MILANO	a	52	31
1220A	FATRIZIO PAOLO PIPPO	DOC	0265585.1	MILANO	a	31	41	777A	GALLISTRU ALFREDO	DOC	027784458	MILANO	a	39	36

COMMERCIALISTI (ELENCO A)

N° SCR.	COGNOME NOME	TITOLO PROF.	TELEFONO	COMUNE	FPC 2006 2007	FPC 2008**	FPC 2009**	N° SCR.	COGNOME NOME	TITOLO PROF.	TELEFONO	COMUNE	FPC 2006 2007	FPC 2008**	FPC 2009**
684A	GALLO ANDREA	DOC	0392876087	BRUGHERIO	v	21	0	404A	GRASSO LAURA	DOC	0392101429	MONZA	a	62	61
679A	GALLO RIVA PATRIZIA	DOC	039367664	MONZA	a	26	15	706A	GRASSO TOMMASO	RGC	039329754	MONZA	v	***	***
10AES	GALLO SALVATORE	RGC	039482575	LISSONE	***	***	***	1164A	GRASSO UMBERTO	RGC	039329754	MONZA	a	32	39
782A	GALLOTTI FRANCESCO	DOC	3358036506	CORREZZANA	a	41	36	1057A	GRECO DANIELE	RGC	0255010450	MILANO	v	0	25
1401A	GALMANINI GIUSEPPE	DOC	3462309058	MILANO	***	41	31	1533A	GRESSANI KATIA	DOC	3358479245	MONZA	n.i.	n.i.	n.i.
282A	GAMBA MARIO	RGC	0392847870	MONZA	a	31	35	524A	GRIFONI CESARE ANDREA	DOC	0286997999	MILANO	v	0	38
1356A	GAMBINO ALESSANDRO	DOC	030324300	MONZA	a*	32	34	989A	GRIGGIO MAURO	RGC	0392326943	MONZA	a	33	37
1228A	GANDINI FRANCESCA	DOC	03621781202	SEREGNO	a*	30	30	1087A	GRIMOLDI PAOLO EMANUELE	DOC	026693497	MILANO	a	39	32
169A	GANDINI MAURO	RGC	026125069	CINISELLO B.	a	36	49	941A	GROSSI ANTONIO ILARIO	RGC	0225397279	COLOGNO M.	a	***	***
597A	GANDINI STEFANO	DOC	026125069	CINISELLO B.	a	55	94	855A	GUARNACCIA PIETRO	DOC	039791699	MUGGIO'	a	28	34
584A	GANDOLFO CARLO	RGC	026473132	MILANO	a	33	32	400A	GUELPA GIUSEPPE	DOC	0362327055	SEREGNO	a	20	41
265A	GARDELLA GIOVANNI	DOC	0225391617	COLOGNO M.	a	30	43	1207A	GUELPA SILVIA	DOC	0362327055	SEREGNO	a	36	20
1487A	GARDELLA SARA	DOC	022534409	COLOGNO M.	n.i.	***	39	1191A	GUERRA SARA	RGC	02794417	MILANO	a	22	27
227A	GARDINI DILETTA	RGC	039880234	BRUGHERIO	a	20	58	1377A	HO DAC CAM LINH	DOC	0266995773	MILANO	a*	27	33
612A	GARGANO ANGELO	RGC	3472720514	MONZA	a	24	41	1464A	IANTOMASI MICHELE	RGC	331128359	BUSNAGO	n.i.	***	***
3A	GARIBOLDI CARLO	RGC	039481423	LISSONE	***	***	***	978A	IAVARONE MARIA GRAZIA	RGC	0226141159	MILANO	***	32	37
350A	GARIBOLDI SAVIO	RGC	0392459525	LISSONE	a	31	37	1457A	IMBRIANI PAOLO PIETRO	DOC	0396042871	CONCOREZZO	n.i.	***	73
1428A	GAROZZO NUNZIA VALERIA	DOC	3478220709	LISSONE	***	32	26	394A	IMPARTO VITTORIO	RGC	0396081554	BURAGO M.	a	***	***
107A	GARZONI GIUSEPPE	DOC	0362326132	SEREGNO	a	57	39	60A	INSABATO GIOVANNI	RGC	022423352	SESTO S. G.	***	***	***
681A	GASPARIN FRANCO	RGC	026600324	CINISELLO B.	a	38	36	196A	INSINGA FILIPPO	DOC	0226225905	SESTO S. G.	v	15	0
1171A	GASPARINO SIMONETTA	RGC	039322803	MONZA	***	***	***	79A	INTELSANO SEBASTIANO	DOC	039362793	MONZA	a	23	***
407A	GASTALDI MARISA	RGC	0292107877	PIOLTELLO	v	44	33	1425A	INTELLIGENTE DANIELA	RGC	039384041	MONZA	***	31	30
1206A	GATTI DELIA	DOC	0392011995	SOVICO	a	21	39	967A	INTROPIDO PINUCCIA MARIA	RGC	029504997	CAPONAGO	a	30	32
372A	GAZZAZZA ANTONIO GIULIO CESARE	RGC	0362576004	VAREDO	a	36	38	396A	INVERNIZZI GIUSEPPINA	DOC	022620578	SESTO S. G.	a	30	31
1168A	GAZZAZZI DANILIO FABIANO	DOC	0362245270	SEREGNO	a	23	40	340A	IOPPOLO MASSIMO	DOC	039327916	MONZA	a	48	56
963A	GAVIOLI RICCARDO	DOC	3484790879	CUSANO M.	a	33	33	1450A	IPPOLITO MARCO ANSELMO	RGC	039884365	BRUGHERIO	***	53	39
244A	GELIOSA GILBERTO	DOC	028633111	MILANO	a	28	90	1AES	IRLANTE VINCENZO	DOC	0362239984	SEREGNO	***	***	***
444A	GENTILI EMANUELE GIOVANNI	RGC	0392302368	MONZA	a	52	39	1176A	ISOLINO ALESSANDRO	RGC	039733883	MONZA	v	24	28
1231A	GERACI ROBERTO	DOC	02877741	SEREGNO	a	24	43	426A	ISOLINO GIOVANNI	RGC	039733883	MONZA	***	***	***
913A	GEREMIA ROBERTO	DOC	0249985392	MILANO	***	***	***	786A	IZZO PIETRO	DOC	0362221858	SEREGNO	a	67	61
1455A	GERINI LUCA LUCIANO GIUSEPPE	DOC	0289077283	MILANO	n.i.	***	20	1217A	LA PERNA ALESSIA	RGC	0362243724	SEREGNO	***	***	33
919A	GERMANO PASQUALE	DOC	031743058	MARIANO C.	a	25	20	607A	LA ROCCA ANTONIO	RGC	0362326923	SEREGNO	a	24	35
268A	GERVASIO ANTONIO	DOC	0396852957	VIMERCATE	***	***	***	997A	LA VALLE MARISA	DOC	0362326216	SEREGNO	a	23	41
1284A	GHEZZI CARLO	DOC	039793961	LISSONE	v	25	31	1025A	LACCHINI ELENA	DOC	039830952	MONZA	a	31	29
1060A	GHEZZI LUCA MARIA OTTELO E.	DOC	0248012142	MILANO	a	26	31	1438A	LAFRATTA ALESSANDRO	DOC	0392312119	MONZA	***	39	23
1418A	GHIGO FEDERICO	DOC	039323817	MONZA	***	39	29	758A	LAMANTIA ANTONINO	DOC	025425991	MILANO	a	34	40
882A	GHILARDI MARIA TERESA	DOC	0392145485	MONZA	a	36	23	1524A	LAMPERTI MAURIZIO	DOC	3472844764	VIMERCATE	n.i.	n.i.	n.i.
792A	GHIRINGHELLI MICHELE	DOC	028514408	MILANO	a	21	9	932A	LAMPERTI ROLANDO	DOC	0396918109	VIMERCATE	a	50	50
134A	GHISLANZONI RICCARDO	DOC	0286995321	MILANO	***	***	***	1270A	LANARO GIOVANNA	RGC	0396886496	VILLASANTA	a	48	56
1096A	GHIZZONI GIANNI	DOC	022504909	VIMODRONE	a	44	62	299A	LANZANI NATALE CARLO	RGC	0362342566	MEDA	a	35	34
1031A	GIACOMETTI PAOLO	DOC	02721571	MILANO	***	0	12	175A	LAPPA LIVIO	RGC	0362622176	DESIO	***	***	***
1383A	GIACONI MARTA	DOC	3496076454	CARATE B.	a*	53	29	1447A	LASTRINA GIUSY	RGC	3393118934	DESIO	***	***	***
28A	GIAMBELLI ETTORE	RGC	0396981451	LESMO	***	***	***	309A	LATELLA ANTONIO MICHELE	RGC	0295349226	CAMBIAGO	a	35	33
1448A	GIAMPAOLO ONORATA MICHELINA	RGC	0396076945	CARNATE	***	43	30	1499A	LAVELLI BRIGITTA	RGC	039793541	MUGGIO'	v	34	35
252A	GIANCATERINO ELVIDIA	RGC	039324986	MONZA	v	25	60	354A	LAZZARI EMANUELA	RGC	0392726509	MONZA	a	37	56
1340A	GIANGRECO MARIATERESA	DOC	0362304162	DESIO	a*	28	21	391A	LECCHI ALESSANDRA MARIA	RGC	0267076414	MILANO	a	42	37
374A	GIANI TAGLIABUE GIORGIO CARLO	RGC	0392726361	MONZA	a	23	32	1232A	LECCHI MARISTELLA	RGC	0392878348	BRUGHERIO	a	50	31
699A	GIANNINI GIAN PAOLO	RGC	02806731	MILANO	v	24	40	455A	LECCHI SILVIA LUISA	RGC	0392495292	VEDANO A. L.	a	41	31
860A	GIANNINO STEFANO	DOC	0392300430	MONZA	v	14	20	914A	LECCHI STEFANO	DOC	028633111	MILANO	a	33	35
615A	GIANNONI CESARE AUGUSTO	DOC	026570204	MILANO	a	43	40	409A	LEGGIERO SALVATORE	RGC	0392497101	MONZA	a	28	40
1088A	GIANOTTI VITTORIO	DOC	0362804735	CARATE B.	a	31	41	600A	LENARDUZZI PIERLUIGI VALENTINO	RGC	0362558315	BOVISIO M.	a	24	26
874A	GIANSIRACUSA GIUSEPPINA	DOC	0362328077	SEREGNO	a	30	39	779A	LEONARDI DOMENICO	RGC	036222805	SEREGNO	a	16	22
708A	GIANTURCO PAOLO	DOC	039365257	MONZA	***	***	0	306A	LEONARDI GIUSEPPE FRANCO	RGC	036222805	SEREGNO	***	***	***
920A	GIARDINI CAROLINA ELISABETTA	DOC	039492400	VEDANO A. L.	a	24	62	942A	LEONCAVALLO ANNAMARIA	RGC	02711821	MILANO	a	26	28
1144A	GILETTO ELENA	RGC	0392312390	MONZA	a	25	***	1494A	LEONCINI ALESSANDRA	DOC	3490760632	MONZA	n.i.	n.i.	***
1456A	GIORGETTI GIOVANNI	DOC	3383156977	MEDA	n.i.	***	38	178A	LEONE AUSILIO	DOC	022547194	COLOGNO M.	a	17	16
449A	GIORGETTI ROBERTO MARIA	RGC	0362343776	MEDA	v	22	30	1475A	LEONE VITTORIA LETIZIA	DOC	0392622619	MONZA	n.i.	***	41
262A	GIORNELLI ANGILO	RGC	039322322	MONZA	a	27	***	907A	LEONETTI ALESSANDRO	DOC	0222476699	SESTO S. G.	a	27	15
1128A	GIORNELLI GIANLUCA	DOC	039322322	MONZA	a	33	30	694A	LEOPIZZI SABRINA	DOC	039232047	MONZA	v	21	21
284A	GIOVE ATTILIO	RGC	039382472	MONZA	a	57	15	676A	LETTIERI GIOVANNI	DOC	0285141	MILANO	a	52	3
1485A	GIOVINAZZO CONCETTA LETIZIA	DOC	0392012419	SOVICO	n.i.	***	43	553A	LEVATI FRANCO	RGC	039688563	VIMERCATE	***	***	***
1545A	GIRARDI PAOLO	DOC	3803306281	SESTO S. G.	n.i.	n.i.	n.i.	1391A	LIMATOLA FABRIZIA	DOC	024984555	MONZA	a*	33	8
603A	GIRARDINI FABIO	RGC	0269016553	MILANO	a	19	30	980A	LISJAK STEFANO	DOC	0392141294	MONZA	a	30	32
1312A	GIRONI PAOLO	DOC	028514919	MILANO	a	46	28	525A	LISSONI CESARE MARIO	DOC	0392326976	MONZA	a	39	49
1257A	GIUDICI GIOVANNI FLAVIO	DOC	0362569213	LENTATE S. S.	a	22	34	142A	LO MAGLIO PIERANGELO	RGC	0286915468	MILANO	a	20	7
403A	GIUDICI LEONE MARIO	RGC	029252080	CARUGATE	a	0	17	1502A	LO PORTO PAOLA	DOC	0362239468	SEREGNO	n.i.	n.i.	***
1120A	GIUDICI MARCO GIACOMO	RGC	0392622418	MONZA	a	20	39	387A	LO VERSO ROSA MARIA	RGC	0227303032	COLOGNO M.	a	34	49
1229A	GIURATO SEFORA	DOC	039738082	MONZA	a	33	21	1275A	LOCATELLI LUCA	DOC	0362853166	GIUSSANO	a	34	26
1212A	GIURATRABOCCHETTI ROSSELLA GIUSI	DOC	3934330727	DESIO	a	40	20	1A	LOCATI GIANFRANCO	RGC	039361437	MONZA	***	***	***
1011A	GIUSSANI CESARE GIOACHINO	RGC	0362553655	SEVESO	***	31	37	47A	LOCATI LORENZO	RGC	03629481	TRUGGIO	a	22	31
633A	GIUSSANI LUIGI CLEMENTE	RGC	0362540948	SEVESO	a	30	32	523A	LOCATI NADIA	DOC	039831472	BRUGHERIO	a	35	24
1027A	GIUSSANI SABINA	DOC	0267490460	MILANO	a	47	40	1090A	LOLI ALBERTO	DOC	0236643598	MILANO	a	13	41
108A	GIUSTI RENZO PIETRO	RGC	039742887	MONZA	a	27	39	173A	LOMAZZI FABIO GIUSEPPE	RGC	0392302985	MONZA	a	20	33
139A	GLAVICH LORENZO	RGC	039492276	VEDANO A. L.	***	***	***	776A	LOMBARDI MARCO MARIA	DOC	0331491840	PARABIAGO	a	38	34
552A	GLAVICH SILVIO MARIO	DOC	02655851	MONZA	a	32	28	888A	LOMBARDI ROSARIA	DOC	039491930	VEDANO A. L.	v	0	7

N° ISCR.	COGNOME NOME	TITOLO PROF.	TELEFONO	COMUNE	FPC 2006 2007	FPC 2008**	FPC 2009**	N° ISCR.	COGNOME NOME	TITOLO PROF.	TELEFONO	COMUNE	FPC 2006 2007	FPC 2008**	FPC 2009**
179A	LONGONI AUGUSTO ANGELO	DOC	039831651	MONZA	a*	***	***	1193A	MARIANI RUGGERO	DOC	0362312180	SEREGNO	a	33	35
358A	LONGONI CARLO	DOC	0362900646	VERANO B.	a	36	27	1371A	MARIANI TIZIANO	DOC	02778061	MILANO	a*	24	41
1358A	LONGONI CHIARA	DOC	0362901179	CARATE B.	a*	42	40	728A	MARINO MICHELE ARCANGELO	RGC	0230356000	SESTO S. G.	a	4	0
44A	LONGONI FRANCESCO GIUSEPPE	RGC	0392302482	MONZA	***	***	***	1121A	MAROTTA FRANCESCO GIOVANNI	RGC	0362335147	GIUSSANO	a	22	54
602A	LONGONI MARCO	RGC	0392011356	SOVICO	a	6	16	964A	MARTINELLI MARCO	DOC	0362912250	CARATE B.	a	29	52
503A	LONGONI PAOLO	RGC	039830741	MONZA	a	39	80	839A	MARTINI MATTEO LUIGI	DOC	0393902609	MONZA	a	21	33
1274A	LONGONI STEFANO	DOC	0362631208	DESIO	a	29	28	998A	MARZORATI GUIDO	DOC	0362544104	VAREDO	a	46	35
161A	LORUSSO LUIGI	RGC	023450551	MILANO	a	19	29	130A	MARZORATI PIERO	RGC	0362580968	VAREDO	***	***	***
473A	LOSCOCO FRANCESCO	DOC	022538285	COLOGNO M.	a	41	26	25A	MASCHERONI EUGENIO	DOC	039322852	MONZA	***	***	***
1042A	LOSI VIVIANA SANDRA	RGC	03963895821	ROBBIATE	a	46	18	917A	MASCHERONI FEDERICO	DOC	039325289	MONZA	a	37	18
687A	LUCCHINI GIANNI GIUSEPPE	RGC	0234538038	MILANO	a	23	58	1077A	MASCHERONI FRANCESCA GIOVANNA	RGC	036270417	MEDA	***	35	36
1032A	LUCCHENA ANTONELLA	DOC	0395963123	MONZA	a	44	47	32A	MASCHERONI FRANCO	DOC	036270417	MEDA	***	***	***
1490A	LUCIANI ALESSIA VALERIA	RGC	022664762	BRUGHERIO	v	6	***	1452A	MASCHERONI LUISA MARIA	DOC	0266801667	MILANO	n.i.	***	***
865A	LUGLIO LAURA	DOC	0362576003	VAREDO	a	27	0	1458A	MASCHIETTO MARIO GABRIELE	DOC	0392871703	BRUGHERIO	n.i.	***	91
1255A	LUNGARO ERMELINDO	RGC	0299041765	PADERNO D.	***	***	0	121A	MASCHIETTO SERGIO UMBERTO MARIO	DOC	0392871703	BRUGHERIO	a	29	***
63A	LUNGHÌ AURELIO	RGC	0362505024	SEVESO	***	***	***	1276A	MASOLINI TIZIANA	DOC	0276317486	MILANO	a	***	14
1145A	LUNGHÌ FILIPPO	RGC	0362505024	SEVESO	a	31	30	1222A	MASPERO ANDREA	DOC	036274422	MEDA	a	23	50
1115A	LUPO MICHEL ANTONIO	DOC	024657511	MILANO	v	0	0	519A	MASPERO ENZO	DOC	0362641635	CESANO M.	a	75	20
133A	LUSITANI FLAVIO	DOC	022427406	SESTO S. G.	***	***	***	1186A	MASSIRONI CLAUDIA	DOC	0395783026	MONZA	***	53	55
376A	MACCABELLI ARNALDO	RGC	0345388901	CALUSCO D'A.	a	35	27	1201A	MASSIRONI ELENA	DOC	039329835	MONZA	***	27	38
721A	MACFOY PRINCE JOHN	DOC	3495453955	VIMERCATE	v	21	27	122A	MASSIRONI GIOVANNI	DOC	0392752832	BIASSONO	a	34	33
1319A	MAFFEIS FRANCESCO MARIA	DOC	039384816	MONZA	a	20	31	994A	MASSIRONI LUCA MATTEO	DOC	039329935	MONZA	a	32	48
1180A	MAFFEZZOLI GIANLUCA	DOC	026125069	CINISELLO B.	a	35	17	38A	MASSIRONI VITTORIO	RGC	039329935	MONZA	***	***	***
875A	MAGGI MARIACRISTINA	DOC	3404619395	LISSONE	a	15	34	1132A	MASTRAPASQUA FLAVIO	DOC	02433551	MILANO	a	28	48
157A	MAGGIO MARIA NINFA	RGC	0362239612	SEREGNO	v	0	47	1043A	MASTROIANNI ANTIMO	RGC	026134780	CUSANO M.	a	30	26
207A	MAGGIONI CARLA	RGC	039666473	VIMERCATE	a	40	68	1185A	MATTEI MAURO	DOC	02778631	MILANO	v	43	0
823A	MAGGIONI IVANO	RGC	0289013607	MILANO	a	26	43	741A	MAURI ANTONELLA	RGC	0362221676	SEREGNO	a	40	34
1213A	MAGGIONI LUCA	RGC	0396013385	ARCORE	a	37	36	724A	MAURI CARLO	DOC	0362561110	LENTATE S. S.	a	81	27
807A	MAGLIA MARCELLINO	RGC	039461622	LISSONE	a	31	23	903A	MAURI MARCO	RGC	0392148217	MONZA	a	25	51
796A	MAGNANI GIULIANO	DOC	029661406	COGLIATE	***	***	***	1298A	MAURI MAURA	DOC	0229419000	MILANO	a	36	47
339A	MAGNANI ROBERTO	DOC	022664804	MILANO	v	33	22	575A	MAZZA SILVERIO	RGC	039735315	MONZA	a	36	33
495A	MAGNI ALBERTO	DOC	0226260343	SESTO S. G.	a	29	26	1544A	MAZZA SILVESTRO	RGC	0236585767	SESTO S. G.	n.i.	n.i.	n.i.
1500A	MAGNI ANTONELLA	DOC	3470958864	DESIO	n.i.	n.i.	***	996A	MAZZEI GIULIANA	RGC	039322816	MONZA	a	28	38
1531A	MAGNI BARBARA STEFANIA	DOC	0393231331	MONZA	n.i.	n.i.	n.i.	393A	MAZZINI DONATO	RGC	0392017968	MACHERIO	a	34	11
1013A	MAGNI FERRUCCIO	RGC	0396013385	ARCORE	a	26	38	1153A	MAZZOLA LUCIANO	DOC	036274431	MEDA	a	24	36
367A	MAGNI FRANCESCO	DOC	0396850909	VIMERCATE	a	45	40	1362A	MAZZOLA LUISA	RGC	0362558243	BOVISIO M.	***	***	***
211A	MAGNI FRANCO ENRICO	RGC	0362303521	DESIO	a	18	31	1495A	MAZZOTTI LUCA	DOC	0222472689	SESTO S. G.	n.i.	n.i.	***
46A	MAGNI LUIGI	RGC	039321607	MONZA	***	***	***	1389A	MEAGO PAOLO	DOC	03629481	TRIUGGIO	a*	21	34
415A	MAGNI PAOLO	RGC	0362559188	BOVISIO M.	a	24	30	922A	MEDA ALESSANDRO	RGC	0362627886	DESIO	a	16	8
1305A	MAGNI VALERIA	DOC	039671670	CARNATE	a*	***	***	1370A	MELI GRETA	DOC	0396820424	RONCELLO	a*	***	***
1024A	MAIORINO ALFONSINA	RGC	0227300879	COLOGNO M.	a	42	46	423A	MELORO MARCO	RGC	036272045	MEDA	a	35	32
1083A	MALACRIDA LOREDANA	DOC	039462247	LISSONE	***	***	***	561A	MENDOLIA FABRIZIO	DOC	0267108005	MILANO	a	58	44
1424A	MALACRIDA MARCO	DOC	3289166976	VIMERCATE	***	55	80	39A	MERATI ENRICO	RGC	039793541	MUGGIO'	***	***	***
851A	MALANCHINI ROBERTO	RGC	0362309454	DESIO	a	39	20	976A	MERCALLI DARIO	RGC	039673701	USMATE VELATE	a	46	23
747A	MALAVASI ANTONIO	DOC	039491930	VEDANO A. L.	v	6	7	853A	MEREGALLI CESARE	RGC	039793541	MUGGIO'	a	32	41
984A	MALBERTI STEFANO	RGC	0362247124	DESIO	a	33	42	313A	MEREGALLI FRANCESCO	RGC	0362544315	VAREDO	a	37	33
398A	MALEGORI MASSIMO	RGC	0392312390	MONZA	a	33	37	580A	MEREGALLI MAURO	DOC	0362991815	CARATE B.	v	20	24
689A	MALGRATI CLAUDIA MARIA	DOC	3394812702	CORREZZANA	***	***	***	351A	MERELLO PAOLO FRANCESCO	RGC	039669054	VIMERCATE	a	21	48
762A	MALTESE GIORGIO	RGC	039835286	MONZA	***	***	***	960A	MERLI DAVIDE	RGC	0392144325	MUGGIO'	a	20	32
517A	MAMBRIANI MAURIZIO ENRICO	DOC	0222474165	SESTO S. G.	a	31	41	1329A	MERLINI ELISABETTA	DOC	0362237789	SEREGNO	a*	27	42
117A	MANDELLI RENATO	DOC	039667731	VIMERCATE	***	***	***	703A	MERLINI MARCELLO	DOC	0286458494	MILANO	a	31	33
326A	MANDRESSI GIORGIO	DOC	0362850705	GIUSSANO	a	37	46	389A	MERONI DANIELE	RGC	03629481	TRIUGGIO	a	33	23
470A	MANFRIN SILVANO GIORGIO	RGC	0222474165	SESTO S. G.	a	26	41	35A	MERONI GIUSEPPE	RGC	0392802555	MONZA	***	***	***
1423A	MANGHI DIEGO	DOC	039324460	MONZA	***	33	35	1501A	MERONI STEFANO	DOC	0362562989	BARLASSINA	n.i.	n.i.	***
784A	MANGIAROTTI ALBERTO	DOC	0392304234	MONZA	a	28	32	816A	MICCICHE FORTUNATO	DOC	0362328821	SEREGNO	a	32	24
1243A	MANIGLIA FRANCESCO	DOC	039483878	LISSONE	a	25	59	1546A	MICCICHE ANGELA	DOC	0362328821	SEREGNO	n.i.	n.i.	n.i.
1279A	MANZI MASSIMILIANO	DOC	0399630050	CORNATE D'A.	a	34	22	1033A	MIGLIOZZI ROBERTO	DOC	0226263497	SESTO S. G.	***	***	***
1419A	MAPELLI DENISE	DOC	039323295	MONZA	***	53	***	106A	MIGNINI GIORGIO	DOC	022664893	MILANO	a	***	***
406A	MAPELLI GIAN PIERO	RGC	0396853348	VIMERCATE	a	0	3	581A	MINOTTI MASSIMO	DOC	0362343291	MEDA	a	34	30
456A	MAPELLI PATRIZIA	RGC	0392328100	MONZA	a	39	35	222A	MINUTOLI ANNA MARIA	RGC	039368655	MONZA	a	20	67
822A	MAPELLI ROBERTO	DOC	0392312390	MONZA	a	40	38	91A	MINUTOLI VINCENZO	RGC	039368655	MONZA	a	27	74
1295A	MARCANDALLI MARCO	DOC	022664804	MILANO	a	36	25	1190A	MIRABILE MICHELA	DOC	03965732205	AGRATE B.	a	22	28
854A	MARCARINI ALBERTO	RGC	036242081	NOVA M.	a	32	45	1046A	MOGLIO STEFANO	DOC	0362576003	VAREDO	a	27	3
102A	MARCHESE ALDO	RGC	0396900384	BERNAREGGIO	v	6	0	1205A	MOLTENI CLAUDIA SUSANNA	DOC	036295252	BRIOSCO	a*	33	***
120A	MARCHESE ERNESTO	RGC	0396853487	VIMERCATE	a	50	56	901A	MONDELLA FRANCESCO	RGC	039483878	LISSONE	v	20	52
486A	MARCHIORO FERNANDO	DOC	039483878	LISSONE	a	37	33	323A	MONDI FRANCESCO PAOLO	RGC	0290969111	TREZZANO ROSA	a	25	20
1532A	MARCHIORO LUCA	DOC	039483878	GIUSSANO	n.i.	n.i.	n.i.	1261A	MONETA FABIO	DOC	039365154	MONZA	a	30	44
571A	MARCINNO GIOVANNI	RGC	0266779202	MILANO	a	40	31	69A	MONGUZZI EGIDIO	RGC	039666473	VIMERCATE	a	24	62
931A	MARCON PAOLO	DOC	3351230182	MONZA	a	35	26	1399A	MONGUZZI LUCA	DOC	039464554	LISSONE	***	41	41
956A	MARIANI ANDREA	DOC	0254103322	MILANO	a	32	37	14A	MONTAGNINI GIAN ANTONIO	RGC	039384905	MONZA	***	***	***
1283A	MARIANI ANDREA	DOC	0243511889	MILANO	a	31	33	356A	MONTANI ANNAMARIA	RGC	0266983041	MILANO	a	58	51
906A	MARIANI DANIELE	RGC	0362550666	CESANO M.	a	27	38	1299A	MONTI AMBROGIO GIORGIO MARIA	DOC	0291080080	PADERNO D.	a	27	39
593A	MARIANI ERMANNINO	DOC	039461159	LISSONE	a	27	27	231A	MONTI GIOVANNI	DOC	0277075263	MILANO	a	35	46
241A	MARIANI GIOVANNI	DOC	039480384	LISSONE	a	30	34	1126A	MONTI IVANA	RGC	0362503188	CESANO M.	a	36	16
1079A	MARIANI GIOVANNI	DOC	0362625731	DESIO	a	43	24	312A	MONTI PIERLUIGI	RGC	039484849	LISSONE	a	28	38
416A	MARIANI LAURA	RGC	0362242042	SEREGNO	a	27	44	1221A	MONTICELLI ALBERTO MARIA	DOC	3471500820	CONCOREZZO	a	33	31
154A	MARIANI LUIGI	RGC	0399715227	BRUGHERIO	***	***	***	125A	MONTORFANO MARCO	DOC	0362234524	SEREGNO	a	34	49
1486A	MARIANI MARCO	DOC	039480384	LISSONE	n.i.	***	29	53A	MONTRASIO GIUSEPPE CARLO	RGC	039367635	MONZA	a	29	47

COMMERCIALISTI (ELENCO A)

N° SCR.	COGNOME NOME	TITOLO PROF.	TELEFONO	COMUNE	FPC 2006 2007	FPC 2008**	FPC 2009**	N° ISCR.	COGNOME NOME	TITOLO PROF.	TELEFONO	COMUNE	FPC 2006 2007	FPC 2008**	FPC 2009**
1076A	MORABITO ALESSANDRO	DOC	0266016158	CINISELLO B.	v	0	24	300A	PALMIERI UMBERTO	RG	022138944	SEGRATE	a	***	***
849A	MORABITO FRANCESCO	RG	026175356	CINISELLO B.	***	***	21	1365A	PALTRINIERI FRANCESCO	DOC	026709466	MILANO	a*	35	28
476A	MORABITO FRANCESCO MARIA	DOC	0266016158	CINISELLO B.	a	31	38	1525A	PANCERI STEFANO	DOC	3342219235	CAMPARADA	n.i.	n.i.	n.i.
1015A	MORANDUZZO PIERO MARIA	RG	0222472689	SESTO S. G.	a	27	20	658A	PANIGADA ALBERTO	RG	039322803	MONZA	a	24	30
992A	MORELLI ANTONELLA	RG	3397437232	VAREDO	a	19	5	1131A	PANIZZA GIANLUCA	DOC	02855031	MILANO	a	31	35
700A	MORETTI MAURIZIO	DOC	0236519096	MILANO	a	37	21	692A	PANZERI SIMONETTA	DOC	0392322072	BIASSONO	a	37	33
434A	MORGANTI DANIELA	DOC	3488239366	ARCORE	a	28	50	806A	PAPINI FABRIZIO	RG	039464554	LISSONE	a	27	38
48A	MORGANTI PIERLUIGI	RG	0362622624	DESIO	***	***	***	392A	PAPPALARDO ALBERTO	RG	0287398356	MILANO	a	25	37
930A	MORLINO FERNANDO	RG	029252179	CARUGATE	a	42	46	19AES	PARENTE MANUELA TERESA	RG	039834244	MONZA	n.i.	n.i.	***
1070A	MORO RAFFAELLA	DOC	0392496027	MONZA	a*	24	***	760A	PARENTI LUCA	DOC	0296704245	SARONNO	a	36	41
562A	MOSCA ALESSANDRA	RG	039667978	VIMERCATE	a	44	38	1244A	PARLAGRECO ALFONSO ATTILIO	RG	026107833	BRESSO	a	20	42
916A	MOSCA MARIA CHIARA	RG	0258324075	MILANO	a*	44	30	669A	PARMA ALBERTO LUIGI	DOC	039384816	MONZA	a	29	43
1433A	MOSCARDINI ANDREA	DOC	0398946178	MONZA	***	35	35	459A	PARMA CARLO ANGELO	RG	039858084	BARZANO*	a	49	33
1528A	MOSCATELLI FONTINO	RG	3398375892	SEREGNO	v	0	0	628A	PARMA TIZIANA	RG	0362220799	SEREGNO	a	25	48
632A	MOSCATO FABIO	DOC	029105776	PADERNO D.	a	37	33	665A	PAROLINI PAOLO	RG	029090397	TREZZO S. A.	a	27	18
1420A	MOSCHENI CARLA	DOC	026181069	CINISELLO B.	***	31	34	381A	PARRAVICINI BRUNO VITALE	RG	0362860289	GIUSSANO	a	30	30
753A	MOSCONI MARCO	DOC	039324460	MONZA	a	50	54	1149A	PARRAVICINI LORENZO	RG	039360684	MONZA	a	36	40
1321A	MOTTA ANDREA	DOC	0392496366	VEDANO A. L.	v	30	0	554A	PARRAVICINI MASSIMO	RG	03939099	MONZA	a	68	40
206A	MOTTA FABIO	RG	039461661	LISSONE	a	56	27	962A	PASCALE FABRIZIO	DOC	027533351	SEGRATE	a	33	42
317A	MOTTA FABIO MASSIMO	RG	039366988	MONZA	a	21	28	567A	PASSONI IVANO	RG	039324300	MONZA	a	41	39
531A	MOTTA FRANCO	DOC	0362301403	DESIO	a	73	6	1038A	PASSUELLO MASSIMO	RG	022405523	SESTO S. G.	a	34	23
84A	MOTTA LUIGI	DOC	0392300174	MONZA	v	20	***	446A	PASSUELLO ROBERTA	RG	022405523	SESTO S. G.	a	42	20
1245A	MOTTA MARIO	DOC	0392320133	MONZA	a	45	65	12A	PAVONE GIOVANNI	RG	039398954	MONZA	***	***	***
330A	MOTTADELLI VITTORIO	DOC	0362354642	GIUSSANO	a	25	32	1161A	PECOLLO MARIA PAOLA	DOC	02855031	MILANO	a	28	33
280A	MOTTOLESE LEONARDO	DOC	029001292	MILANO	a	30	42	883A	PEDRONI GIOVANNI PAOLO	DOC	0362600427	NOVA M.	a	44	29
769A	MUGGETTI ANDREA	DOC	0269337301	MILANO	v	0	0	959A	PELIZZARI PAOLO	DOC	0393900070	MONZA	a	49	41
177A	MUNAFÒ FRANCESCO	DOC	0362549510	CESANO M.	a	44	24	899A	PELLEGGATTA DANIELE GIUSEPPE	RG	0362564346	BARLASSINA	a	40	59
1127A	MURATERRA EGLE ANNA MARIA	DOC	0392301523	MONZA	a	112	0	195A	PELLEGRINO PASQUALE	RG	0362900976	VERANO B.	a	27	42
1287A	MUSA CARMELA	DOC	0292504015	CARUGATE	a	21	21	198A	PELLITTA ADOLFO	RG	022423316	SESTO S. G.	***	***	***
1259A	MUSANTE LUCA	DOC	039320979	MONZA	***	***	***	1129A	PENATI ROBERTO	DOC	0396889517	USMATE VELATE	v	***	***
918A	MUSCA FRANCESCO PAOLO	DOC	0362902835	CARATE B.	***	***	***	536A	PENNATI LUIGI	RG	0362620279	SEREGNO	a	40	46
766A	NANIA ALBERTO GIUSEPPE	RG	02460003	MILANO	v	28	21	809A	PENNATI VITTORIO FRANCESCO	RG	036270662	MEDA	a	52	32
926A	NAVA FRANCO	DOC	0362221298	SEREGNO	a	21	36	1125A	PERAZZI LORENA	RG	039792882	MUGGIO'	a	20	31
217A	NAVA PIETRO MARIA	DOC	027785218	MILANO	v	21	36	746A	PERCUDANI MARCO	RG	0266049240	CINISELLO B.	a	68	55
1098A	NAVA STEFANO	DOC	0362223188	SEREGNO	a	21	20	509A	PERCUDANI STEFANO	RG	0266049240	CINISELLO B.	a	62	44
1142A	NAVARRA RAFFAELLA	DOC	039836204	MONZA	a*	31	27	1409A	PEREGO ANDREA	DOC	3484997972	CARNATE	***	6	5
1061A	NESCI GIACINTO	DOC	0392209479	VILLASANTA	a	28	55	1215A	PEREGO ANDREA	RG	0227301314	COLOGNO M.	a	65	55
15AES	NESPOLI PAOLO ALDO	DOC	3498762247	VERANO B.	***	***	***	104A	PEREGO ANGELO ALDO	RG	0362966730	BESANA B.	a	54	57
698A	NICOLINI IVANO	RG	039398162	MONZA	a	26	47	40A	PEREGO LUIGI	RG	022547111	COLOGNO M.	***	***	***
1534A	NICOLINI LAURA	DOC	0266402055	CUSANO M.	n.i.	n.i.	n.i.	1269A	PEREGO PAOLO	RG	0392878348	BRUGHERIO	a	57	30
477A	NICOSIA GIUSEPPE	DOC	0224412382	SESTO S. G.	a	52	49	929A	PEREGO PAOLO MICHELE	RG	0362245820	SEREGNO	a	34	30
587A	NISI ANDREA VALENTINO	DOC	0392328030	MONZA	a	21	33	485A	PERICO FLAVIO MARIO	DOC	039483878	LISSONE	a	46	45
526A	NOVARA ANNAMARIA	DOC	0362231411	SEREGNO	v	28	21	845A	PERONETTI ALESSANDRA	DOC	039386532	MONZA	a	32	24
479A	NOVARA LUISA	RG	036271348	MEDA	a	23	20	24A	PERONETTI GIUSEPPE	DOC	039386532	MONZA	***	***	***
528A	NOVARA MARIO CARLO	DOC	0362231411	SEREGNO	a	24	13	617A	PERRUCCI SILVIA	DOC	39351264659	BRUGHERIO	***	***	***
1432A	NOVELLA MICHELE	DOC	039380239	MONZA	***	3	11	492A	PESSINA ALBERTO	DOC	039324226	MONZA	a	22	46
1508A	NUZZOLO MONICA	DOC	3476896684	MONZA	n.i.	n.i.	***	1218A	PESSINA CHIARA	RG	039328530	MONZA	a	31	31
95A	OBLATORE SERGIO	DOC	0362991558	VERANO B.	***	***	***	1388A	PESSINA FABIO	DOC	026253541	MILANO	a*	20	65
5AES	ODDO SALVATORE	RG	***	***	***	***	***	481A	PESSINA FABIO ENRICO	DOC	039380821	MONZA	a	70	14
361A	ODIERNA CONTINO PATRIZIO	RG	3346559305	MONZA	a	6	0	124A	PESSINA GIOVANNI PAOLO	DOC	026253541	MILANO	a	19	55
1022A	OGGIONI ALBERTO	RG	0233404476	MILANO	v	0	28	1234A	PESSINA MARCO	DOC	3487801538	SESTO S. G.	a	30	23
131A	OGGIONI DANIELE	RG	0362237789	SEREGNO	a	33	40	1366A	PESSINA MARCO	DOC	026253541	MILANO	v*	22	51
1110A	OGGIONI DIEGO MICHELE	DOC	0276020776	MILANO	a	30	27	422A	PEVERELLI MARCO	RG	028790811	MILANO	a	24	31
435A	OGGIONI MAURIZIO	DOC	039380821	MONZA	a	70	45	835A	PEZZETTI ANDREA	DOC	0392847061	MONZA	a	37	25
136A	OGGIONI ROBERTO	DOC	0276020776	MILANO	a	31	21	1219A	PIACENTE CARLO	DOC	039324300	MONZA	a	29	33
702A	OGGIONI ISABELLA	DOC	039233344	MONZA	v	26	3	946A	PIANTA LARA	DOC	0362364267	NOVA M.	a	26	***
59A	OLEARI PAOLO	DOC	036272045	MEDA	***	***	***	735A	PIAZZOLLA GIUSEPPE	RG	0292151994	CARUGATE	a	43	34
295A	OLIVA GIUSEPPE	RG	039617931	ARCORE	a	29	27	482A	PICCIOLI SALVATORE	DOC	0392312397	MONZA	a	35	38
1300A	OLTOLINI GIUSEPPE	DOC	0362506221	CESANO M.	a	35	35	1302A	PIETROPOLI ALESSANDRO	DOC	0392301158	MONZA	a	26	35
10A	ORIANI FULVIO	DOC	039320880	MONZA	***	***	***	586A	PIGNATTARI MASSIMO	DOC	0362523462	CESANO M.	v	40	40
944A	ORSENIGO LUIGI	RG	0362451308	NOVA M.	a	24	33	688A	PILLERA ANTONIO DAVIDE	RG	029533888	CAVENAGO B.	a	28	28
534A	ORSENIGO RAFFAELE	DOC	3358068250	SESTO S. G.	a	20	30	320A	PILOTTO MASSIMO	RG	022623648	SESTO S. G.	a	52	52
100A	ORTALLI GIUSEPPE	DOC	0362623044	DESIO	a	36	36	276A	PINO FRANCESCO ANTONINO	RG	0222470091	SESTO S. G.	a	***	***
1016A	OSCALATI GIANEMILIO	DOC	039364869	MONZA	***	***	***	13A	PIOLTELLI GIANBATTISTA	RG	0392300016	MONZA	***	***	***
469A	OTTOLINI IVANO	DOC	0229060790	MILANO	v	27	30	457A	PIROLA MASSIMO	RG	0392873107	BRUGHERIO	v	0	1
966A	OTTONE SILVIA	DOC	0392490037	VEDANO A. L.	***	***	46	205A	PIROLA MODESTO	RG	0396980945	LESMO	a	25	36
599A	PACIFICI PAOLO	RG	0392300665	MONZA	v	33	27	1398A	PIROVANO ALESSANDRA	DOC	0392312391	MONZA	***	31	***
1192A	PAGANELLI PAOLA	DOC	039380821	MONZA	a	36	30	871A	PIROVANO CARLO MARIA	DOC	0392312391	MONZA	a	27	37
430A	PAGANI FABRIZIO	RG	029181222	PADERNO D.	a	23	43	497A	PIROVANO ENZO	RG	0362625630	DESIO	a	23	33
1239A	PAGANO ANNALISA	RG	0296729171	COGLIATE	a	20	35	1468A	PIROVANO ILARIA	DOC	0362630747	DESIO	n.i.	***	43
411A	PALAZZI PAOLA	RG	031904159	CADORAGO	a	36	31	83A	PIROVANO LUIGI	RG	03629481	TRIUGGIO	a	31	***
1158A	PALEARI PAOLA	DOC	0226223038	SESTO S. G.	a	32	27	825A	PIROVANO MARCO FRANCESCO	DOC	0362996730	BESANA B.	a	45	89
61A	PALEARI PIERANGELO	DOC	0226223038	SESTO S. G.	***	***	***	804A	PIROVANO MASSIMO	RG	039383971	MONZA	a	44	32
648A	PALESMO MARIA ESTER	RG	0392301036	MONZA	a	50	66	925A	PIROZZI CARLO	RG	0362521620	SEVESO	v	20	20
168A	PALLADINI EMILIO MARIANO	RG	0392326574	MONZA	a	35	31	751A	PISANO RAFFAELE	DOC	02874506	MILANO	v	6	0
31A	PALLINI PIETRO ANGELO	DOC	028056124	MILANO	***	***	***	729A	PISERONI CRISTINA	RG	0396082108	VIMERCATE	a	20	42
1407A	PALMA CHIARA	DOC	039368606	LISSONE	***	36	10	54A	PIVA ADRIANO FORTUNATO	RG	039324525	MONZA	***	***	***
1224A	PALMIERI NAZARIO	RG	3337422631	MILANO	a	37	31	742A	PIVA EMANUELA ADELE	RG	039324525	MONZA	***	***	6

N° SCR.	COGNOME NOME	TITOLO PROF.	TELEFONO	COMUNE	FPC 2006 2007	FPC 2008**	FPC 2009**	N° SCR.	COGNOME NOME	TITOLO PROF.	TELEFONO	COMUNE	FPC 2006 2007	FPC 2008**	FPC 2009**
86A	PIZZA FRANCESCO	DOC	039324231	MONZA	a	33	28	661A	REATI PAOLO	RGC	039481450	LISSONE	a	26	39
752A	PIZZI CARLO EDOARDO	DOC	026690771	MILANO	a	32	35	1431A	REDAELLI DAVIDE MARIA	DOC	0362904736	CARATE B.	***	26	41
1162A	PIZZI CARLO OLIVIERO	DOC	039831403	MONZA	a	30	24	123A	REDAELLI GIOVANNI	DOC	0392024176	MONZA	v	***	***
950A	PIZZI DOMENICO	RGC	0296320495	MISINTO	a	37	33	311A	REDAELLI GIUSEPPE	DOC	0362996200	BESANA B.	a	22	34
412A	PIZZI ETTORE GASPARE MARIA	RGC	0392302938	MONZA	a	36	37	783A	REDAELLI RUGGERO	DOC	0362901179	CARATE B.	a	32	51
500A	POGGI CARLO STEFANO	RGC	039669054	VIMERCATE	a	22	45	181A	REGONDI GIAN PIETRO	DOC	0362502174	CESANO M.	a	26	42
433A	POLIANI FRANCO	DOC	039329799	MONZA	a	19	17	556A	RESNATI FLAVIO	RGC	0362335147	GIUSSANO	a	28	43
1503A	POLIANI LAURA EILEEN MARIA	DOC	039329799	MONZA	n.i.	n.i.	***	731A	RESTORI GIANCARLO	RGC	0362912250	CARATE B.	a	38	63
538A	POLICHETTI ALFREDO	RGC	0226112122	MILANO	a	10	22	1516A	RETAZZI MARCO	DOC	0392312127	MONZA	n.i.	n.i.	***
341A	POLINI FABRIZIA	DOC	0392001159	MONZA	a	52	47	349A	RIBIS NICOLA	RGC	0266013107	CINISELLO B.	a	27	29
437A	POLITO BALDASSARRE ALDO	DOC	039323817	MONZA	a	66	72	458A	RIBOLDI ELENA MARIA BARBARA	RGC	0392304965	MONZA	a	34	31
271A	POLLASTRI GIOVANNI	RGC	0266011285	CINISELLO B.	a	***	***	557A	RIBOLDI RITA	RGC	0392457984	LISSONE	a	29	45
1496A	POLLASTRI STEFANIA	DOC	0392300889	BRUGHERIO	n.i.	n.i.	***	1020A	RICCO ROBERTA	DOC	0291082678	PADERNO D.	a	39	31
590A	POMETTO FABIO	RGC	0362558693	BOVISIO M.	a	39	56	369A	RICCOBENE GIUSEPPE	DOC	0392301587	MONZA	a	25	39
1252A	POMETTO MASSIMO	DOC	0287394800	MILANO	a	55	2	1537A	RINA GIANPAOLO	DOC	3387042969	CUSANO M.	n.i.	n.i.	n.i.
76A	PONTI ANGELO	DOC	039280251	MONZA	***	***	***	1369A	RIPAMONTI EMANUEL	DOC	3938167459	LENTATE S. S.	a*	46	27
999A	PONTELLI VITO	DOC	0272472279	PADERNO D.	***	***	0	132A	RIPAMONTI GIAMPAOLO	RGC	0392752007	BIASSONO	a	32	29
943A	POPONCINI CRISTIANO	DOC	0362222550	SEREGNO	a	29	37	1253A	RIPAMONTI MARCELLA	DOC	0392450509	LISSONE	a	9	8
619A	PORTA LUIGI	RGC	039670274	CARNATE	a	54	81	850A	RIPAMONTI MASSIMILIANO	RGC	0396882283	ARCORE	a	26	21
1065A	POSENATO ADRIANO	RGC	0362500765	CESANO M.	a	47	58	834A	RIPAMONTI SIMONA	DOC	0392450509	LISSONE	a*	3	3
1316A	POZZI ALESSIA	DOC	0392302663	MONZA	a	20	***	727A	RISI SANDRO ADRIANO	RGC	+12013922623	NEW YORK	***	***	***
1290A	POZZI FABRIZIO FRANCESCO	DOC	036239191	DESIO	a	65	32	1335A	RITA GIOVANNA	DOC	022423352	SESTO S. G.	a	26	31
1466A	POZZI FRANCESCA	DOC	039793541	MUGGIO'	n.i.	***	39	704A	RIVA AUGUSTO GIUSEPPE	DOC	039324300	MONZA	a	28	31
1108A	POZZI MILENA	DOC	0276317585	MILANO	a	60	30	952A	RIVA ELIANA	RGC	0229400672	MILANO	a	19	23
588A	POZZI OSVALDO	RGC	0299043378	PADERNO D.	a	32	38	129A	RIVA FRANCO	RGC	036252731	CESANO M.	v	28	31
613A	POZZI PIERPAOLO	RGC	0362904347	CARATE B.	a	29	28	375A	RIVA LUIGIA	RGC	026693354	MILANO	a	22	45
986A	POZZI RICCARDO	RGC	0266031107	CINISELLO B.	a	30	15	716A	RIVA PATRIZIA LUCIA MARIA	DOC	039323295	MONZA	a	129	172
216A	POZZI SILVANO	DOC	039791085	LISSONE	a	47	23	87A	RIVA ROBERTO	DOC	039324200	MONZA	***	***	***
19A	POZZI VIRGINIO	RGC	0362231260	SEREGNO	***	***	***	641A	RIVA VINCENZO	RGC	0362861151	GIUSSANO	***	***	***
1395A	POZZOLI FABIO ANTONIO	DOC	03621795329	DESIO	a*	20	24	1519A	RIVOLTA ALESSANDRO	DOC	3803923882	DESIO	n.i.	n.i.	***
1267A	POZZOLI FRANCESCO ANTONIO	DOC	03621795329	DESIO	a	29	52	1315A	RIVOLTA ANGELO	DOC	0395783010	LISSONE	a	27	51
329A	POZZOLI GIUSEPPE	DOC	0362221843	SEREGNO	a	61	44	765A	RIVOLTA MARCO	RGC	039465401	LISSONE	a	90	94
11A	POZZOLI GUIDO	RGC	03621795329	DESIO	***	***	***	213A	RIVOLTA PIETRO	DOC	029660109	CERIANO L.	a	36	34
1122A	POZZOLI LUIGI	DOC	0362542430	SEVESO	a	6	6	872A	RIVOLTA RENZO	DOC	0392012461	MACHERIO	a	31	37
463A	POZZOLI MARCO ANTONIO	DOC	026071802	MILANO	a	46	22	841A	RIZZARDI ALDINA	RGC	036238251	SEREGNO	v	0	0
546A	POZZOLI MICHELE GIOVANNI	DOC	0392302663	MONZA	a	32	32	1009A	RIZZO GIUSEPPE ANTONIO	DOC	02874506	MILANO	a	50	39
1135A	POZZOLI STEFANO ANTONIO	DOC	0362544315	VAREDO	a	26	22	939A	ROBICCI ELENA	DOC	0291605601	MILANO	a	21	34
110A	PRADERIO LUIGI	RGC	0222472686	SESTO S. G.	***	***	***	429A	ROCCA ALBERTO	RGC	0396015772	ARCORE	a	29	30
638A	PRATELLI MASSIMO	RGC	0266987710	MILANO	v	40	4	239A	ROMANELLI MARIA ADDOLORATA	RGC	0225390377	COLOGNO M.	a	54	28
1251A	PRATI FABRIZIO	DOC	0396324254	MONZA	v	19	38	547A	ROMANO' GIOVANNI	RGC	0229062098	MILANO	a	38	26
974A	PRATO MONICA	DOC	0226116035	MILANO	a	35	30	670A	ROMANO' ROBERTO FAUSTO	RGC	03939099	MONZA	a	30	29
972A	PRETI MARCO	DOC	3356655753	MONZA	***	***	***	620A	ROME MARIO FRANCESCA	RGC	0362550666	DESIO	a	31	34
499A	PRONOI GIUSEPPE	RGC	039367250	MONZA	v	13	31	514A	RONCORONI ENRICO OSVALDO	DOC	039323344	MONZA	a	42	8
296A	PROVENZANO ANTONIETTA	RGC	0362222805	SEREGNO	a	11	33	188A	RONZONI ADELIO ANGELO	DOC	0362237050	SEREGNO	a	38	41
209A	PROVENZANO MARIA GIUSEPPINA	RGC	031761303	CARUGO	***	0	0	359A	ROSOTTI RENZO MARIO	DOC	0392495660	VEDANO A. L.	a	26	31
650A	PUGLIESE MARIO	DOC	022532479	COLOGNO M.	***	***	***	827A	ROSSETTI DAVIDE ATTILIO	DOC	0276021381	MILANO	a	26	38
1453A	PULCINI ALESSANDRO	DOC	3491018150	SEVESO	n.i.	***	9	878A	ROSSETTI IVAN AMBROGIO	RGC	0362301047	DESIO	a	27	37
594A	PURPO MAURO	DOC	0392328087	MONZA	a	24	32	342A	ROSSI ASCANIO MICHELE	RGC	3496616999	CESANO M.	***	0	0
677A	PURGHE' DANIELA GRAZIA	DOC	028633111	MILANO	a	37	24	1165A	ROSSI MATTEO	DOC	0392023313	MONZA	a	23	46
1375A	PURGHE' FILIPPO	DOC	02855031	MILANO	a*	37	42	1101A	ROSSINI SILVIO	DOC	0266403239	CUSANO M.	a	39	39
397A	QUADRO ELENA	DOC	0392312127	MONZA	a	54	64	1497A	ROTA ANDREA	DOC	3493563828	MONZA	n.i.	n.i.	***
1512A	QUERCIA ELENA ELISABETTA	DOC	0236550244	COLOGNO M.	n.i.	n.i.	***	902A	ROVELLI CARLO	RGC	039617931	ARCORE	a	24	41
1449A	QUINTIERI LUCIANA	RGC	3495966321	MONZA	***	***	32	896A	ROVELLI FRANCESCA ANGELA	RGC	0362998820	VEDUGGIO C. C.	***	***	***
345A	RADAELLI DANIELE ALBERTO	RGC	0392301623	MONZA	a	30	38	1379A	ROVIDA MARCO CESARE	RGC	039322102	MONZA	a*	31	27
1069A	RADAELLI DARIO ROMANO	DOC	0241271620	MILANO	a	24	13	790A	RUBAGOTTI MARCO	RGC	03939099	MONZA	a	46	40
961A	RADAELLI FABIO MARIO	RGC	0392144325	MUGGIO'	a	20	36	645A	RUBINO VINCENZO	RGC	0362540087	CESANO M.	a	21	24
542A	RADICE ANNA ROSA	RGC	029181216	PADERNO D.	a	33	31	348A	RUGGERI CARMELO	RGC	039329231	MONZA	a	30	30
502A	RADICE FILIPPO MARIA DOMENICO	RGC	036272045	MEDA	a	31	32	1037A	RUSSO BARBARA	DOC	039280251	MONZA	a*	31	33
294A	RADICE LUIGI	RGC	0362540960	CESANO M.	v	0	0	836A	RUSSO FRANCESCO VITTORIANO	RGC	022406343	SESTO S. G.	a	44	27
656A	RAFFA GAETANO BRUNO	DOC	0297373923	SESTO S. G.	a	22	14	1467A	RUSSOTTO ROSSANA	DOC	0362924120	RENATE	n.i.	***	43
37A	RAFFALE LUIGI	DOC	0228510453	MILANO	***	***	***	981A	RUTIGLIANI FRANCESCO	DOC	0269337301	MILANO	a	33	0
1160A	RAGADALI FRANCESCA	RGC	0362564604	LENTATE S. S.	a	52	55	99A	SABBADIN DIEGO RUGGERO	DOC	0394835033	LISSONE	a	35	30
318A	RAIMONDI ROBERTO	RGC	039302245	MONZA	a	34	31	1286A	SAIANI SCILLA VERONICA	DOC	026170323	CINISELLO B.	a	33	33
1260A	RAINALDI ALESSANDRO	RGC	031428282	TAVERNERIO	***	16	33	220A	SAIANI SERGIO	DOC	026127110	CINISELLO B.	***	***	***
629A	RAINATO MARA	RGC	3393789339	MONZA	a	24	42	947A	SAITA ILARIA MARIA	DOC	3492193416	SEREGNO	***	***	***
977A	RAMAGLIA FRANCA	DOC	022421528	SESTO S. G.	a*	21	1	654A	SALA ALESSANDRO	DOC	027785576	MILANO	a	31	0
1381A	RAMPOLDI PAOLO	DOC	0362581005	VAREDO	a*	37	31	1172A	SALA CARLO	DOC	031304111	COMO	a	33	31
701A	RAPETTI MAURO	DOC	0362231208	SEREGNO	a	27	50	1211A	SALA CARLO	RGC	039617931	ARCORE	a	23	30
277A	RAPPA VINCENZO	DOC	022544023	COLOGNO M.	a	48	27	357A	SALA CESARE	RGC	039463404	LISSONE	a	33	55
414A	RASIZZI ENRICO	DOC	0392103602	MONZA	a	0	0	859A	SALA CESARE CLAUDIO	DOC	0262912198	MILANO	a	6	8
895A	RATTI ALBERTO ALDO MARIA	RGC	0362993336	VERANO B.	a	41	22	771A	SALA ELISABETTA ERNESTA	DOC	3358128725	AICURZIO	a	58	60
1118A	RATTI FEDERICO	DOC	039280251	MONZA	a	35	23	203A	SALA GIANCARLO	DOC	039320555	MONZA	a	20	30
85A	RATTI FRANCESCO	RGC	028321392	MILANO	a	28	33	347A	SALA GIORGIO MARIA	RGC	039329968	MONZA	a	89	58
62A	RATTI MARIO	DOC	039280251	MONZA	a*	***	***	831A	SALA LAURA MARIA	RGC	039492400	VEDANO A. L.	***	20	22
595A	RATTI ROBERTO	RGC	039879221	BRUGHERIO	v	44	28	1538A	SALA MATTEO	DOC	039367764	MONZA	n.i.	n.i.	n.i.
170A	RATTI VALTER	RGC	0362220939	SEREGNO	a	22	52	13AES	SALA PIERO ANTONIO	DOC	0392012551	SOVICO	***	***	***
344A	RAVEANE DORIANO	RGC	0392301661	MONZA	a	22	40	611A	SALA PIETRO	RGC	0396980723	LESMO	a	27	29
1214A	RE MASSIMILIANO	DOC	0362560408	LENTATE S. S.	v	22	45	1535A	SALA STEFANO	DOC	0362628246	DESIO	n.i.	n.i.	n.i.

COMMERCIALISTI (ELENCO A)

N° SCR.	COGNOME NOME	TITOLO PROF.	TELEFONO	COMUNE	FPC 2006 2007	FPC 2008**	FPC 2009**	N° ISCR.	COGNOME NOME	TITOLO PROF.	TELEFONO	COMUNE	FPC 2006 2007	FPC 2008**	FPC 2009**
646A	SALAMONE ALESSANDRA MARIA RITA	DOC	039328172	MONZA	a	26	30	935A	STRAZIO GIUSEPPE PAOLO	DOC	0392148362	MONZA	a	35	56
608A	SALAMONE FRANCESCA ELISABETTA	RGC	039481450	LISSONE	a	23	34	1271A	STRINATI GRAZIA	DOC	0362243626	SEREGNO	a	***	32
810A	SALEMI ALBERTO SALVATORE	RGC	039320241	MONZA	a	39	30	1237A	STUCCHI CRISTINA	DOC	0396918019	VIMERCATE	a	***	35
1147A	SALERNO AGOSTINO PIETRO	RGC	0392494548	BIASSONO	a	37	32	1238A	STUCCHI ETTORE	DOC	0396918019	VIMERCATE	a	20	41
814A	SALERNO ALBERTO	RGC	0395962905	MONZA	a	31	35	664A	STUCCHI MARCO	RGC	0396020726	BELLUSCO	a	31	45
1030A	SALVIONI CARLO	DOC	0392789598	TRUGGIO	a	83	42	452A	STUCCHI SILVANO	RGC/DOC	039651992	AGRATE B.	a	34	24
257A	SALVIONI MAURILIO	RGC	0392144289	MUGGIO'	a	32	47	141A	STUCCHI WALTER	RGC	039666313	VIMERCATE	a	37	78
1063A	SALZONE ANTONIO GIUSEPPE	RGC	0331430141	VILLA CORTESE	a	29	23	1111A	STUPPIA ALICE ARIANNA	DOC	0272004131	MILANO	a	25	20
1166A	SAMELE ANTONIO	DOC	026572375	MILANO	a	36	34	1084A	SUANNO MARIA ISA	DOC	0396612426	VIMERCATE	a	23	42
1476A	SANDRINI DANILIO	DOC	0362629497	SEREGNO	n.i.	***	40	238A	SUMERANO PASQUA	RGC	022547186	COLOGNO M.	a	30	8
461A	SANTAMBROGIO ALBERTO	RGC	0362343250	MEDA	a	20	32	1470A	SURGO GIAMPAOLO	DOC	0392315254	MONZA	n.i.	***	59
1330A	SANTAMBROGIO ALESSANDRA	DOC	3402466740	SEREGNO	a	32	5	471A	TAGLIABUE LUIGI	RGC	0362558356	BOVISIO M.	a	28	36
16A	SANTAMBROGIO CARLO	RGC	036272010	MEDA	***	***	***	243A	TAGLIABUE MONICA ALMA	DOC	0362630538	DESIO	a	34	31
675A	SANTAMBROGIO GIUDIITA LUISA	DOC	0362328928	SEREGNO	a	29	44	993A	TALIENTO RAFFAELLO	DOC	0229521770	MILANO	v	0	0
167A	SANTAMBROGIO IVANO	RGC	039742887	MONZA	a	29	38	1444A	TAMBORRINO PAOLO DANTE	RGC		COLOGNO M.	***	***	***
818A	SANTANGELO SEBASTIANA	DOC	026590612	MILANO	a	24	45	315A	TAMBURELLO ANGELO GIUSEPPE	RGC	039745904	MONZA	a	63	73
817A	SANTARELLI GIORGIO	DOC	0226223249	SESTO S. G.	a	44	41	187A	TANZI LAURA	RGC	026132411	CUSANO M.	v	11	0
1400A	SANTI VALENTINA	DOC	039880386	BRUGHERIO	***	0	0	1216A	TARABORELLI DAVIDE	DOC	0362638192	DESIO	a	38	53
1483A	SANTORO MAURIZIO GIANNI	DOC	3384397663	SESTO S. G.	n.i.	***	***	454A	TARIZZO LUCA VALERIO	RGC	0396042139	CONCOREZZO	a	35	38
869A	SANVITO ANDREA FILIPPO	DOC	039367766	MONZA	a	32	40	460A	TASSINI CARLO ALBERTO	RGC	039388237	MONZA	a	44	40
559A	SANVITO MARIO CAMILLO	RGC	0362237789	SEREGNO	a	21	37	541A	TASSONE SALVATORE	RGC	0392020693	MONZA	a	48	29
151A	SARIMARI CLAUDIO	RGC	0392301150	MONZA	***	***	43	1513A	TATARANNI FRANCESCO	DOC	022532315	COLOGNO M.	n.i.	n.i.	***
533A	SARRI ALESSANDRO	DOC	0362301403	DESIO	v	0	7	279A	TEDESCO PAOLO	DOC	0392304269	MONZA	***	***	***
696A	SARTI MARCO	DOC	0248003242	MILANO	a	36	39	1140A	TENTORIO LUCA	RGC	0392848654	MONZA	a	20	38
715A	SAVIAN DAVIDE GABRIELE	DOC	0331492106	PARABIAGO	v	23	26	494A	TERRAGNI ENRICO MARIA	DOC	029960085	LIMBIATE	a	51	49
785A	SCACCABAROZZI STEFANIA	DOC	0362551196	CESANO M.	a	24	33	338A	TERRAGNI MARIA ROSA	RGC	0291084635	PADERNO D.	a	20	39
979A	SCARPA GIANLUCA	DOC	0362326684	SEREGNO	a	32	33	1000A	TERRAGNI MASSIMILIANO	DOC	036241633	NOVA M.	a	25	29
163A	SCARPA MARIO	DOC	039735592	MONZA	v*	***	***	1235A	TERUZZI DAVIDE	DOC	0362321080	SEREGNO	a	33	31
933A	SCHIATTI SILVIA	DOC	0262228451	MILANO	***	***	***	245A	TERUZZI FRANCESCO	DOC	039657321	AGRATE B.	a	20	34
627A	SCHIATTI UMBERTO	RGC	0362331196	DESIO	v	31	39	574A	TERZOLI MARIA CRISTINA	RGC	0396041943	CONCOREZZO	a	25	37
1384A	SCIMONE FRANCESCO	DOC	0398946178	MONZA	a*	54	33	898A	TESAURO MICHELE	RGC	0227301788	COLOGNO M.	a	22	20
651A	SCIROCCO MAURO	DOC	0362553135	SEVESO	a	24	33	289A	TESORIERO RAIMONDO	RGC	0295741724	CAPONAGO	a	18	23
1380A	SCOLA GABRIELLA	DOC	0392001614	MONZA	***	***	***	93A	TESTA LUIGI	RGC	039322102	MONZA	a	40	33
624A	SCOLARI MARINA	RGC	0392025411	MONZA	a	42	15	263A	TESTI GEMMA MARIA RITA	RGC	026128445	CINISELLO B.	a	31	26
560A	SCOLIERI ROBERTO	DOC	022826725	MILANO	a	31	45	305A	TIGANO GIANFILIPPO ANTONIO	RGC	0362552288	SEVESO	a	36	7
364A	SCOTTI ANTONIO	DOC	039736342	MONZA	***	***	***	1301A	TILATTI MARCO	DOC	039328821	MONZA	a	37	9
1477A	SCOTTI BENIAMINA	DOC	039692113	CORNATE D'A.	n.i.	***	36	335A	TILATTI NELSO	DOC	039328821	MONZA	a	33	15
304A	SCOTTI CARLO ALBERTO	DOC	0392300889	MONZA	a	36	33	27A	TIRELLI FRANCESCO	RGC	0222479713	SESTO S. G.	***	***	***
118A	SCOTTI GIANNI LUIGI	RGC	039388398	MONZA	a	33	45	714A	TOFANI RICCARDO LUIGI	DOC	0362328537	SEREGNO	a	43	38
805A	SECCHI FABIO	RGC	0362551097	CESANO M.	a	104	61	1106A	TORELLA LAURA	DOC	039387232	MONZA	a	30	29
43A	SECCHI ITALO	RGC	0362551097	CESANO M.	***	***	***	1203A	TORRI GRAZIELLA	RGC	039328087	MONZA	***	***	0
1328A	SEGAFREDO CINZIA	DOC	0362569521	BARLASSINA	a	51	***	200A	TORRIANI LAURA MARIA	DOC	022440628	SESTO S. G.	a	24	29
1102A	SEMERARO FEDERICA	DOC	039367605	MONZA	a	25	50	789A	TOSONCIN VINCENZO TOMMASO	RGC	0392022137	MONZA	a	22	31
260A	SEREGNI MARINA	RGC	039386638	MONZA	v	29	8	857A	TRABALLI ALBERTO	DOC	0392300844	MONZA	a	37	32
1451A	SERRA MARIKA	DOC	0396083248	VIMERCATE	n.i.	***	45	56A	TRABALLI ANGELO	RGC	0266046160	CINISELLO B.	***	***	***
246A	SEVESO DAVIDE	DOC	0362621389	DESIO	a	35	36	1005A	TRABATTONI ANDREA	DOC	039323934	MONZA	a	27	43
424A	SFORZA GIUSEPPE	RGC	0392006667	MONZA	a	20	54	1266A	TRABATTONI CHIARA	DOC	039324226	MONZA	a	24	42
774A	SFRAGANO SALVATORE	DOC	0245478293	MILANO	v	30	0	1306A	TRABATTONI PAOLA	DOC	0391467264	MONZA	a	26	***
180A	SICILIA FRANCESCO	DOC	039792672	MUGGIO'	a	57	61	58A	TRABATTONI VITTORIO	DOC	039324226	MONZA	a*	***	***
1417A	SILVA MAURA	DOC	0317444499	MARIANO C.	***	39	33	1439A	TRADATI ALFREDO	DOC	022423352	SESTO S. G.	***	35	22
270A	SIROCCHI MARIO	DOC	0331957437	ANGERA	a	25	102	846A	TRASCIATTI LIDA	DOC	039492539	VEDANO A. L.	a	26	***
1459A	SIRONI DAVIDE	DOC	0362991815	CARATE B.	n.i.	***	31	1036A	TRAVAGLINO ANTONIO	DOC	039793820	MUGGIO'	a	66	102
264A	SIRONI FEDERICO	DOC	0362901653	VERANO B.	a	23	41	73A	TREMOLADA ENRICO	RGC	039322408	MONZA	v	21	24
1359A	SIRONI PAOLA	DOC	026570204	MILANO	a*	35	34	578A	TREMOLADA FABIO	DOC	0392495690	MONZA	a	26	41
1105A	SIRTORI BENEDETTA	DOC	039360768	MONZA	a	***	13	881A	TREMOLADA LUIGI ANTONIO	DOC	039320880	MONZA	a	38	43
1372A	SIRTORI LAURA	DOC	039280251	MONZA	a*	29	27	70A	TREMOLADA MARIADELLE	RGC	039360684	MONZA	a	20	33
6AES	SIRTORI LORENZO	DOC	039322474	MONZA	***	***	***	197A	TREMOLADA MARZIA	RGC	039323453	MONZA	a	61	59
820A	SLAVICH GIANCARLO	DOC	0362354172	GIUSSANO	a	39	26	732A	TREMOLADA SERGIO	RGC	039360684	MONZA	a	35	30
1073A	SOFO FRANCESCO	DOC	0248516437	MILANO	v	0	26	307A	TRESOLDI IVANA	RGC	0392878261	BRUGHERIO	a	31	34
1113A	SOMASCHINI MICHELA	RGC	0362851434	GIUSSANO	a	29	51	1445A	TREVISAN FABIO	RGC	3477521445	RENDE	***	0	0
103A	SOMASCHINI PAOLO	RGC	0362851434	GIUSSANO	a	20	28	72A	TREZZI MARIA TERESINA	RGC	022425546	SESTO S. G.	***	***	***
487A	SORANZO GIANNI	DOC	0266049110	CINISELLO B.	a	64	35	1177A	TREZZI PAOLO	DOC	0362332141	GIUSSANO	***	***	15
621A	SORDELLI ROBERTO	DOC	039736330	MONZA	***	***	***	333A	TRIMBOLI GUIDO	RGC	0229533860	MILANO	***	***	***
639A	SORMANI ANGELO	DOC	02796719	MILANO	v	0	0	1210A	TROLESE MASSIMO	DOC	0396980723	LESMO	a	37	34
212A	SORMANI LUIGI	DOC	0362328992	SEREGNO	***	***	***	1542A	TROMBETTA RAFFAELLA	DOC	335370862	RONCELLO	n.i.	n.i.	n.i.
912A	SPEZIA CESARE LUIGI	DOC	0392725062	MONZA	a	22	20	57A	TROTTER ALESSANDRO	DOC	0272010553	MILANO	***	***	***
508A	SPINELLI ANGELO	RGC	039461661	LISSONE	a	57	29	334A	TROVATO ROBERTO	RGC	0396082020	VIMERCATE	a	23	31
1262A	SPINELLI ATTILIO	RGC	3496637779	MUGGIO'	a	41	30	140A	TURATI GIULIANO	RGC	0362851717	GIUSSANO	***	***	***
18AES	SPINELLI DARIO GAETANO	DOC	3470097349	COLOGNO M.	n.i.	n.i.	***	50A	TURATI GIUSEPPE	RGC/DOC	0286461786	MILANO	a*	***	***
535A	SPINELLI ELENA	DOC	0396824304	RONCELLO	v	42	23	1353A	TURATI ROBERTO	DOC	0286461786	MILANO	a*	24	25
152A	SPINELLI SERGIO	RGC	036275196	MEDA	a	41	25	1349A	TURCI FABIO MASSIMO	DOC	0248952804	MILANO	a*	50	24
1469A	SQUITIERI ANTONIO	DOC	031743058	MARIANO C.	n.i.	***	35	1367A	TURCONI CHIARA MARIA	DOC	3476542803	MONZA	a*	36	38
923A	STANTA FERDINANDO	DOC	0392028080	MONZA	a	83	41	1226A	TUROLO FERDINANDO	DOC	0276015505	MILANO	a	56	13
949A	STEFANI MONICA	RGC	0396820478	RONCELLO	a	27	38	1204A	TURRI MAURO	DOC	0283242005	MILANO	a	50	53
467A	STILO PIETRO	DOC	0226700464	COLOGNO M.	a	26	24	555A	UGGERI MAURO DANTE	RGC	0226228651	SESTO S. G.	v	0	0
160A	STRADA ALBERTO	DOC	3355431123	DESIO	a	17	10	166A	USUELLI GIOVANNI	DOC	027771731	MILANO	v	3	2
26A	STRANO GIUSEPPE	RGC	039667551	VIMERCATE	***	***	***	242A	VAGHI CARLA	DOC	0362505103	CESANO M.	***	***	***
316A	STRANO VINCENZO GAETANO	RGC	039667551	VIMERCATE	a	25	28	451A	VAGHI LUCA	RGC	0362500456	CESANO M.	a	36	39

Distribuito anche
in Alta Brianza

Brianza

B U S I N E S S

Brianza Business viene spedita gratuitamente in abbonamento postale agli iscritti all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Monza e della Brianza, ai soci di Confindustria Monza e Brianza, alle principali cariche politiche, militari e istituzionali della Provincia, ai presidenti e ai magistrati del Tribunale di Monza, ai direttori delle Agenzie delle Entrate della Lombardia, alle Camere di commercio della Lombardia, ai 128 Ordini dei commercialisti presenti in tutta Italia, ai maggiori periodici e quotidiani economici nazionali, ai sindaci e agli assessori al bilancio dei comuni della giurisdizione del Tribunale di Monza, ai soci dei Rotary club, ai soci dei Lions club, alle principali banche e assicurazioni, ai golf, tennis e sporting club più prestigiosi di Monza, Brianza, Como, Lecco, Milano e ad alcuni ministeri a Roma.



MONZA
E BRIANZA

ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI

I 62 COMUNI DELLA GIURISDIZIONE DEL TRIBUNALE DI MONZA

Agrate Brianza	Cesano Maderno	Ornago
Aicurzio	Cinisello Balsamo	Paderno Dugnano
Albate	Cogliate	Renate
Arcore	Cologno Monzese	Roncello
Barlassina	Concorezzo	Ronco Briantino
Bellusco	Cornate d'Adda	Seregno
Bernareggio	Correzzana	Sesto S. Giovanni
Besana Brianza	Cusano Milanino	Seveso
Biassono	Desio	Solaro
Bovisio Masciago	Giussano	Sovico
Briosco	Lazate	Sulbiate
Brugherio	Lentate sul Seveso	Triuggio
Burago Molgora	Lesmo	Usmate Velate
Busnago	Lissone	Varedo
Camparada	Macherio	Vedano al Lambro
Caponago	Meda	Veduggio
Carate Brianza	Mezzago	Verano Brianza
Carnate	Misinto	Villasanta
Carugate	Monza	Vimercate
Cavenago	Muggiò	Vimodrone
Ceriano Laghetto	Nova Milanese	

LIONS CLUB DESTINATARI



Brianza Colli	Lecco San Nicolò
Brianza Host Briosco	Merate
Canonica Lambro	Monticello
Cantù Mariano Comense	Monza Corona Ferrea
Castello Brianza Laghi	Monza Duomo
Cernobbio	Monza Host
Cinisello Balsamo	Monza Parco
Cologno Monzese Medio Lambro	Monza Regina Teodolinda
Como Host	Paderno Dugnano
Como Lariano	Sesto San Giovanni Centro
Como Plinio il Giovane	Sesto San Giovanni Host
Desio	Seregno Brianza
Erba	Vimercate
Lecco Host	

ROTARY CLUB DESTINATARI



Cinisello Sesto San Giovanni
Colli Briantei della Martesana Milanese
Meda e delle Brughiere
Merate Brianza
Monza
Monza Nord Lissone
Monza Ovest
Monza Est
Seregno - Desio - Carate Brianza
Varedo e del Seveso
Vimercate Brianza Est



CONFINDUSTRIA
Monza e Brianza

A tutti gli associati



Sporting Club Monza





SUBARU

GÖTTSCHE



NUOVA SUBARU OUTBACK. UN'AUTENTICA CALAMITA.

Viaggiare incollati alla strada, anche fuoristrada. Sicurezza ovunque, a bordo della nuova Outback. Perché sotto la linea esuberante da crossover, lo spazio sorprendente e raffinato degli interni, c'è sempre la tecnologia esclusiva Subaru: trazione integrale permanente e motore boxer. Con una gamma di motorizzazioni - Diesel, Benzina e Bi-Fuel - mai così ricca e completa. Nuova Outback. Libertà in movimento.



Outback 2.0 Diesel: consumo medio 6,4 l/100km, emissioni CO₂ medie 167 gr/km. Outback 2.5 Bi-Fuel: consumo medio a benzina 8,6 l/100km, a GPL 10,6 l/100km - emissioni CO₂ medie a benzina 199 gr/km, a GPL 172 gr/km. Outback 3.6R: consumo medio 10,0 l/100km, emissioni CO₂ medie 232 gr/km.

SUBARU CONSIGLIA **MOTUL**

Esposizione: Viale Campania, 36
20052 Monza (MI)
tel. 039.2103537 - fax 039.2148690
info-k@pentauto.k-mbox.it
Assistenza e Ricambi: Via Philips, 17
20052 Monza (MI)

CONCESSIONARIA PENTAUTO S.R.L

e-mail: info-k@pentauto.k-mbox.it



Seguite l'istinto. E obbedite alla ragione.

**Nuove Panamera e Panamera 4.
L'efficienza vi conquisterà, presso i Centri Porsche di Milano.**

Irrazionalità controllata: il nuovo motore aspirato V6 da 3 litri ad iniezione diretta delle nuove Panamera e Panamera 4, con cambio manuale a sei marce o a doppia frizione Porsche Doppelkupplung (PDK) con funzione Start-stop, di serie per Panamera 4. Prestazioni eccezionali e massima sportività, con consumi ed emissioni contenuti e senza rinunciare al comfort per quattro persone. Potenza massima: 220 kW (300 CV). Coppia massima: 400 Nm. Da 0 a 100 km/h: da 5,9 a 6,8 secondi. Vi sembra ragionevole ed eccitante? È il Porsche Intelligent Performance. Consumi ciclo combinato: da 11,3 a 9,3 l/100 km. Emissioni CO₂: da 265 a 218 g/km.

**PORSCHE
INTELLIGENT
PERFORMANCE**



PORSCHE

Porsche Haus Milano

Porsche Haus Srl - Concessionario Porsche
Viale Lancetti 46, Milano
Tel. 02 6939621

Centro Porsche Milano Est

Porsche Haus Srl - Concessionario Porsche
Via Rubattino 94, Milano
Tel. 02 21080000